

GIACOMO CORTESE

PROFESSORE NELLA R. UNIVERSITÀ DI TORINO

MANUALE

DI

FRASEOLOGIA LATINA

RELIGIONE — MONDO — SPAZIO E TEMPO
CORPO UMANO — FASI E CONDIZIONI DELLA VITA UMANA
STATI E MANIERE DELLA VITA UMANA — ATTEGGIAMENTI DELL'ANIMO
VIRTÙ E VIZI — ATTEGGIAMENTI DELLO SPIRITO
SCIENZA ED ARTE — DISCORSO E SCRITTURA — VITA DOMESTICA
AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO
STATO - DIRITTO E GIUSTIZIA - GUERRA - MARINA



TORINO

LIBRERIA SCIENTIFICO LETTER

S. LATTES & C., Editori

Via Garibaldi, N. 3

—
1895

MANUALE DI FRASEOLOGIA LATINA

GIACOMO CORTESE

PROFESSORE NELLA R. UNIVERSITÀ DI TORINO

MANUALE

DI

FRASEOLOGIA LATINA



TORINO

LIBRERIA SCIENTIFICO-LETTERARIA

S. LATTES & C., Editori

Via Garibaldi, N. 3.

1895.

PROPRIETÀ LETTERARIA

Torino, 1895 — Tip. L. Roux e C.

(1762)

A

GIAN PIETRO CHIRONI

CON AFFETTO E GRATITUDINE

PREFAZIONE

Malgrado l'antichità del precetto « aliud esse Latine, aliud grammaticae loqui » ⁽¹⁾, non fu mai, come ora, vivo e palese, fra gli insegnanti, il desiderio di formare il gusto della gioventù, addestrandola principalmente a quella, che Cicerone chiama « incorrupta Latini sermonis integritas » ⁽²⁾. Donde una pleiade di lavori singolarmente pregevoli, da quelli di HAACKE ⁽³⁾, NAEGELSBACH ⁽⁴⁾ e KREBS ⁽⁵⁾, ai nostri di CIMA ⁽⁶⁾, COCCHIA ⁽⁷⁾, BONINO ⁽⁸⁾, senza dire del GANDINO ⁽⁹⁾, cui

(1) QUINT., I, 6, 27.

(2) *Brut.*, xxxv, 132.

(3) *Lateinische Stilistik*. Berlin, 1875.

(4) *Lateinische Stilistik*. Nürnberg, 1882.

(5) *Antibarbarus der latein. Sprache*. Basel ⁶, 1888.

(6) *Breve teoria dello stile latino*. Torino ¹, 1892.

(7) *La sintassi latina esposta scientificamente ad uso delle scuole di Magistero*. Napoli, 1890.

(8) *Manuale di stile latino compilato ad uso dei Licei*. Torino. 1893; e *Sintassi latina secondo i principii della grammatica storica*, Torino, 1895.

(9) *La sintassi latina mostrata con luoghi delle opere di Cicerone tradotti ed annotati per uso di retroversione nei Ginnasi e nei Licei*, Torino, 1886, vol. II; e *Lo stile latino mostrato con temi di versione tratti da scrittori italiani del secolo XIX e corredati di regole ed osservazioni ad uso delle scuole*. Torino, 1893.

è dovuto il merito principe di avere divulgato, applicandoli praticamente, i risultati migliori degli studi stilistici latini.

Ora io, senza la pretesa di ragionare su di un argomento « vetustate tritum » e « apud omnes pervulgatum », dirò che m'indussi a compilare questa « Fraseologia » siccome natural complemento scolastico agli scritti pur dianzi ricordati, con lo scopo di rendere al giovine studioso agevole e familiare, in certe finitezze sue, la frase classica latina; senza di che è inutile attendersi dalla scuola quella preparazione che è necessaria per la lettura e intelligenza piena dei classici

Il metodo, cui mi sono attenuto, si deve quasi sempre al lavoro pregevole di MEISSNER ⁽¹⁾ (che in Francia ⁽²⁾ ed in Italia ⁽³⁾ ebbe già buone traduzioni), segnatamente per ciò che si riferisce all'ordinamento generale della materia. Nè ciò vorrà appormisi a grave colpa « est enim benignum et plenum ingenui pudoris fateri per quos profeceris ». Scostandomi da lui, ho pensato di aggiungere ad ogni frase l'autore da cui è tolta, per fornire una guida ed un criterio a chi dovrà fare la scelta.

Ancorchè a Cicerone e a Cesare sia qui data la parte massima, non ho saputo negare ospitalità a frasi di autori anteriori ad essi, o posteriori, quante volte m'è parso di poterlo fare acconciamente. Il che è avvenuto per il dovere

(1) *Die lateinische Fraseologie*. Leipzig, 1889.

(2) *Phraséologie latine* par G. MEISSNER, traduitte par Ch. Pascal. Paris ³, 1892.

(3) *Fraseologia latina* di MEISSNER, tradotta da P. Coceva. Roma, 1892.

di significare, talvolta, cose e costumi ignoti agli antichi, come insegna Cicerone stesso, con la sentenza « imponenda sunt nova rebus novis nomina » ⁽¹⁾. Anche dei poeti, quantunque abbiano essi parlato « quasi alia quadam lingua » ⁽²⁾, ho segnato alcune frasi, specie se notoriamente scultorie e proverbiali, come ad es. quella di ORAZIO ⁽³⁾ « dimidium facti, qui coepit, habet » e simili.

Tutte le censure accoglierò di buon grado « modo ne sapientia careant atque benivolentia » e ne sarà tenuto conto nella seconda edizione di questo lavoro, che auguro prossima a me ed al giovine e solerte editore, il quale intraprende ora l'arte sua con tanta onestà e zelo di buoni studi.

G. CORTESE.

(1) *De fin.*, III, 3.

(2) CIO., *De or.*, II, 14, 61.

(3) *Epist.*, I, 2, 40.

ELENCO DEGLI AUTORI CITATI

<i>Cat.</i> = Catone	<i>Ov.</i> = Ovidio
<i>Catull.</i> = Catullo	<i>Plaut.</i> = Plauto
<i>Ces.</i> = Cesare	<i>Petr.</i> = Petronio
<i>Cic.</i> = Cicerone	<i>Plin.</i> = Plinio
<i>Colum.</i> = Columella	<i>Quint.</i> = Quintiliano
<i>Corn.</i> = Cornelio Nipote	<i>Sall.</i> = Sallustio
<i>Curz.</i> = Curzio Rufo	<i>Scev.</i> = Scevola
<i>Fedr.</i> = Fedro	<i>Sen.</i> = Seneca
<i>Flor.</i> = Floro	<i>Svet.</i> = Svetonio
<i>Gell.</i> = A. Gellio	<i>Tac.</i> = Tacito
<i>Giov.</i> = Giovenale	<i>Ter.</i> = Terenzio
<i>Irz.</i> = Irzio	<i>Tib.</i> = Tibullo
<i>Liv.</i> = Tito Livio	<i>Val. M.</i> = Valerio Massimo
<i>Lucr.</i> = Lucrezio	<i>Varr.</i> = Varrone
<i>Marz.</i> = Marziale	<i>Vell.</i> = Velleio Patercolo
<i>Oraz.</i> = Orazio	<i>Virg.</i> = Virgilio
<i>Vitr.</i> = Vitruvio	

CORREZIONI

Lasciando alla indulgenza del Lettore di correggere gli errori di stampa che qua e là si potessero incontrare, indicherò i seguenti, da me avvertiti prima che il volume fosse licenziato al pubblico:

<i>Pag.</i>	40	<i>lin.</i>	24	e fortuna, <i>leggasi</i> :	a fortuna
"	"	"	"	la fortuna,	" dalla fortuna
"	100	"	5	quo,	" quo, <i>Cic.</i>
"	"	"	25	dicendo),	" dicendo), <i>Cic.</i>
"	112	"	15	<i>Mont.</i> ,	" <i>Marz.</i>

I. - Religione

1. La divinità e suoi onori.

numen (1) deorum, <i>Cic.</i>	{ la potenza divina, la divi-
numen divinum, <i>Cic.</i>	{ nità
deorum immortalium numen	implorare l'aiuto degli dei
implorare, <i>Cic.</i>	immortali
divinum numen scelere vio-	placare con preghiere la vo-
latum placare precibus, <i>Cic.</i>	lontà divina offesa da una
	'scelleratezza
multa saepe prodigia vim eius	i molti miracoli che spesso
numenque declarant, <i>Cic.</i>	avvengono mostrano evi-
	dentemente la potenza e
	volontà di lui
magna est vis in deorum im-	la divina potenza è grande
mortalium numine, <i>Cic.</i>	
de sancteque deos venerari,	venerare con schietta devo-
<i>Cic.</i>	zione gli dei
deos venerari et colere de-	dobbiamo avere un culto di
bemus, <i>Cic.</i>	venerazione per gli dei
a deorum numine profici-	è opera degli dei
scitur, <i>Cic.</i>	
rebus divinis interesse, <i>Cic.</i>	partecipare alle sacre fun-
	zioni

(1) *Numen*, letteralmente, significa *cenno del capo*, *assentimento* (e collega, per l'etimologia, coi vv. *ad-nuo*, *re-nuo* e col gr. νένω) come appare dall'es. di Virg. *Aen.* I. 137: *iam caelum terramque meo sine numine venti, Miscere et tantas audetis tollere moles?* Poi valse *potenza*, come si vede da Cic., *Har. resp.* 19: *deorum numine omnia regi gubernarique*. Da ultimo servi a significare gli stessi dei.

numerus deorum obtinere, <i>Cic.</i>	essere considerato come un dio
aliquem in deorum numerum ⁽¹⁾ referre (reponere), <i>Cic.</i>	annoverare uno fra gli dèi
cultus deorum, <i>Cic.</i>	il culto divino, gli onori resi alla divinità
sacra Cereris summa maiores nostri religione confici cae; rimoniaque voluerunt, <i>Cic.</i>	i nostri antenati vollero che il culto di Cerere fosse esercitato colla più grande pietà e solennità

2. Fede - Incredulità - Superstizione.

omnibus innatum est et in animo quasi insculptum esse deos, <i>Cic.</i>	in tutti è innata e, come a dire, scolpita nell'animo l'idea dell'esistenza di dio
natura in omnium animis notionem dei impressit, <i>Cic.</i>	la natura ha improntato l'idea di dio in tutti gli animi
argumenta quibus deum esse probatur, <i>Cic.</i>	} prove dell'esistenza di dio
argumenta cur dii sint, <i>Cic.</i>	
opinio de diis immortalibus, et omnium est et cotidie crescit, <i>Cic.</i>	la credenza di dio è omai a tutti comune e va crescendo ogni giorno
deos esse negare, <i>Cic.</i>	negare l'esistenza di dio
plerique deos esse dixerunt, nullos esse omnino Diagoras putavit, <i>Cic.</i>	i più sostennero l'esistenza degli dei; D. la impugnò.
qui dixerunt totam de diis immortalibus opinionem fictam esse ab hominibus, <i>Cic.</i>	coloro che affermarono essere invenzione umana tutto ciò che riguarda l'esistenza di dio
impietas (in deos), <i>Cic.</i>	incredulità
superstitio mentes occupavit, <i>Cic.</i>	la superstizione invase gli animi

(1) *Cic.* usa anche *numero*, al dat., coi vv. *referre*, *habere*, *collocare*; ma nel significato di *ritenere*, *considerare*, anziché di *annoverare*.

superstitioni resistere, <i>Cic.</i>	opporsi alla superstizione
superstitione imbutus (constrictus), <i>Cic.</i>	imbevuto di superstizione, impigliato
superstitionem funditus tollere, <i>Cic.</i>	distruggere dalle fondamenta una superstizione
mens mobilis ad superstitionem, <i>Tac.</i>	animo che ha tendenze superstitiose

3. Religione - Scrupolo - Giuramento.

pro religionibus suis bella suscipere, <i>Cic.</i>	intraprendere guerre per la propria confessione religiosa
natio admodum dedita religionibus, <i>Ces.</i>	nazione molto dedita al culto
religione obstrictos habere multitudinis animos, <i>Liv.</i>	tenere obbligata la moltitudine con vincoli di religione
animos religione perfundere, <i>Liv.</i>	infondere sentimenti religiosi
colere religiones, <i>Cic.</i>	adempiere i doveri religiosi
omnem religionem tollere (delere), <i>Cic.</i>	sbandire, distruggere ogni sentimento religioso
religionem ex animis extrahere, <i>Cic.</i>	estirpare dai cuori il sentimento religioso
fides et religio iudicis, <i>Cic.</i>	la scrupolosa lealtà di un giudice
singularis fani religio, <i>Cic.</i>	la singolare santità di un tempio
ira Iovis sollicitata prava religione, <i>Liv.</i>	l'ira di Giove provocato da un rito male adempiuto
alicui religionem inicere, <i>Cic.</i> ⁽¹⁾	insinuare in alcuno scrupoli di religione
religio mihi non est quominus hoc faciam, <i>Cic.</i>	io non ho alcun scrupolo a farlo
res illa populo in religionem venit, <i>Cic.</i>	il popolo se ne fece scrupolo

(1) Nel senso nostro di *scrupolo* Cic. adopera anche *scrupus* e *scrupulus*.

iure iurando aliquem astringere (obstringere), <i>Cic.</i>	legare alcuno con giuramento
iuravit hoc terrore coactus, <i>Cic.</i>	giurò questo per paura
iurare ex animi sententia, <i>Cic.</i>	giurare in buona fede
iurare per Iovem deosque penates, <i>Cic.</i>	invocare nel giuramento Giove e gli dei penati
tantum temporibus illis ius iurandum valebat, <i>Cic.</i>	tanta era l'importanza che allora davasi al giuramento
iure iurando teneri, <i>Cic.</i>	essere vincolato da giuramento
iure iurando liberatus (solutus), <i>Cic.</i>	sciolto da giuramento
ius iurandum conservare, <i>Cic.</i>	mantenere il giuramento
ius iurandum violare, <i>Cic.</i>	violare il giuramento
periurium facere, <i>Cic.</i>	} spergiurare
peierare, <i>Cic.</i>	

4. Preghiera - Auguri - Voti.

precari deum (ad deum), <i>Cic.</i>	pregar dio, rivolgergli preghiere
diis supplicia decernere, <i>Sall.</i>	ordinare pubbliche preghiere
precatus sum a diis ut libertatem Syracusanis restituerent, <i>Corn.</i>	ho chiesto con preghiere agli dei che restituissero la libertà ai Siracusani
grates agere (Soli), <i>Cic.</i> (1)	render grazie (al Sole)
facere ad omnia templa deo gratulationem ob devictos hostes, <i>Cic.</i>	render grazie a dio in tutte le chiese per una vittoria

(1) *Grates agere* = ringraziare (a parole per favore o beneficio ricevuto), adoperarsi, per lo più, nei ringraziamenti solenni alla divinità; negli altri casi si usa *gratias agere*, che si distingue da *gratiam persolvere*, *gratiam referre* = ricambiare (il beneficio ricevuto), da *gratiam habere* = sentire gratitudine, riconoscenza, e *gratiam debere* = dovere riconoscenza.

decernuntur deo grates, <i>Tac.</i>	si stabilisce di ringraziare pubblicamente iddio
iuvante deo, <i>Cic.</i>	coll'aiuto di dio
deus ista prohibeat, <i>Cic.</i>	il cielo allontani questo malanno
quod Iuppiter omen avertat, <i>Cic.</i>	iddio scongiuri quest'augurio
di vertant bene quod agas, <i>Ter.</i>	gli dei assecondino le opere tue
quod bonum, faustum, felix fortunatumque sit, <i>Cic.</i>	tolga il cielo che ciò abbia esito buono e felice
alicui male precari, <i>Cic.</i>	augurare un male ad alcuno
omen accipere, <i>Cic.</i>	accettare un augurio
malo omine, <i>Liv.</i>	con cattivo augurio
ominibus bonis, <i>Cic.</i>	con buoni auguri
vota solemnia nuncupare (suscipere), <i>Cic.</i>	far voti solenni
obstrictus religione voti, <i>Cic.</i>	stretto da obbligazione di voto
damnatus voti, <i>Corn.</i>	tenuto da voto
obligari deo voti sponsione, <i>Cic.</i>	obbligarsi a dio in voto
votum compos, <i>Sen.</i>	voto adempiuto
de aegroto vota facere, <i>Cic.</i>	far voti per un malato
aedem vovere, <i>Cic.</i>	promettere in voto un tempio
votumolvere, <i>Cic.</i>	} compiere un voto
voto se liberare, <i>Cic.</i>	

5. Sacrificio - Festa.

sacris operari, <i>Cic.</i>	} far sacrifici
rem divinam facere, <i>Cic.</i>	
sacra conficere, <i>Cic.</i>	} fare un sacrificio colle richieste cerimonie
sacrificium rite perpetrare, <i>Liv.</i>	
sacrificia anniversaria factitare, <i>Cic.</i>	far sacrifici ogni anno
homines pro victimis immolare, <i>Ces.</i>	immolare in sacrificio degli uomini
seipsos diis immortalibus pro re publica devovere, <i>Cic.</i>	sacrificarsi agli dei per la repubblica

solemne et statum sacrificium, <i>Cic.</i>	un solenne e annuale sacrificio
sacra polluere ac violare, <i>Cic.</i>	profanare i sacrifici
sacrificium adire, <i>Cic.</i>	assistere al sacrificio
placare deum donis et hostiis, <i>Plaut.</i>	placare dio con doni e sacrifici
manes expiare, <i>Cic.</i>	offrir sacrifici per le anime dei morti
prodigia procurare, <i>Liv.</i>	scongiorare con sacrifici un cattivo presagio
parentare, <i>Cic.</i>	sacrificare sulla tomba di congiunti
parentalia, <i>Cic.</i>	onori funebri resi ad un congiunto
diem festum agere (celebrare), <i>Cic.</i> ⁽¹⁾	celebrare una festa
supplicationes indicere (decernere), <i>Cic., Ces.</i>	ordinare le processioni

II - Il Mondo

1. Il mondo e la sua creazione.

rerum universitas, <i>Cic.</i>	l'universo
rerum natura, <i>Cic.</i>	la natura, la creazione
totius mundi convenientia et consensus, <i>Cic.</i>	la generale e perfetta armonia del creato
naturae fabrica incredibilis, <i>Cic.</i>	la natura è un'opera meravigliosa
naturae leges, <i>Cic.</i>	l'ordine che regna nella natura

(1) Si dice che con *agere diem festum*, alludasi a singole persone e con *celebrare d. f.* s'intenda un maggior numero di celebranti. Se ciò è vero, rispetto al secondo verbo, almeno per gli esempi che si conoscono, non si può rigidamente affermare per il primo, esistendo i quattro esempi ciceroniani seguenti che provano il contrario: *Verr.*, iv, 107, 151; *Sest.*, 131; *Milo*, 98.

deus mundum aedificavit (procreavit, effecit, fabricatus est), <i>Cic.</i>	iddio creò il mondo
deus mundi aedificator (effector, fabricator, procreator), <i>Cic.</i>	iddio creatore del mondo
initia rerum, ex quibus nascuntur omnia, <i>Cic.</i>	} gli elementi primi di ogni cosa
principia rerum, e quibus omnia constant, <i>Cic.</i>	
quae in rerum natura fiunt, <i>Cic.</i>	i fenomeni della natura

2. Cielo - Clima - Corpi celesti.

caelum, <i>Cic.</i>	il cielo
caelum (caeli natura), <i>Cic.</i>	clima
caeli temperatio, <i>Cic.</i>	clima temperato
salubritas caeli, <i>Cic.</i>	clima sano
caeli gravitas, <i>Cic.</i>	clima insalubre
caeli asperitas, <i>Cic.</i>	clima duro
caeli varietas, <i>Colum.</i>	clima variabile
caelestia, <i>Cic.</i>	i corpi celesti
res caelestes, <i>Cic.</i>	i fenomeni celesti
cogitantes supera atque caelestia, haec nostra, ut exigua et minima, contemnimus, <i>Cic.</i>	meditando le sublimi meraviglie del cielo non teniamo in alcun conto le piccolezze e le miserie di quaggiù
sub divo, <i>Cat., Corn.</i>	a cielo scoperto
sol oriens, <i>Cic.</i>	il sole che sorge
primo sole, <i>Liv.</i>	allo spuntare del sole
solis ortus, <i>Cic.</i>	il levar del sole
solis occasus, <i>Cic.</i>	il tramontare del sole
ab ortu ad occasum sol com- meat, <i>Cic.</i>	il sole va da oriente ad occidente
deficere sol exstinguique visus est, <i>Cic.</i>	si vide il sole eclissare
interiectu terrae luna defecit, <i>Cic.</i>	la luna eclissò per l'interposizione della terra
defectionem solis numeris persequi, <i>Cic.</i>	calcolare un eclisse solare

sideris diminutio, <i>Front.</i>	eclisse parziale
luna crescit (decrescit), <i>Cic.</i>	la luna cresce, decresce
caelum astris distinctum et ornatum, <i>Cic.</i>	il cielo stellato, il firmamento
astrorum in omni aeternitate rati immutabilesque cursus, <i>Cic.</i>	il corso regolare ed immutabile degli astri
stellae errantes, <i>Cic.</i>	i pianeti
stelle inerrantes, <i>Cic.</i>	le stelle fisse
orbis lacteus, <i>Cic.</i>	la via lattea
sol, anno vertente, signiferum lustrat orbem, <i>Cic.</i>	il sole, nello spazio di un anno, percorre lo zodiaco
dimetiendi caeli studium, <i>Cic.</i>	l'astronomia

3. La terra - Aspetto - Prodotti.

orbis terrae, <i>Cic.</i>	la terra
terra effert (fundit) fruges, <i>Cic.</i>	la terra produce frutti
terrae fremitus, <i>Cic.</i>	} terremoto
terrae motus et fremitus, <i>Cic.</i>	
eruptiones ignium Aetnaeorum, <i>Cic.</i>	l'eruzione dell'Etna
montes vestiti ac silvestres, <i>Cic.</i>	monti coperti di foreste
amoenitates locorum, <i>Cic.</i>	luoghi incantevoli
loca edita, <i>Cic.</i>	alture
summum montis iugum, <i>Cic.</i>	} la sommità del monte
vertex montis, <i>Cic.</i>	
iuga continentia, <i>Liv.</i>	catena di monti
sub radicibus montis, <i>Ces.</i>	ai pie' del monte
Alpes cum exercitu transiit, <i>Corn.</i>	valicò le Alpi con l'esercito
camporum patentium aequora, <i>Cic.</i>	un'estesa larga di campi in pianura
submissa fastigio planities, <i>Liv.</i>	pianura dominata da un monte
salibus circumiecta planities, <i>Tac.</i>	pianura cinta da boschi
collis clementer adsurgens, <i>Tac.</i>	colle agevole a salirsi

collis leniter acclinis, <i>Ces.</i>	colle che s'elewa pian piano
collis acclivitas, <i>Ces.</i>	il sorgere d'un colle
animantia (animalia) inanimaque, <i>Cic.</i> ⁽¹⁾	gli esseri animati e inanimati
quae natura per sese gignit, <i>Cic.</i>	i prodotti naturali del suolo
quae gignuntur e terra, <i>Cic.</i>	i prodotti del suolo
ea quae terra ex se generata stirpibus infixae continet, <i>Cic.</i>	} le piante ⁽²⁾
arbores et stirpes, <i>Cic.</i>	
altas in terram radices agere, <i>Cic.</i>	approfondare le radici
radices evellere, <i>Cic.</i>	} svellere dalle radici
radicitus evellere, <i>Cic.</i>	
arbores et vites et ea quae sunt humiliora... alia semper virent, alia hieme nudata verno tempore tepecta frondescunt, <i>Cic.</i>	gli alberi, le viti e l'altre piante di più basso fusto, parte sono sempre verdi, parte, spogliate nell'inverno, si rivestono di frondi al calore primaverile

4. Acqua - Fiumi - Mare.

aqua saluberrimi haustus, <i>Colum.</i>	acqua ottima a bere
aqua profluens, <i>Cic.</i>	acqua corrente
vinum aqua temperare, <i>Tib.</i>	mescere il vino all'acqua
animo relictum frigida spargere, ut ad sensum sui redeat, <i>Plaut.</i>	spruzzar d'acqua fresca la faccia d'uno svenuto
aquae ductio, <i>Cic.</i>	condotta d'acqua
aquae (aquarum) ductus, <i>Cic.</i>	acquedotto
ad aquas venire, <i>Cic.</i>	venire ai bagni
demergi in aqua, <i>Cic.</i>	tuffarsi nell'acqua

(1) *Animans*, usato come sostantivo, è, nel sing., maschile o femm.; nel plur. anche neutro.

(2) *Planta* vuol dire *pollone* di pianta staccato dal ceppo per trapiantarla, *piantone*.

leni aspersione flores fovere, <i>Plin.</i>	inafflare leggermente i fiori
flumen nando transire, <i>Ces.</i>	passare un fiume a nuoto
fluctibus iactari (<i>anche metaf.</i>), <i>Cic.</i>	essere agitato dai flutti
fluctus a saxo franguntur, <i>Cic.</i>	i flutti s'infrangono contro uno scoglio.
excitatis maximis fluctibus, <i>Cic.</i>	sollevarsi grossissimi flutti
secundo flumine, <i>Ces.</i>	secondo la corrente
adverso flumine, <i>Ces.</i>	contro corrente
flumen citatum fertur, <i>Ces.</i>	il fiume precipita rapida- mente
aestuum accessus et recessus lunae motu gubernantur, <i>Cic.</i>	il flusso ed il riflusso del mare è regolato dal movi- mento della luna

5. Fuoco.

ignem facere, <i>Cic.</i>	far fuoco
materiam igni praeberere, <i>Liv.</i>	mantenere il fuoco acceso
ignem opprimere, <i>Liv.</i>	spegnere il fuoco
interit ignis, nisi alitur, <i>Cic.</i>	si spegne il fuoco se è privo di alimento
ignem concipere, <i>Cic.</i>	pigliar fuoco
frons et oculi ignescebant, <i>Cic.</i>	aveva la faccia e gli occhi di fuoco
aedibus ignem inicere, <i>Curz.</i>	metter fuoco ad una casa
classem inflammare et incen- dere, <i>Cic.</i>	dar fuoco ad una flotta
omnia velut continenti in- cendio ardere visa, <i>Curz.</i>	parve che tutto andasse a fuoco e fiamma
cruore et flamma delere, <i>Cic.</i>	} distruggere colle armi e col fuoco
vastare ferro et incendio, <i>Liv.</i>	
omnium cupiditatum ardore extincto, <i>Cic.</i>	spento il fuoco delle passioni
iam ardor adulescentiae con- sedet, <i>Cic.</i>	è ora passato il fuoco della gioventù
incendium conclamare, <i>Sen.</i>	} gridare al fuoco
clamare aquam, <i>Prop.</i>	

6. Aria - Fenomeni atmosferici.

aer qui est terrae proximus, <i>Cic.</i>	l'atmosfera
caelum cuius aspiratio pestilens est, <i>Cic.</i> [<i>vedi Clima</i>]	aria pestilenziale
caelum tenue, <i>Cic.</i>	aria sottile
aeris crassitudo, <i>Cic.</i>	aria grossa
spiritu ductus aer alit et sustentat animantes, <i>Cic.</i>	l'aria per la respirazione nutre gli esseri viventi
ventus remittit, <i>Ces.</i>	il vento cessa
ventus increbrescit, <i>Cic.</i>	il vento cresce
resedit flatus, <i>Cic.</i>	il vento s'è quietato
saevire ventus coepit, <i>Ces.</i>	il vento si die' ad infuriare
secundo vento cursum tenere, <i>Ces.</i>	navigare con vento favorevole
ventis adversis uti, <i>Cic.</i>	avere il vento contrario
reflantibus ventibus reici, <i>Cic.</i>	essere risospinto da venti contrari
aedificium capit perflatus, <i>Cic.</i>	l'edificio è esposto a tutti i venti
coorta est tempestas, <i>Cic.</i>	levossi una tempesta
magna et turbolenta tempestas, <i>Cic.</i>	un'orribile tempesta
fluitare pro tempestate, <i>Cic.</i>	ondeggiare in balia della tempesta
procella impendet, <i>Cic.</i>	minaccia la tempesta
tempestatem idoneam nancisci, <i>Ces.</i>	avere buon tempo (per viaggiare)
calor se frangit, <i>Cic.</i>	} il calore scema
calorum molestiae sedantur, <i>Cic.</i>	
maximis caloribus, <i>Cic.</i>	} nei grandi caldi
cum caletur maxime, <i>Plaut.</i>	
vim frigoris sustinere, <i>Cic.</i>	sopportare il gran freddo
frigore obrigescere, <i>Cic.</i>	essere intirizzito dal freddo
frigore praerigent manus, <i>Tac.</i>	ho molto freddo alle mani
munire se a frigore, <i>Cic.</i>	guardarsi dal freddo
de caelo tactus, <i>Liv.</i>	} colpito dal fulmine
fulmine ictus, <i>Liv.</i>	

III - Spazio e tempo

1. Orientamento e Posizione.

<p>spectare in (vergere ad), <i>Ces.</i></p>	<p>{ orientem occidentem meridiem septentriones</p>	<p>esser situato a</p>	<p>{ oriente (<i>E.</i>) occidente (<i>O.</i>) mezzogiorno (<i>S.</i>) settentrione (<i>N.</i>)</p>
<p>Acarmania spectat inter occasum solis et septentriones, <i>Ces.</i></p>		<p>l'Acarmania</p>	<p>giace a nord-ovest</p>
<p>situs loci, <i>Cic.</i></p>			<p>la posizione di un luogo</p>
<p>natura loci, <i>Cic.</i></p>			<p>la conformazione naturale d'un luogo</p>
<p>opportunitas loci, <i>Ces.</i></p>			<p>la posizione favorevole d'un luogo</p>
<p>mediterranea regio, <i>Liv.</i></p>			<p>regione entro terra</p>
<p>urbs situ nobilis, <i>Plin.</i></p>			<p>città ragguardevole per la sua posizione</p>
<p>urbs planissimo loco explicata, <i>Cic.</i></p>			<p>città che si stende nella pianura</p>
<p>urbs applicata colli, <i>Liv.</i></p>			<p>città edificata sul pendio d'un colle</p>
<p>promuntorium (paeninsula) in mare excurrrens, <i>Liv.</i></p>			<p>un promontorio che s'estende sul mare</p>
<p>fines propagare (proferre, extendere), <i>Cic.</i></p>			<p>allargare i confini</p>
<p>patere { in latitudinem in longitudinem, <i>Ces.</i></p>		<p>estendersi {</p>	<p>{ in largo in lungo</p>
<p>imperium populi Romani orbis terrarum terminis definitus, <i>Cic.</i></p>		<p>l'impero romano che ha per limiti il mondo</p>	
<p>nullo intervallo interiecto, <i>Cic.</i></p>			<p>senza intervallo</p>
<p>intendi longius acies non potest, <i>Cic.</i></p>			<p>lo sguardo non può spingersi più lontano</p>
<p>ultra progredi non possum, <i>Cic.</i></p>			<p>non posso andar più lontano</p>

quam longe est hinc in eum locum?, <i>Cic.</i>	qual distanza si ha da qui a quel luogo?
intervallo locorum et temporum disiunctus, <i>Cic.</i>	separato da tempo e da spazio
in vicinia nostra hic amnis est, <i>Cic.</i>	questo fiume è nella nostra vicinanza
circumiacentes agri, <i>Liv.</i>	i campi vicini all'intorno

2. Via - Viaggio.

sternere viam silice, <i>Liv.</i>	selciare la strada
ubi plures diversae semitae erant, <i>Liv.</i>	dove erano varie strade di opposta direzione
declinare de via ad dexteram, <i>Cic.</i>	piegare nella strada a destra
viam patefacere, <i>Tac.</i>	aprirsi il passo
abi tuam viam, <i>Plaut.</i>	va per la tua strada
viam munire, <i>Cic.</i>	fare una strada
viam intercludere, <i>Cic.</i>	tagliar una strada
viam ingredi	} intraprendere un cammino
viae se committere	
iter carpere	} intraprendere un cammino
iter ingredi, <i>Cic.</i>	
(de via) decedere alicui, <i>Ces.</i>	cedere il passa a qualcuno
erranti viam monstrare, <i>Cic.</i>	mostrar la strada a chi l'ha smarrita
fessus de via, <i>Cic.</i>	stanco per il cammino fatto
mihi iter instat longum, <i>Cic.</i>	ho a fare un lungo viaggio
itineraria componere, <i>Cic.</i>	tracciare il proprio itinerario
continuum die noctuque iter properabat, <i>Tac.</i>	affrettava il suo viaggio giorno e notte
iter facere, esse in itinere <i>Cic.</i>	far viaggio, essere in viaggio
iter terra petere, <i>Cic.</i>	far viaggi per terra
multas regiones pedibus obire, <i>Cic.</i>	far a piedi lunghi viaggi
multas perambulare terras, <i>Varr.</i>	viaggiare per molti paesi
infinitates omnes peregrinari, <i>Cic.</i>	viaggiare per tutto il mondo

in peregrinatione tempus omne consumere, <i>Cic.</i>	spendere la vita in viaggio
peregre proficisci, <i>Svet.</i>	far un viaggio all'estero
peregre rediens, <i>Ter.</i>	tornando da un viaggio all'estero
pereгри, <i>Plaut., Cic.</i>	all'estero (<i>stato in luogo</i>)
evolare rus, <i>Cic.</i>	fare una scappata in campagna

3. Andare - Venire.

(a piedi — in vettura — a cavallo).

inter eundum, <i>Cic.</i>	nell'andare
alterius vestigiis insistere, <i>Liv.</i>	andare sull'orme altrui
pedibus ire, <i>Plaut.</i>	andare a piedi
ambulare in sole, in umbra, <i>Svet.</i>	passaggiare al sole, all'ombra
Romam cogitare, <i>Cic.</i>	aver intenzione d'andare a Roma
in exsilium proficisci, <i>Cic.</i>	andare in esilio
ultra citroque concurrere, <i>Cic.</i>	andare e venire di qua e di là
vestigio se non movere, <i>Liv.</i>	non muoversi di posto
malis artibus adeptus est hoc munus, <i>Cic.</i>	ha ottenuto questa carica per vie oblique
sublimem ferri, <i>Cic.</i>	essere portato per aria
in praeceps deferri, <i>Liv.</i>	precipitare a capo fitto
se proripere ex domo, <i>Liv.</i>	precipitarsi dall'alto della casa
maturat proficisci, <i>Ces.</i>	s'affretta a partire
ad urbem propius accedere, <i>Cic.</i>	avvicinarsi alla città
hostis adventat ac prope adest, <i>Cic.</i>	il nemico si avvicina, è in vista
aditus ad eum difficilior est, <i>Cic.</i>	è un po' difficile avvicinarlo
curru vehi, <i>Cic.</i>	} andare in vettura
curru (rheda) gestari, <i>Cic.</i>	
gestatoria sella deferri, <i>Svet.</i>	

equo iter ingredi, <i>Cic.</i>	intraprendere un viaggio a cavallo
in equum ascendere, <i>Cic.</i>	montar a cavallo
aliquem in equum sustollere, <i>Cic.</i>	mettere alcuno a cavallo
in equo sedere, <i>Cic.</i>	essere a cavallo
persedere in equo dies noctesque, <i>Liv.</i>	stare notte e giorno a cavallo
eleganter ac scite in equo sedere, <i>Cic.</i>	star bene a cavallo
equitare, <i>Cic.</i>	andar a cavallo
equo bene uti, <i>Liv.</i>	sapere star bene a cavallo
equo haerere, <i>Liv.</i>	tenersi bene a cavallo, star in sella
equo calcaria adhibere, (ad-movere), <i>Cic.</i>	spronare il cavallo
equum in aliquem concitare, <i>Nep.</i>	spingere a galoppo il cavallo contro alcuno
habenas adducere, <i>Cic.</i>	tirar le redini
habenas remittere, <i>Cic.</i>	rallentar le redini
equo frenos inicere, <i>Cic.</i>	mettere il morso ad un cavallo
moderari equum, <i>Ces.</i>	governare un cavallo, maneggiarlo
ora equi temperare frenis, <i>Oraz.</i>	frenare un cavallo

4. Tempo.

tempus in re consumare, <i>Cic.</i>	impiegare il tempo in qualche affare
aetatem in litteris agere, <i>Cic.</i>	passare il tempo negli studi
genio indulgere, <i>Cic.</i>	} darsi al bel tempo
dare se iucunditati, <i>Cic.</i>	
monumenta quae vetustas exedit, <i>Curz.</i>	monumenti che il tempo distrugge
nihil est quod non longinquitas temporis efficere atque assequi possit, <i>Cic.</i>	non v'ha cosa che coll'andar del tempo non si possa fare e conseguire
exiguum vitae curriculum nobis natura circumscript, <i>Cic.</i>	il tempo della vita è breve

nullum tempus intermittere quin..., <i>Ces.</i>	non lasciar passare un mo- mento senza...
amicis tempus impendere, <i>Quint.</i>	dedicare il suo tempo agli amici
impendere curam rei dome- sticae, <i>Cic.</i>	attendere ai proprii affari
commetiri cum tempore ne- gotium, <i>Cic.</i>	mettere in una cosa tutto il tempo necessario
tempus terere, <i>Cic.</i>	sprecare il tempo
temporis nostri moribus ac- commodatum ingenium, <i>Tac.</i>	uomo nato per l'andazzo dei nostri tempi
suo quidque tempore ac loco facere, <i>Cic.</i>	fare ciascuna cosa nel tempo conveniente
nondum est maturitas hoc faciendi, <i>Cic.</i>	non è ancor tempo (di far questo)
tempus ducere, <i>Cic.</i>	guadagnar tempo
ad rem moram acquirere, <i>Cic.</i>	ottenere dilazione per una cosa
spatium ad cogitandum su- mere, <i>Cic.</i>	pigliar tempo a pensarci
sine ulla cunctatione, <i>Cic.</i>	senza metter tempo in mezzo
decurso temporis, <i>Cic.</i>	} coll'andar del tempo
diuturnitate, <i>Cic.</i>	differire di giorno in giorno
in dies differre ac procrasti- nare, <i>Cic.</i>	differire il pagamento di un debito
solutionem nominis susten- tare, <i>Cic.</i>	differire un processo
rem ampliare, <i>Cic.</i>	l'affare non ammette dila- zione
non recipit haec res cuncta- tionem, <i>Liv.</i>	pigliar tempo a riflettere
tempus ad deliberandum sumere, <i>Cic.</i>	adattarsi alle circostanze
tempori servire, <i>Cic.</i>	venire in soccorso dei bi- sogni di alcuno
servire temporibus alicuius, <i>Cic.</i>	} vi fu un tempo che
fuit tempus cum, <i>Cic.</i>	accadono circostanze che...
fuit cum, <i>Cic.</i>	a memoria d'uomo
incidunt tempora cum..., <i>Cic.</i>	
post hominum memoriam, <i>Cic.</i>	

memoria nostra, <i>Cic.</i>	in questi ultimi tempi
puncto temporis, <i>Cic.</i>	in un istante
in ipso discrimine temporis, <i>Quint.</i>	al momento decisivo
in ipso vestigio temporis, <i>Ces.</i>	in questo momento
satis longo intervallo, <i>Cic.</i>	dopo un certo lasso di tempo
semel atque iterum, <i>Plin.</i>	una volta o due
terque quaterque, <i>Virg.</i>	tre e quattro volte
plus semel, <i>Oraz.</i>	più di una volta
praesagientis animi divinationio, <i>Curz.</i>	presentimento dell'avvenire
futura prospicere, <i>Cic.</i>	antivedere l'avvenire
saepe ne utile quidem est scire quod futurum sit, <i>Cic.</i>	spesso torna meglio non guardar nell'avvenire
discriptiones temporum, <i>Cic.</i>	la cronologia, indicazioni cronologiche
explicatis ordinibus temporum, <i>Cic.</i>	spiegato l'ordine cronologico
temporibus errare, <i>Cic.</i>	fare un errore di cronologia
ratio temporum, <i>Cic.</i>	il calcolo del tempo

5. Anno - Stagioni.

ineunte anno, <i>Cic.</i>	al cominciare dell'anno
primus anni incipientis dies, <i>Plin.</i>	il primo giorno dell'anno
anno vertente, <i>Cic.</i>	l'anno corrente
intra finem anni vertentis, <i>Cic.</i>	prima che finisca l'anno corrente
exeunte anno, <i>Cic.</i>	sul finire dell'anno
annui anfractus, <i>Cic.</i>	il giro degli anni
annuum tempus, <i>Cic.</i>	} lo spazio d'un anno
annuum spatium, <i>Cic.</i>	
anni curriculum, <i>Cic.</i>	} l'anno passato
anno superiore, <i>Cic.</i>	
in annos singulos, <i>Liv.</i>	per ogni anno
altero quoque anno, <i>Plin.</i>	di due in due anni
tertio quoque anno, <i>Cic.</i>	di tre in tre anni
quadriennio post, <i>Cic.</i>	quattro anni dopo

ab eius morte hic vigesimus annus est, <i>Cic.</i>	sono vent'anni ch'egli è morto
maior iam sexaginta annis est, <i>Liv.</i>	passa i sessant'anni
impleverat quinquagesimum annum, <i>Quint.</i>	aveva già compiuto cinquant'anni
fugaces labuntur anni, <i>Oraz.</i>	gli anni passano
commutationes temporum, <i>Cic.</i>	le rivoluzioni dell'anno, le stagioni
compositio anni, <i>Cic.</i>	il calendario
ineunte vere, <i>Cic.</i>	al cominciare della primavera
extremo vere, <i>Cic.</i>	} alla fine della primavera qui è primavera primavera dell'età l'estate luogo per passarvi l'estate passar l'estate in campagna nel meglio dell'estate siamo d'autunno la stagione d'autunno l'inverno la stagione fredda s'appressa
vere praecipitante, <i>Ces.</i>	
hic vernal, <i>Plin.</i>	
flos aetatis, <i>Cic.</i>	
aestivum tempus, <i>Cic.</i>	
locus aestivus, <i>Cic.</i>	
ruri aestivare, <i>Cic.</i>	
aestate summa, <i>Cic.</i>	
autumnat, <i>Plin.</i>	
autumnitas, <i>Cic.</i>	
hibernum tempus, <i>Cic.</i>	
frigus ingruit (imminet, impendet), <i>Cic.</i>	

6. Giorno e Notte.

illucet, <i>Cic.</i>	si fa giorno
cras mane, <i>Cic.</i>	domani mattina
multo mane surgit, <i>Cic.</i>	si leva di buon mattino
diluculo, <i>Cic.</i>	} all'alba
prima luce, <i>Cic.</i>	
iter die ac nocte continuare, <i>Ces.</i>	camminare giorno e notte
noctem diei coniunxerat, <i>Ces.</i>	aveva camminato un giorno ed una notte senza interruzione
diem noctemque fatigare, <i>Cic.</i>	faticare giorno e notte
multa die, <i>Ces.</i>	essendo il giorno avanzato
alicui salutem impertire, <i>Cic.</i>	dare il buon giorno

aestivi dies, <i>Cic.</i>	giorni lunghi
intra paucos dies, <i>Liv.</i>	fra pochi giorni
multa dies superat, <i>Liv.</i>	resta ancor molto del giorno
dies inclinat, <i>Cic.</i>	il giorno declina
diem constituere, <i>Cic.</i>	stabilire il giorno
ad diem constitutam, <i>Cic.</i>	al giorno fissato
flexa in vesperum die, <i>Tac.</i>	volgendo il giorno a sera
diem de die ducere, <i>Ces.</i>	differire di giorno in giorno
angi singularum horarum expectatione, <i>Cic.</i>	le ore paiono lunghe
horis subsecivis, <i>Cic.</i>	a ore perdute
ad multam noctem, <i>Cic.</i>	a notte avanzata
nox sideribus illustris, <i>Tac.</i>	notte serena
obscura iam luce, <i>Cic.</i>	fattosi già notte
nox appetit, <i>Liv.</i>	si fa notte
nocte intempesta et concu- bia, <i>Cic.</i>	a notte avanzata
prima nocte, <i>Cic.</i>	sul far della notte
conviviis noctem contere- re, <i>Cic.</i>	passar la notte in banchetti
quiescere luce, vigilare nox cum venit, <i>Fed.</i>	fare di notte giorno
contractioribus noctibus, <i>Cic.</i>	quando le notti sono più corte
silentio noctis, <i>Ces.</i>	durante il silenzio della notte
vicissitudines dierum no- ctiumque, <i>Cic.</i>	il succedersi del giorno e della notte

IV. - Il corpo umano

1. Sue parti.

corpus bene constitutum, <i>Cic.</i>	corpo ben complessionato
corpus affectum, <i>Cic.</i>	corpo mal complessionato
corpus male habitum, <i>Cic.</i>	corpo malsano
corpus par laboribus, <i>Quint.</i>	corpo resistente alla fatica
fabrica membrorum, <i>Cic.</i>	conformazione delle parti del corpo
membrorum pravitas, <i>Cic.</i>	deformità del corpo

captus membris, <i>Liv.</i>	paralizzato
omnibus artubus contremiscere, <i>Cic.</i>	tremare per tutto il corpo
dolor artuum, <i>Cic.</i>	la gotta
caput aperire (operire), <i>Cic.</i>	scoprirsi (coprirsi) il capo
capitis dolore conflictari, <i>Cic.</i>	avere un grave dolor di capo
caput quassare, <i>Liv.</i>	scuotere il capo
capite annuere, <i>Cic.</i>	accennare di sì col capo
capite abnuere, <i>Cic.</i>	accennare di no col capo
in caput prolabi, <i>Liv.</i>	cadere col capo avanti
caput parieti impingere, <i>Plin.</i>	dar del capo nel muro
caput alicui imminuere, <i>Plaut.</i>	rompere altrui il capo
alieni caput obtruncare, <i>Liv.</i>	tagliare il capo
subicere cervices securi, <i>Cic.</i>	dare il collo alla scure
in cervicibus esse, <i>Cic.</i>	stare addosso
gladius cervicibus impendet	la spada pende sul capo
odorati capilli, <i>Plaut.</i>	capelli profumati
crines ingenio suo pexi, <i>Petron.</i>	capelli arricciati naturalmente
coma calamistrata, <i>Cic.</i>	capelli arricciati (artificialmente)
crines calamistris inurere, <i>Cic.</i>	arricciare i capelli
alicui in crinem involare, <i>Ter.</i>	prender uno per i capelli
capilli compti, <i>Cic.</i>	capelli pettinati
capilli horridi, <i>Cic.</i>	capelli non pettinati
fronte contrahere, <i>Cic.</i>	corrugar la fronte
oculos prae lacrimis amittere, <i>Cic.</i>	perdere la vista dal piangere
oculos alicui effodere, <i>Ces.</i>	cavar gli occhi ad alcuno
in rem oculos advertere, <i>Cic.</i>	gettar gli occhi sopra una cosa
his oculis perspexi, <i>Ter.</i>	l'ho veduto proprio con questi occhi
ab aliquo nunquam oculos deicere, <i>Cic.</i>	non levar mai gli occhi da alcuno
omnium oculos in se convertere, <i>Curz.</i>	attirare gli occhi di tutti su di sè

omnium in te coniecti sunt oculi, <i>Cic.</i>	tutti gli occhi sono rivolti su di te
lacrimis manantibus, <i>Curz.</i>	colle lacrime agli occhi
oculorum aciem praestrin- gere, <i>Plaut.</i>	colpire la vista
in oculis aliquem ferre (ge- stare), <i>Cic.</i>	aver l'immagine di alcuno scolpita nel cuore
habere aures teretes ac re- ligiosas, <i>Cic.</i>	avere delicato e scrupoloso orecchio
voluptati aurium morigerari, <i>Cic.</i>	cercar di lusingare l'orec- chio
aures erigere, <i>Cic.</i>	star attenti
aures dare (praeberere, de- dere), <i>Cic.</i>	prestare attenzione
alicui ad aurem accedere, <i>Cic.</i>	accostarsi per parlare ad alcuno
assentatoribus aurem pate- facere, <i>Cic.</i>	dar orecchio alle adulazioni
aures obstruere, <i>Liv.</i>	far il sordo
aliquid alicui insusurrare, <i>Cic.</i>	dir qualcosa all'orecchio di alcuno
aures alicuius obtundere, <i>Plaut.</i>	importunare alcuno colle chiacchiere
in aurem utramvis otiose dormire, <i>Ter.</i>	dormire fra due guanciali
imago animi vultus est, <i>Cic.</i>	il volto è l'immagine del- l'animo
ficti simulatique vultus, <i>Cic.</i>	volti infinti
ne vultus quidem ferre pos- sumus, <i>Cic.</i>	non possiam neppure guar- darli in faccia
vultu offensionem coniecta- verat, <i>Tac.</i>	dal volto aveva congetturato lo sdegno
virgo facie egregia, <i>Ter.</i> ⁽¹⁾	ragazza di leggiadro volto
rem in manus sumere, <i>Cic.</i>	prendere in mano una cosa
in manibus habere, <i>Cic.</i>	tenere in mano
per manus tradere, <i>Sall.</i>	trasmettere di mano in mano

(1) Avvertasi la differenza tra *vultus* e *facies*, significando l'uno la *fisionomia*, il *volto* nei suoi diversi atteggiamenti, or tristi or lieti, l'altro le *fattezze* fisiche.

traditae per manus religio- nes, <i>Liv.</i>	culto trasmesso di padre in figlio
tuas litteras dedi ipsi in ma- nus, <i>Cic.</i>	ho consegnato la tua lettera proprio nelle sue mani
scripta quae in manibus ha- bebam, <i>Cic.</i>	gli scritti che avevo fra le mani
supinas manus ad caelum tendere, <i>Ces.</i>	levar le mani al cielo
manibus plaudere alicui, <i>Cic.</i>	battere le mani ad alcuno
manuum mercede inopiam tollerare, <i>Sall.</i>	vivere col lavoro delle pro- prie mani
manum operi admove, <i>Or.</i>	porre mano all'opera
manus extrema non accessit operibus eius, <i>Cic.</i>	egli non diede alle sue opere l'ultima mano
intenter manus in aliquem, <i>Liv.</i>	minacciar con mano
afferre sibi manus, <i>Cic.</i>	uccidersi di propria mano
vi et armis in aliquem inva- dere, <i>Cic.</i>	assalire uno a mano armata
iacenti tibi dexteram porri- git, <i>Cic.</i>	ti porge la mano per solle- varti
in manus hostium devenire, <i>Cic.</i>	cadere nelle mani dei nemici
victoria in manibus est, <i>Liv.</i>	la vittoria è nelle vostre mani
in procinctu habere, <i>Cic.</i>	avere a mano
rem extremis digitulis attin- gere, <i>Plaut.</i>	toccar colle punte delle dita
primum digitulum passerii dare, <i>Catull.</i>	porgere al passero la punta del dito ⁽¹⁾
digito monstrare, <i>Oraz.</i>	mostrare a dito
ab imis unguibus usque ad verticem summum, <i>Cic.</i>	dalla punta dei piedi al sommo della testa
pedibus proterere, <i>Cic.</i>	calpestare coi piedi
pedem supplodere, <i>Cic.</i>	battere coi piedi la terra
alicui compedes indere, <i>Plaut.</i>	mettere i ferri ai piedi
pedem efferre domo, <i>Cic.</i>	metter piede fuor di casa

(1) Notisi la proprietà dell'uso classico latino, tendente, di solito, al concreto. Così dicasi *summo monte* = *sulla sommità del monte*, ecc.

pernix est pedibus, *Plaut.*
siccis pedibus flumen tra-
nare, *Ces.*

non posse vestigio haerere,
Liv.

in digitos erigi, *Quint.*

ad alicuius pedes procum-
bere (se prosternere, se
proicere), *Cic.*

svelto nel camminare a piedi
passare un fiume a piedi
asciutti

non potersi reggere in piedi

rizzarsi sulla punta dei piedi
gettarsi ai piedi di alcuno

2. Sensi - Forza.

homini natura sensus tam-
quam satellites adtribuit
ac nuntios, *Cic.*

sensus sani ac valentes, *Cic.*

sensus hebetes et tardi, *Cic.*

oculorum, inquit Plato, est
in nobis sensus acerrimus,
Cic.

natura sensibus rationem
adiunxit, *Cic.*

comprehendi multa et per-
cipi sensibus, *Cic.*

quod neque oculis, neque ullo
sensu percipi potest, *Cic.*

sub sensum cadere, *Cic.*

omni sensu carere, *Cic.*

res sensibus subiectae, *Cic.*

sensus movere, *Cic.*

sevocare mentem a sensibus,
Cic.

sensus iucunditate quadam
perfunditur, *Cic.*

instructus sensibus, *Cic.*

ne quid impediatur, quo minus
suo quisque sensus munere
fungatur, *Cic.*

sensuum amissio, *Cic.*

la natura concesse all'uomo
i sensi siccome satelliti e
nunzi (di ciò che percepi-
scono)

i sensi sani e forti

i sensi ottusi e lenti a per-
cepire

Platone dice che noi abbiamo
il senso visivo acutissimo

la natura ai sensi aggiunge
la ragione

coi sensi si hanno molte
percezioni

ciò che non si può vedere,
nè cade sotto i sensi

cadere sotto il senso

non aver l'uso dei sensi

il mondo sensibile

far impressione sui sensi

astrarre dai sensi

i sensi provano una grade-
vole impressione

fornito di sensi

non deve mettersi impedi-
mento a che ciascun senso
adempia alle proprie fun-
zioni

la perdita dei sensi

sensim sine sensu aetas senescit, <i>Cic.</i>	a poco a poco, senza accorgersene, la vita invecchia
a sensibus meis abhorret, <i>Cic.</i>	ripugna al mio gusto, al mio modo di sentire
maximis est corporis viribus, <i>Cic.</i>	ha molta forza
viribus carere, <i>Cic.</i>	esser privo di forza
robur aetatis, <i>Quint.</i>	la forza dell'età
vires me deficiunt, <i>Cic.</i>	le forze mi mancano
vires consenescent, <i>Cic.</i>	le forze s'affievoliscono
vires recipere, <i>Cic.</i>	riprendere forza
in re nervis omnibus contendere, <i>Cic.</i>	adoperare tutte le forze in una cosa
ad laudem toto pectore incumbere, <i>Cic.</i>	mettere tutte le forze per procacciarsi gloria
omnibus viribus atque opibus alicui repugnare, <i>Cic.</i>	resistere con tutte le forze ad alcuno
cogere vi et minis, <i>Cic.</i>	obbligare colla forza e colle minacce
vim vi repellere, <i>Cic.</i>	respingere la forza colla forza
bonis esse viribus, <i>Cic.</i>	essere in forze
pro viribus (pro se quisque), <i>Cic.</i>	secondo le proprie forze
pro virili parte, <i>Cic.</i>	con tutte le forze di cui si dispone

V. - Fasi e condizioni della vita umana

1. Nascita - Vita.

diem natalem suum celebrare, <i>Cic.</i>	} celebrare il giorno della propria nascita
agere diem natalem, <i>Oraz.</i>	
oritur ex sese et sua sponte nascitur amor, <i>Cic.</i>	l'amore nasce spontaneamente
amicis natalitia dare, <i>Cic.</i>	dare una festa agli amici nel giorno della propria nascita

summo loco ac genere natus, <i>Cic.</i>	} nato da una illustre pro- sapia
nobili genere natus, <i>Cic.</i>	
ad dicendi facultatem natus, <i>Cic.</i>	nato per l'oratoria
ii, propter quos hanc lucem aspeximus, <i>Cic.</i>	coloro cui dobbiamo la vita, i nostri genitori
si vita mihi contigerit, <i>Cic.</i>	se io vivrò
cum naturam ipsam exple- veris satietate vivendi, <i>Cic.</i>	quando sarai stanco di vivere
exiguum nobis vitae curri- culum natura circumscrip- sit, <i>Cic.</i>	la vita nostra è breve
incertum quam longa cuius- que vita futura sit, <i>Cic.</i>	nessuno sa quanto abbia a vivere
ampliat sibi aetatis spatium vir bonus, <i>Marz.</i>	chi ben vive, vive a lungo
si vita suppeditasset, <i>Cic.</i>	se avesse ancora vissuto
de lucro vivere, <i>Cic.</i>	vivere del proprio guadagno
lautum victum et elegantem magnifice vivere, <i>Cic.</i>	vivere lautamente
fortunate beateque vivere, <i>Cic.</i>	vivere una vita felice
moerore et lacrimis conse- nescere, <i>Cic.</i>	struggersi nell'afflizione più desolata
in communi vita et vulgari consuetudine nec habes est, nec rudis, <i>Cic.</i>	sa come si dee vivere al mondo
homo commodis moribus, <i>Cic.</i>	uomo che ama vivere coi suoi comodi
bene vivere et puris moribus, <i>Oraz.</i>	vivere da persona onesta
tranquille vitam agere, <i>Cic.</i>	vivere pacificamente
omne tempus aetatis sine molestia degere, <i>Cic.</i>	vivere tutta la vita senza fastidi
vitam cum virtute degere, <i>Cic.</i>	vivere virtuosamente
vita continetur corpore et spiritu, <i>Cic.</i>	la vita consiste nell'unione dell'anima col corpo
aegroto dum anima est, spes est, <i>Cic.</i>	un ammalato finchè vive spera

in vitae discrimen adduci, <i>Cic.</i>	essere ridotto a pericolo di vita
proposita mortis poena, <i>Ces.</i>	sotto pena della vita
acceptam alicui salutem re- ferre, <i>Cic.</i>	riconoscere che si deve la vita ad uno
aliquem morti eripere, <i>Cic.</i>	salvare la vita ad uno
a mortuis excitare, <i>Cic.</i>	richiamare a vita
vitae curriculum, <i>Cic.</i>	durata della vita
vive memor quam sis brevis aevi, <i>Oraz.</i>	ricordati quanto sia breve la vita
dare alicui usuram unius horae ad vivendum, <i>Cic.</i>	concedere ancora ad alcuno un'ora di vita
commoditas iucunditasque vitae, <i>Cic.</i>	le agiatezze della vita
iucunditati se dare, <i>Cic.</i>	darsi alla bella vita

2. Diverse età.

a teneris unguiculis, <i>Cic.</i>	dalla più tenera età
a puero, <i>Cic.</i>	} dalla fanciullezza
a pueritia, <i>Cic.</i>	
ex pueris excedere, <i>Cic.</i>	uscir dalla fanciullezza
in primis puerorum aeta- tulis, <i>Cic.</i>	nei primi giorni della vita dei fanciulli
me admodum adulescentulo, <i>Cic.</i>	essendo io molto giovinetto
ineuntis adulescentiae stu- dia, <i>Cic.</i>	i primi studi della gioventù
intemperans adulescentia ef- fetum corpus tradit sene- ctuti, <i>Cic.</i>	per le smoderatezze giovanili il corpo è sfinite nella vec- chiaia
iam deferbuerunt adulescen- tiae cupiditates, <i>Cic.</i>	gli ardenti desiderii giovanili sono omai sbolliti
ut primum per aetatem licebit, <i>Cic.</i>	tosto che l'età il consenta
arma per aetatem ferre po- test, <i>Liv.</i>	è nell'età di fare il soldato
aetas corroborata (constans, formata, confirmata), <i>Cic.</i>	età virile
aetate provectus, <i>Cic.</i>	progredito negli anni
longius aetate provectus, <i>Cic.</i>	in un'età più avanzata

aetate ingravescente, <i>Cic.</i>	facendosi più pesante la vita
senectute confectus, <i>Cic.</i>	accasciato per vecchiaia
ad summam senectutem vivere, <i>Cic.</i>	vivere sino alla più lontana vecchiaia
sibi finem vitae adesse intellegere, <i>Sall.</i>	accorgersi che la fine della vita s'appressa
vitam perducere ad annum..., <i>Cic.</i>	vivere fino a...
quo plus illi aetatis accedit, <i>Cic.</i>	quant'egli più vive
id aetatis homo, <i>Cic.</i>	un uomo di quell'età

3. Salute - Malattia.

integra (prospera) valetudine esse, <i>Cic.</i>	essere in buona salute
firma valetudo, <i>Cic.</i>	salute robusta
esse incorrupta sanitate, <i>Cic.</i>	godere perfetta salute
valetudini operam dare, <i>Cic.</i>	curar la salute
cura ut valeas, <i>Cic.</i>	fa di star bene
valetudinem corporis obtinere, <i>Tac.</i>	scusarsi per cagione di poca salute
valetudinem (morbum) excusare, <i>Liv.</i>	addurre per iscusar la salute (la malattia)
parum valetudini parcere, <i>Cic.</i>	aversi poco riguardo
infirmas esse valetudine, <i>Cic.</i>	trovarsi in cattiva salute
aegra esse valetudine, <i>Cic.</i>	aver costituzione malaticcia
esse tenui valetudine, <i>Cic.</i>	goder poca salute
esse nulla valetudine, <i>Cic.</i>	non goderne affatto
gravi morbo affici (conflictari), <i>Cic.</i>	essere travagliato da una grave infermità
morbus insanabilis, <i>Cic.</i>	malattia incurabile
ex morbo recreari, <i>Cic.</i>	guarire da un'infermità
viriliter aegrotare, <i>Cic.</i>	soffrire pazientemente una malattia
morbus ingravescit, <i>Cic.</i>	la malattia s'aggrava
aliquo morbo teneri, <i>Cic.</i>	avere qualche infermità
improvisum me morbus oppressit, <i>Cic.</i>	fui colto improvvisamente da malattia

ex longa valetudine se re-	riaversi da una lunga ma-
colligere, <i>Cic.</i>	lattia
valetudo eius confirmata est	la di lui salute s'è completa-
a veteri morbo, <i>Cic.</i>	mente rimessa dalla lunga
	malattia

4. Fame - Sete.

fame laborare (premi), <i>Cic.</i>	essere tormentato dalla fame
fame confici, <i>Cic.</i>	} morir di fame
inedia mori (consumi), <i>Cic.</i>	
aliquem fame necare, <i>Cic.</i>	far morire uno di fame
inedia absumptus, <i>Cic.</i>	morto di fame
famem ferre, <i>Cic.</i>	} sopportare la fame
famem tollerare (sustentare),	
<i>Ces.</i>	
famem compescere, <i>Cic.</i>	attutire la fame
auri sacra fames, <i>Virg.</i>	la scellerata fame dell'oro
famem explere, <i>Cic.</i>	saziar la fame
sitim explere (restinguere),	saziar la sete
<i>Cic.</i>	
siti consumi, <i>Cic.</i>	aver grandissima sete
gloriae aestus, <i>Cic.</i>	sete ardente di gloria

5. Sonno - Sogno.

somno urgeri (premi), <i>Ces.</i>	essere oppresso dal sonno
arte graviterque dormire,	dormire un profondo sonno
<i>Cic.</i>	
aegritudo me somno privat,	l'affanno mi toglie il sonno
<i>Cic.</i>	
primo sopitus somno erat,	era sul primo sonno
<i>Fedr.</i>	
somno consopiri sempiterno,	dormire l'eterno sonno
<i>Cic.</i>	
perfugium videtur omnium	pare che il sonno sia il porto
laborum et sollicitudum	di tutte le fatiche e di tutte
esse somnus, <i>Cic.</i>	le ansie
ex somno excitare (susci-	svegliare
tare), <i>Cic.</i>	

animus somno relaxatus, <i>Cic.</i>	animo rifattosi col dormire
somnium interpretari, <i>Cic.</i>	} spiegare un sogno ad al- cuno
somnium alicui conicere, <i>Plaut.</i>	
in somniis videre, <i>Cic.</i>	sognare
pugnare sibi videbatur in somniis, <i>Cic.</i>	egli sognava di combattere
occurrere alicui inquiete, <i>Cic.</i>	apparire in sogno ad alcuno
quae videntur secundum quietem, <i>Cic.</i>	ciò che si sogna dormendo
hic vigilans somniat, <i>Plaut.</i>	costui sogna vegliando

6. Riso - Pianto.

risum edere, <i>Cic.</i>	darsi a ridere
risum movere (concitare), <i>Cic.</i>	far ridere, suscitare il riso
cachinnos edere (tollere), <i>Cic.</i>	ridere prudentemente
vultu laetitiam praeferre, <i>Curz.</i>	mostrar la gioia sul viso
risum aegre continere, <i>Plaut.</i>	trattenere a stento il riso
lacrimas effundere, <i>Cic.</i>	piangere
lamentis lacrimisque se de- dere, <i>Cic.</i>	darsi ai lamenti ed al pianto
in lacrimas effundi, <i>Tac.</i>	struggersi in lacrime
vim lacrimarum profunde- bat, <i>Cic.</i>	profondeva un torrente di lacrime
oculis lacrimantibus, <i>Cic.</i>	colle lacrime agli occhi
illacrimans dixit, <i>Cic.</i>	parlò piangendo
lacrimas continere, <i>Cic.</i>	trattenere le lacrime
nequeo quin fleam, <i>Plaut.</i>	non posso a meno di piangere
ecquis non lacrimaretur?, <i>Cic.</i>	chi è che non piangerebbe?
lapides flere ac lacrimare coegisset, <i>Cic.</i>	egli avrebbe cavato le la- crime ad un macigno
abstergere dolorem, <i>Cic.</i>	tergere le lacrime
collacrimari, <i>Cic.</i>	mescere le proprie lacrime con quelle di un altro

prae lacrimis loqui non possum, <i>Cic.</i>	per l'emozione non posso parlare
lacrimas alicui movere, <i>Cic.</i>	muovere al pianto

7. Morte.

vita decedere (excedere), <i>Cic.</i>	} morire
ex vita discedere, <i>Cic.</i>	
de vita migrare, <i>Cic.</i>	
ex hominum vita demigrare, <i>Cic.</i>	
naturae concedere, <i>Sall.</i>	morire di morte naturale
morbo perire, <i>Ces.</i>	morire di malattia
ex vulnere mori, <i>Cic.</i>	morire per una ferita
violentas manus sibi afferre, <i>Cic.</i>	morire di propria mano
ab aliquo perire, <i>Cic.</i>	morire per mano d'altri
se ipsum interimere, <i>Cic.</i>	} suicidarsi
mortem sibi consciscere, <i>Cic.</i>	
veneno interemptus, <i>Plin.</i>	morto avvelenato
fame interire, <i>Cic.</i>	morir di fame
dolore consumi, <i>Cic.</i>	morir dal dolore
pro patria vitam profundere, <i>Cic.</i>	dar la vita per la salvezza della patria
occidere cum maxima gloria, <i>Cic.</i>	cadere in battaglia gloriosissimamente
placida morte quiescere, <i>Virg.</i>	addormentarsi placidamente nel sonno eterno
per summum dedecus vitam amittere, <i>Cic.</i>	morire disonorevolmente
debetur vita necessitati, <i>Cic.</i>	convien morire
omnibus obeunda mors est, <i>Cic.</i>	tutti dobbiamo morire
plagam mortiferam alicui infligare, <i>Cic.</i>	dare ad uno un colpo mortale
dulce et decorum est pro patria mori, <i>Oraz.</i>	è bello morire per la patria
mors honesta saepe vitam quoque turpem exonerat, <i>Cic.</i>	un bel morir tutta la vita onora

8. Seppellimento - Funerali.

suo sumptu efferri, <i>Cic.</i>	essere interrato a proprie spese
aliquem tumulo (1) mandare, <i>Cic.</i>	deporre uno nella tomba
eodem tumulo componi, <i>Ov.</i>	essere seppellito nella medesima tomba
sepultura et iustis exequiarum carere, <i>Cic.</i>	morire senza i dovuti onori
sepulcrorum sanctitas, <i>Cic.</i>	la santità dei sepolcri
ne sepulcro quidem seiunctus, <i>Cic.</i>	neppure separato nella fossa
tumulum alicui struere, <i>Sen.</i>	innalzare un sepolcro ad uno
pro hominis dignitate amplo funere extulit, <i>Corn.</i>	lo portò a seppellire con magnifiche esequie
iusta funera conficere, <i>Ces.</i>	} rendere ad alcuno gli ultimi onori
iusta facere (solvere) alicui, <i>Cic.</i>	
exequias prosequi, <i>Cic.</i>	assistere ai funerali
funus alicui facere, <i>Cic.</i>	fare i funerali ad alcuno
prope regio extulit funere, <i>Svet.</i>	gli fece i funerali come se fosse un re
paterno funeri iustaolvere, <i>Cic.</i>	fare i funerali al padre
pompa funebris, <i>Cic.</i>	il convoglio funebre
sine ulla pompa funeris, <i>Cic.</i>	senza alcun apparato di funerale
mortui laudes oratione prosequi, <i>Cic.</i>	fare l'elogio funebre di alcuno
comploratu mortuos prosequi, <i>Liv.</i>	piangere i morti

(1) *Tumulus*, propriamente significherebbe *elevazione*, quindi *tomba*, soprattutto di una certa importanza; mentre *sepulcrum* vale per il luogo dove è stata scavata la fossa, e *monumentum* l'opera innalzata alla memoria di qualche estinto, senza inchiudere necessariamente il corpo di lui, come dimostra l'es. di *Cic., Sest.*, 140: *L. Opimius cuius monumentum celeberrimum in foro, sepulcrum desertissimum in littore Dyrrachino relictum est.*

incisum carmen in marmore, <i>Cic.</i>	} iscrizione in versi sulla tomba
signatum carmine marmor, <i>Ov.</i>	
decernere statuam alicui cum inscriptione praeclara, <i>Cic.</i>	decretare una statua ad uno con una bella iscrizione

VI. - Stati e maniere della vita umana

1. Principio - Origine — Fonte - Motivo - Cagione.

rerum primordia, <i>Cic.</i>	principii delle cose
operis inceptio, <i>Cic.</i>	principio di un'opera
primo initio, <i>Cic.</i>	dal bel principio
initium rei demonstrandae al- tius petit, <i>Cic.</i>	comincia la dimostrazione troppo da lontano
initium facere configendi cum hoste, <i>Cic.</i>	cominciar la battaglia
pertexe quod exorsus es, <i>Cic.</i>	compi quel che hai cominciato
dimidium facti qui bene coe- pit habet, <i>Oraz.</i>	chi ben comincia è alla metà dell'opra
perge ut instituisti, <i>Cic.</i>	continua come hai comin- ciato
bonis initiis ordiri, tristes exitus habere, <i>Cic.</i>	cominciar bene e finir male
ingredi ad explicandam ra- tionem sententiae suae, <i>Cic.</i>	cominciare ad esporre i pro- prii intendimenti
principia ducere a deo, <i>Cic.</i>	cominciar da dio
ducere ab eodem verbo saepe orationem, <i>Cic.</i>	cominciar sovente il discorso colla stessa parola
ut unde orsa est in eodem terminetur oratio, <i>Cic.</i>	per finire il mio discorso se- condo l'ho incominciato
ut a facillimis ordiamur, <i>Cic.</i>	per cominciare dalle cose più facili
stirps ac semen omnium ma- lorum, <i>Cic.</i>	} origine di tutti i mali
malorum origo, <i>Cic.</i>	

ab imperatoribus ortus est, <i>Cic.</i> (1)	è d'origine imperiale
humili loco natus, <i>Cic.</i> (Cfr. cap. v, § 1)	di bassa origine
utilitas efflorescit ex ami- citia, <i>Cic.</i>	dall'amicizia ridonda van- taggio
nasci (proficisci) ex aliqua re, <i>Cic.</i>	originare da qualche cosa
e fontibus haurire, <i>Cic.</i>	attingere alle fonti
hae ex eodem fonte manant, <i>Cic.</i>	queste cose procedono dalla medesima fonte
ab his fontibus profluxi ad hominum famam, <i>Cic.</i>	questi sono stati i principii della mia reputazione
quae causa te impulit ut ita faceres?, <i>Cic.</i>	qual motivo ti ha indotto a far così?
exponam vobis consilium profectionis meae, <i>Cic.</i>	vi esporrò il motivo della mia partenza
causam afferre <i>Cic.</i>	addurre un motivo
iustis de causis, <i>Cic.</i>	per serii motivi
causam interponere, <i>Corn.</i>	addurre un pretesto
causae rerum et consecutiones, <i>Cic.</i>	cause ed effetti
haec causa est quod sic statu- o, <i>Cic.</i>	quest'è il motivo per cui così mi risolvo
in causa fuit cur..., <i>Cic.</i>	egli è stato causa, che...
quid causae est cur...?, <i>Cic.</i>	che motivo c'è per...?
rerum causae aliae ex aliis aptae et necessitate nexae, <i>Cic.</i>	concatenamento di cause
causae causa nexa, <i>Cic.</i>	una causa concatenata con un'altra

(1) Per indicare l'origine di una persona, la famiglia, la condizione sua si usano i vv. *orior, nascor, gignor* con l'abl. senza preposizione (cfr. gli esempi al cap. v, § 1.). Quando si abbia, però, a citare il nome della madre, il v. *nascor* è più spesso costruito colla prep. *ex*. La discendenza da antenati lontani si esprime, nella prosa classica, non meno che nella poesia, con *ortum, prognatum esse ab*, ed anche *ex*. Cicerone e Livio usano, nello stesso modo, *oriundum esse*.

2. Fine - Esito - Successo.

meta malorum, <i>Cic.</i>	fine dei mali
belli confectio, <i>Cic.</i>	fine della guerra
finem rei facere, <i>Cic.</i>	venire a fine di una cosa
discordiarum sit finis ali-	pongasì una volta fine ad
quando, <i>Cic.</i>	ogni discordia
ut finem dicendi faciam, <i>Cic.</i>	per finire il mio discorso
concludere epistulam, <i>Cic.</i>	finire una lettera
institutae orationis finem ex-	por fine ad un discorso
pedire, <i>Cic.</i>	
opus absolvere, <i>Cic.</i>	finire un'opera
ad exitum pervenire (ad-	avere un esito
duci), <i>Cic.</i>	
res bene ac feliciter eve-	le cose hanno esito felice
niunt, <i>Cic.</i>	
res bene (prosperè) procedit	la cosa riesce a bene
(succedit), <i>Sall.</i>	
felicem exitum habere, <i>Cic.</i>	aver buon esito
si contigerit nostris rebus	se le cose nostre avranno
exitus, quem optamus, <i>Cic.</i>	l'esito, che noi desideriamo
anceps et dubia fortuna belli,	è dubbio l'esito della bat-
<i>Cic.</i>	taglia
ex his colligitur, <i>Cic.</i>	} quindi risulta
ex quo conficitur, <i>Cic.</i>	
res ex sententia procedunt,	le cose riescono a capello
<i>Cic.</i>	
ipsi bene coepta male cedunt,	i suoi buoni disegni gli rie-
<i>Fer.</i>	scono male
quod felix faustumque sit,	il che riesce bene
<i>Cic.</i>	
magnos progressus efficere,	fare una grande riuscita
<i>Cic.</i>	
irritum facere (reddere) ali-	render vana qualche cosa
quid, <i>Cic.</i>	
legati irriti, <i>Tac.</i>	gli ambasciatori, che non
	hanno ottenuto nulla

3. Possibilità - Occasione.

occasionem captare, <i>Cic.</i>	attendere l'occasione buona
data occasione, <i>Cic.</i>	} per occasione, offertasi l'oc- casione
per occasionem, <i>Liv.</i>	
occasionem arripere, <i>Liv.</i>	cogliere l'occasione
occasionem nancisci, <i>Cic.,</i> <i>Ces.</i>	trovare l'occasione, imbattersi nell'occasione
occasionem praetermittere (dimittere), <i>Cic.</i>	lasciarsi sfuggire l'occasione
occasionem omittere, <i>Cic.</i>	trascurare l'occasione
occasionem oblatam tenere, <i>Cic.</i>	non lasciarsi sfuggir di mano l'occasione
occasionem alicui aperire, <i>Liv.</i>	offrire ad alcuno l'occasione
consilium pro tempore et pro re capiam, <i>Ces.</i>	secondo l'occasione vedrò ciò che meglio importi
ut primum occasio data est, <i>Cic.</i>	non appena si presenti l'occasione
multis magnisque in rebus, <i>Cic.</i>	in più occasioni considerare-voli
occasio elabitur, <i>Cic.</i>	l'occasione sfugge
belli inferendi causam dare, <i>Cic.</i>	dar occasione alla guerra
dare locum sermonibus, <i>Cic.</i>	offrire l'occasione di parlare
dare locum suspicioni, <i>Cic.</i>	dare occasione a sospetti
ansas dare ad reprehendendum, <i>Cic.</i>	dare occasione a biasimo
facere alicui protestatem sui conveniendi, <i>Cic.</i>	offrire occasione ad altri di un abboccamento
quoad facere poteris, <i>Cic.</i>	per quanto ti sarà possibile
toto pectore ad rem incumbere, <i>Cic.</i>	far tutto il possibile

4. Condizione - Impaccio.

perbono loco res est, <i>Cic.</i>	l'affare è in buonissimo stato
res eodem est loci in quo reliquisti, <i>Cic.</i>	la cosa è nel medesimo stato che l'hai lasciata
nunc alia est ratio rerum omnium, <i>Cic.</i>	ora gli affari trovansi in ben altro stato

ut res se habent, <i>Cic.</i>	nello stato in che si trovano le cose
animi habitus, <i>Liv.</i>	stato dell'animo
res integra est, <i>Ces.</i>	la cosa è in buono stato
florentissimus exercitus, <i>Cic.</i>	esercito in buonissimo stato
quam sequeris vitae conditionem? <i>Cic.</i>	quale è il tuo stato?
vitae rationem inire, <i>Cic.</i>	{ intraprendere uno stato di vita
institutum vitae capere, <i>Cic.</i>	
summo genere (claro loco) natus (prognatus), <i>Cic.</i> (1).	di ragguardevole condizione
obscurum (humili atque obscuro, infimo loco, ignobili genere) natus, <i>Cic.</i>	nato in bassa condizione, di bassa condizione
declinare de statu suo, <i>Cic.</i>	far cosa sconveniente al proprio stato
nemo sorte sua contentus vivit, <i>Oraz.</i>	nessuno è contento del proprio stato
res humanas infra se positas arbitrari, <i>Cic.</i>	sentirsi superiore alle cose di questo mondo
ea condicione nati sumus ut..., <i>Cic.</i>	tale è la condizione nostra che...
in tanta rerum iniquitate, <i>Ces.</i>	in condizioni così sfavorevoli
negotium alicui facessere, <i>Cic.</i>	procurare altrui dei fastidi
in angustiis versari, <i>Ces.</i>	{ trovarsi negli impacci
angustiis premi, <i>Ces.</i>	
in angustias adducere aliquem, <i>Cic.</i>	mettere alcuno negli impacci

5. Amicizia - Inimicizia - Litigio - Riconciliazione.

amicitiam colere, <i>Cic.</i>	coltivar l'amicizia
in amicitiam alicuius recipi, <i>Cic.</i>	diventare amico di alcuno
artissimo amicitiae vinculo cum aliquo coniunctum esse, <i>Cic.</i>	essere unito con alcuno per intimissimi vincoli di amicizia

(1) Intorno all'uso dei vv. *nascor*, *gignor*, *orior*, ecc, cfr. la n. 1, al cap. vi, 1 p. 33.

factiosorum amicitia impli-
cari, *Cic.*

mihi cum eo summa neces-
situs est, *Cic.*

amicitiae officia diligenter
sanctaeque servare, *Cic.*

amicitiam ad calculos vocare,
Cic.

stabilitatem amicitiae confir-
mare, *Cic.*

in amicitia pestis nulla maior
quam adulatio, *Cic.*

utinam ego tertius vobis ami-
cus adscriberer, *Cic.*

amice et benivole fecisti, *Cic.*

exuere amicitiam alicuius,
Tac.

dissuere (dissolvere, praeci-
dere) amicitiam, *Cic.*

inimicitias cum aliquo susci-
pere, *Cic.*

intercedunt mihi cum illo
inimicitiae, *Cic.*

graves inimicitiae, *Cic.*

capessendis inimiciis fa-
cilis, *Tac.*

mira esse alacritate ad liti-
gandum, *Cic.*^f

bona sua repetere lite et
iudicio, *Cic.*

ne verbo quidem uno cum
eo concertavi, *Cic.*

irae impulsu existunt etiam
inter fratres iurgia, *Cic.*

cum aliquo in gratiam redire,
Cic.

reconciliandae gratiae viam
quaerere, *Liv.*

parum simpliciter et candide
ponere inimicitias, *Cic.*

stringersi in amicizia con
uomini turbolenti

io ho stretta amicizia con lui

adempire scrupolosamente i
doveri dell'amicizia

volgere l'amicizia a proprio
interesse

consolidare, rafforzare l'ami-
cizia

per l'amicizia non v'è male
peggiore dell'adulazione

potessi entrare come terzo
nella vostra amicizia

tu l'hai fatto per sentimento
di amicizia

abbandonare l'amicizia di al-
cuno

rompere l'amicizia

contrarre inimicizia con al-
cuno

tra lui e me c'è inimicizia

grandi inimicizie

facile a contrarre inimicizie

singolarmente disposto al li-
tigio

litigare per il recupero dei
propri averi

io non ebbi con lui neppure
una parola di litigio

per la collera sorgono litigi
anche tra fratelli

riconciliarsi con alcuno

cercare la maniera di ricon-
ciliarsi

riconciliarsi in modo poco
sincero

6. Importanza - Riguardo - Influenza - Potere

Autorità - Dignità - Arbitrio.

rei magnitudo, <i>Cic.</i>	importanza d'un affare
res magni momenti et ponderis, <i>Cic.</i>	affare di grande importanza
res levis (minimi) momenti, <i>Cic.</i>	cosa di poca importanza
homo maximi pretii, <i>Ter.</i>	uomo di grande importanza
nullius rationem habere, <i>Cic.</i>	non avere riguardo alcuno
nihil respicit dum dolorem vindicet, <i>Fedr.</i>	non bada a nulla pur di vendicarsi
commodis et utilitati suae consulere, <i>Cic.</i>	aver riguardo alle cose sue
adhibere curam in tuenda valetudine, <i>Cic.</i>	aver riguardo della propria salute
consulere laudi et existimationi, <i>Cic.</i>	aver riguardo alla fama e alla gloria
magnam vim habere ad aliquid, <i>Ces.</i>	avere influenza per qualche cosa
quorum in alterius manu vita posita est, <i>Cic.</i>	coloro che vivono in dipendenza altrui
homo sui arbitrii, <i>Svet.</i>	uomo che non dipende da altri
nulla minantis auctoritas apud liberos est, <i>Cic.</i>	le minacce non hanno alcun potere sulle persone libere
vitae et necis potestatem in se habet, <i>Cic.</i>	è in suo potere la vita e la morte
auctoritate florere, <i>Cic.</i>	essere in grande considerazione
vir auctoritate tenui, <i>Cic.</i>	uomo di poca autorità
in quo summa est auctoritas, <i>Cic.</i>	uomo di grande autorità
principis auctoritate instructus, <i>Cic.</i>	che ha l'autorità di principe
auctoritatem alicuius amplificare, <i>Cic.</i>	accrescere l'autorità di alcuno
plus apud me antiquorum auctoritas valet, <i>Cic.</i>	per me ha più valore l'esempio degli antichi

in quo facinore existimatio aque auctoritas nominis populi Romani imminuta, <i>Cic.</i>	per il quale delitto la stima e l'autorità del nome ro- mano fu scemata
quae tabulae obtinent publi- carum tabularum auctori- tatem, <i>Cic.</i>	le quali attestazioni acqui- stano valore e attendibilità di pubblici documenti
auctoritatem sibi comparare, <i>Ces.</i>	procacciarsi autorità
aliquem auctoritate vincere, <i>Cic.</i>	superare alcuno in autorità
id de dignitate tua multum detrahit, <i>Cic.</i>	questo è molto contrario alla tua dignità
in amplissimo dignitatis gra- du collocari, <i>Cic.</i>	esser posto in un considere- vole grado di dignità
amplissimis honoribus deco- rari, <i>Cic.</i>	essere innalzato alle più alte dignità
aliquo in rebus suis arbitro et disceptatore uti, <i>Cic.</i>	affidarsi all'arbitrio di alcuno
in alicuius arbitrium ac po- testatem venire, <i>Cic.</i>	passare sotto i pieni poteri di alcuno
Iuppiter Optimus Maximus, cuius nutu et arbitrio cae- lum, terra, mariaque re- guntur, <i>Cic.</i>	Giove Ottimo Massimo, col cenno e colla volontà del quale sono governati il cielo, la terra ed i mari

7. Fortuna - Sventura - Destino - Rovina.

nutu dei, non caeco casu et nos et nostra reguntur, <i>Plant.</i>	noi e le cose nostre siam governati non da cieca fortuna, ma dalla volontà di dio
fortuna prospera (secunda), <i>Cic.</i>	fortuna favorevole
prospero flatu uti, <i>Cic.</i>	aver la fortuna favorevole
fortunae se committere, <i>Ta- cit.</i>	tentare la fortuna
facere fortunae periculum, <i>Cic.</i>	sperimentare la fortuna

fortunae omnibus praemiis donisque refertus, <i>Cic.</i>	pieno d'ogni bene di fortuna
dulci fortuna ebrius, <i>Oraz.</i>	innebriato della sua fortuna
fortunam perditam restituere, <i>Cic.</i>	far rifiorire la propria fortuna
fortuna adversa, <i>Cic.</i>	fortuna contraria
fortuna duriore conflictari, <i>Cic.</i>	essere perseguitato dalla fortuna
ab excitata fortuna, ad inclinatum et prope iacentem desciscere, <i>Cic.</i>	passare da una buona ad una cattiva fortuna
quemcumque sors tulerit casum, <i>Cic.</i>	qualunque debba essere la mia fortuna
in adversis vultum secundae fortunae gerere, <i>Liv.</i>	serbare nelle avversità della fortuna lieto semblante
adversis obniti, <i>Tac.</i>	resistere alla mala fortuna
fortunae telis propositus, <i>Cic.</i>	esposto ai colpi della fortuna
fortunae cedere, <i>Liv.</i>	abbandonarsi al destino
fortuna caecos homines efficit, <i>Cic.</i>	la fortuna accieca gli uomini
fortuna se inclinatur, <i>Ces.</i>	la fortuna muta
is, quem fortuna complexa est, <i>Cic.</i>	un favorito dalla fortuna
e fortuna derelictus, <i>Ces.</i>	abbandonato dalla fortuna
in rebus prosperis et ad voluntatem fluentibus, <i>Cic.</i>	quando tutto va bene e a seconda del nostro desiderio
aliquem in calamitatem trahere, <i>Cic.</i>	essere causa dell'altrui sventura
in peius ruere, <i>Virg.</i>	precipitare di sventura in isventura
calamitate doctus, <i>Cic.</i>	esperto dalla sventura
fortunae vicissitudines, <i>Cic.</i>	l'incostanza della fortuna
iniquitatibus exerceri, <i>Cic.</i>	essere provato dalla sventura
in perniciem incurere, <i>Cic.</i>	rovinarsi
perniciem alicui moliri, <i>Corn.</i>	preparare la rovina di alcuno
rei publicae interitus (eversio), <i>Cic.</i>	la rovina della repubblica
urbis excidium, <i>Tac.</i>	la rovina della città
ex afflictata alterius fortuna suam excitare, <i>Cic.</i>	innalzarsi sulle rovine di un altro

urbem a fundamentis pro- ruere (solo adaequare), <i>Liv.</i>	{ mandare intieramente in rovina una città
urbem funditus tollere (de- lere, exscindere)	
aliquem de fortunis omnibus deturbare, <i>Cic.</i>	rovinare interamente alcuno
decoquere alea, <i>Pers.</i>	rovinarsi al giuoco
aedes sacrae collapsae, <i>Svet.</i>	templi rovinati
exhaustus sumptibus, <i>Corn.</i>	rovinato alle spese
consilia perniciosi rei pu- blica, <i>Ces.</i>	consigli rovinosi per la re- pubblica
domum subvertere, <i>Tac.</i>	rovinare una famiglia
familiae nobilium studio ma- gnificentiae prolabantur, <i>Sall.</i>	le famiglie dei nobili, per il soverchio amore della ma- gnificenza, rovinano

8. Sicurezza - Rischio - Pericolo.

tutus locus, <i>Cic.</i>	luogo di sicurezza
hic tuti consistere non pos- sumus, <i>Liv.</i>	qui non siamo in sicurezza
sibi cavere (praecavere), <i>Cic.</i>	pensare alla propria sicu- rezza
cautor alieni periculi, <i>Cic.</i>	chi pensa alla sicurezza al- trui
unde praesidium petieram, periculum exstitit, <i>Curz.</i>	donde m'aspettavo sicurezza mi venne danno
tutum me recepi, <i>Liv.</i>	mi sono rifugiato al sicuro
pro certo affirmare, <i>Liv.</i>	affermare con sicurezza
in discrimine capitis venire <i>Cic.</i>	mettersi in pericolo di vita
periculum fortunarum et ca- pitis sui pro mea salute neglexit, <i>Cic.</i>	non badò per me ai pericoli della sua vita e dei suoi beni
periculis se offerre, <i>Cic.</i>	esporsi ai pericoli
aliquem in periculum addu- cere (vocare), <i>Cic.</i>	far correre ad uno un pe- ricolo
aliquem ex periculo eripere, <i>Cic.</i>	salvare qualcuno dal pericolo
periculis defungi, <i>Cic.</i>	scampare dai pericoli
nos manet ingens periculum, <i>Liv.</i>	un fiero pericolo ci attende

9. Ricchezza - Povertà.

ubi opes sunt, ibidem amici, <i>Plant.</i>	chi ha ricchezze ha amici
in omnium rerum abundantia vivere, <i>Cic.</i>	avere ricchezze in ogni cosa
cui abunde adsunt omnia, <i>Cic.</i>	chi ha ricchezza d'ogni cosa
omnibus opibus circumflue- re, <i>Cic.</i>	} essere più che ricco
divitiis affluere, <i>Cic.</i>	
ubertas et copia verborum, <i>Cic.</i>	ricchezza di parole
locuples domus, <i>Cic.</i>	casa ricca
ad magnas pecunias venire, <i>Cic.</i>	divenire molto ricco
rem bonis et honestis ratio- nibus augere, <i>Cic.</i>	arricchire per onesti modi
circumventus inopia, <i>Cic.</i>	caduto in povertà
rei familiaris angustia, <i>Cic.</i>	estrema povertà
in egestate versari, <i>Cic.</i>	vivere nella povertà
ad inopiam redigere, <i>Sen.</i>	ridurre alla povertà
ex mendicitate emergere, <i>Cic.</i>	uscire dalla povertà
alicuius inopiam levare (su- stentare), <i>Cic.</i>	soccorrere alcuno nella po- vertà
meo in aere sum pauper, <i>Oraz.</i>	sono povero ma non debbo ad alcuno
in tanta paupertate decessit, ut..., <i>Corn.</i>	morì così povero che...
in arte sordida versari, <i>Cic.</i>	esercitare una professione povera

10. Utile (V. cap. XIII, 2) - Vantaggio

Svantaggio - Danno.

saluti conducit, <i>Cic.</i>	è utile alla salute
huic potior erat utilis quam honesti cura, <i>Plin.</i>	egli anteponeva l'utile al- l'onesto
ex re utilitatem capere, <i>Cic.</i>	cavar profitto da alcuna cosa

omnia ad suam utilitatem referre, <i>Cic.</i>	non aver di mira che il pro- prio utile
rationibus alicuius prospici- cere (consulere), <i>Cic.</i>	provvedere agli interessi di qualcuno
id lucro nobis futurum, <i>Cic.</i>	questo sarà di nostro inte- resse
interdum etiam fructuosum est de iure suo decedere, <i>Cic.</i>	talora è pur vantaggioso sco- starsi dai proprii diritti
publicae rei commoda pri- vatis necessitudinibus ha- bet potiora, <i>Ces.</i>	ha più a cuore il pubblico interesse che il proprio
commodis suis inservire, <i>Cic.</i>	cercare il proprio interesse
naturae praesidiis omnibus ad dicendum paratus est, <i>Cic.</i>	ha tutti i naturali vantaggi dell'eloquenza
nullum ex litteris fructum percepit, <i>Cic.</i>	non ha raccolto alcun van- taggio dai suoi studi
alicui detrimentum (incom- modum) importare (affer- re), <i>Cic.</i>	cagionar danno ad altri
detrimentum capere (acci- pere), <i>Cic.</i>	ricevere danni
damnum immaturo eius exitu fecimus, <i>Cic.</i>	ebbimo danno dalla prema- tura di lui morte
incommodo afficere aliquem, <i>Cic.</i>	pregiudicare qualcheduno
detrimentum sarcire, <i>Cic.</i>	riparare un danno
res repetere, <i>Cic.</i>	domandare soddisfazione
res restituere, <i>Cic.</i>	concedere soddisfazione

11. Aiuto - Salvezza - Conforto.

auxilium petere, <i>Cic.</i>	chiamare aiuto
subsidio venire, <i>Cic.</i>	venire in aiuto
opis egens, <i>Cic.</i>	che ha bisogno di aiuto
deo adiutore, <i>Plant.</i>	coll'aiuto di dio
aliquem adiumento iuvare, <i>Cic.</i>	aiutare alcuno
ego tuis rebus difficillimis adéro, <i>Cic.</i>	io ti assisterò nelle più gravi difficoltà

suis facultatibus me sublevavit, <i>Cic.</i>	mi aiutò coi suoi mezzi
mutuam sibi operam praestare, <i>Cic.</i>	aiutarsi vicendevolmente
ii, quibus adiutoribus parta est victoria	coloro, che aiutarono a vincere
auxilium praesens, <i>Cic.</i>	soccorso istantaneo
magno casu totius exercitus salus constitit, <i>Ces.</i>	con grande rischio ebbe la salvezza tutto l'esercito
bis a me salutem accepit, <i>Cic.</i>	egli fu salutato da me due volte
illius opera nunc vivo, <i>Cic.</i>	egli mi ha salvata la vita
cui accepta refertur salus imperii, <i>Cic.</i>	cui è dovuta la salvezza dello stato
fuga salutem petere, <i>Cic.</i>	salvarsi colla fuga
aegre per paucis effugium paravit, <i>Liv.</i>	pochi ebbero modo di salvarsi
Marium servilis fuga exemit, <i>Flor.</i>	Mario salvossi in abito di schiavo
vos, data facultate, vobis consulite, <i>Ces.</i>	salvatevi, se potete
vix e manibus alicuius se eripere, <i>Ces.</i>	salvarsi a stento dalle mani di alcuno
frui solatio, <i>Cic.</i>	avere un conforto
eius luctus nullo solatio levare potest, <i>Cic.</i>	il mio dolore non può avere alcun conforto
consolari aliquem in miseriis, <i>Cic.</i>	confortare alcuno nelle disgrazie
hoc solatio me consolor, <i>Cic.</i>	mi conforto in questo
in tuis litteris acquiesco, <i>Cic.</i>	trovo conforto nelle tue lettere

12. Benevolenza - Favore - Compiacimento.

benivolentiam sibi conciliare, <i>Cic.</i>	conciliarsi benevolenza
benivolentiam alicui praestare, <i>Cic.</i>	dimostrare altrui benevolenza
gratosum esse apud aliquem, <i>Cic.</i>	essere in grazia presso alcuno

gratiam inire ab aliquo (apud aliquem), <i>Cic.</i>	incontrare il favore di alcuno
gratiam alicui referre, <i>Cic.</i>	riconoscere un favore
aliquid ab aliquo beneficii loco petere, <i>Cic.</i>	domandare qualchecosa da alcuno per favore
gratiae loco rem ponere, <i>Cic.</i>	considerare come un favore
divino numine, <i>Cic.</i>	per divino favore
quaeso a te, ut..., <i>Cic.</i>	fammi il favore di...
ad principem gratia valere, <i>Liv.</i>	godere il favore del principe
secundis ventis uti, <i>Cic.</i>	navigare col favore del vento
omnia tibi suffragantur, <i>Cic.</i>	tutto ti è favorevole
alicuius cupiditati suffragari, <i>Cic.</i>	favorire la passione di alcuno
alicui morem gerere, <i>Corn.</i>	assecondare alcuno
patriis votis non respondit, <i>Cic.</i>	non asseconda le intenzioni del padre
alicui in omnibus indulgere, <i>Cic.</i>	compiacere alcuno in tutto
nimis indulgens in liberos, <i>Cic.</i>	troppo compiacente verso i suoi figliuoli
in obsequium plus aequo pronus, <i>Oraz.</i>	eccessivamente compiacente
alicuius ad arbitrium et nutum totum se fingere et accommodare, <i>Cic.</i>	compiacere altrui in tutto e per tutto

13. Beneficio - Gratitudine - Merito - Premio.

ab aliquo beneficium accipere, <i>Cic.</i>	} ricevere un beneficio da alcuno
beneficio affici (ornari), <i>Cic.</i>	
beneficiis aliquem devincire (obligare, obstringere), <i>Cic.</i>	rendersi uno legato per beneficii
merita meritis repensare, <i>Sen.</i>	rendere beneficio per beneficio
beneficium comedere, <i>Cic.</i>	dimenticare un beneficio
beneficium reddere, <i>Cic.</i>	restituire un beneficio
grati animi significatio, <i>Cic.</i>	testimonianza di gratitudine

gratus et memor beneficiorum, <i>Cic.</i>	grato e memore dei beneficii avuti
alicuius beneficium grata memoria persequi, <i>Cic.</i>	mostrarsi grato ad alcuno
gratiam debere alicui, <i>Cic.</i>	dovere riconoscenza ad alcuno -
gratiam habere, <i>Cic.</i>	essere grato
gratiam referre, <i>Cic.</i>	mostrarsi grato (<i>con fatti</i>)
cumulatissime gratiam retulit, <i>Cic.</i>	ha dimostrato la sua grande riconoscenza
memorem se alicui probare, <i>Cic.</i>	mostrarsi riconoscente
pro dignitate cuique tribuere, <i>Cic.</i>	dare a ciascuno secondo il suo merito
recte collocatum munus, <i>Cic.</i>	carica data al merito
pro meritis, <i>Corn.</i>	secondo il merito
nullis suffragantibus virtutibus, <i>Cic.</i>	senza alcun merito
diligentiae fructum alicui referre, <i>Cic.</i>	render merito ad alcuno per la sua diligenza
Cicero conservatae patriae pretium calamitate exilii tulit, <i>Vell.</i>	Cicerone, per aver salvata la patria, ebbe in compenso la sciagura dell'esilio
summi labores magna compensati gloria mitigantur, <i>Cic.</i>	anche la più grande fatica si fa lieve quando è premiata colla gloria
virtus pretium sui est, <i>Cic.</i>	la virtù è premio a sè stessa
proemiis invitare, <i>Cic.</i>	allettare coi premii
proemium exponere (proponere), <i>Cic.</i>	proporre una ricompensa
proemiis amplissimis aliquem afficere, <i>Cic.</i>	premiare largamente alcuno

14. Voce - Diceria - Notizia - Menzione.

constante fama atque omnium sermone, <i>Cic.</i>	per voce costante e universale consentimento
a Brundisio nulla adhuc fama venerat, <i>Cic.</i>	da Brindisi non era pervenuta ancora voce alcuna

fama exierat Artaxerxen comparare classem, <i>Corn.</i>	era corsa voce che Artaserse mettesse in assetto un'ar- mata
rumoris nescio quid afflave- rat, <i>Cic.</i>	} era corsa non so qual voce
pervaserat (incesserat) ru- mor, <i>Tac.</i>	
rumore adverso esse, <i>Liv.</i>	} aver cattiva voce
male audire, <i>Cic.</i>	
bene audire, <i>Cic.</i>	aver buona voce, buon nome
te dissiparunt periisse, <i>Cic.</i>	sparsero la voce che eri morto
sermones dissipare, <i>Cic.</i>	spargere dicerie
auditione et fama acceperat aliquid, <i>Cic.</i>	} sapere qualche cosa per udita
fando audivisse aliquid, <i>Cic.</i>	
fama serpit, <i>Cic.</i>	la diceria si divulga
aliquid in populum proferre, <i>Cic.</i>	divulgare
in ora vulgi abire, <i>Liv.</i>	divenire argomento dei pub- blici discorsi
in ore omnium esse (versari), <i>Cic.</i>	essere sulle bocche di tutti
ineptias alicuius efferre, <i>Cic.</i>	divulgare le sciocchezze di uno
res in perfacili cognitione versatur, <i>Cic.</i>	è facilissimo aver notizia di questa cosa
rem (de re) cognoscere, <i>Cic.</i>	aver notizia di una cosa
quid Romae agatur fac sciam, <i>Cic.</i>	dammi notizia di ciò che si fa a Roma
rem ex (ab) aliquo sciscitari, <i>Cic.</i>	prender notizia, informa- zione di una cosa
rei (de re) certiozem facere aliquem, <i>Cic.</i>	informare alcuno di qualche- cosa
rei (de re) mentionem facere, <i>Cic.</i>	far menzione di qualchecosa
haec non appellantur in lege, <i>Cic.</i>	la legge non fa menzione di queste cose
in (rei) mentionem incidere, <i>Cic.</i>	parlare casualmente di una cosa

15. Lode - Approvazione.

aliquem laude afficere (laudibus illustrare, ornare, efferre), <i>Cic.</i>	lodare uno
aliquem plena manu laudare, <i>Cic.</i>	lodare sbracciatamente
aliquid de aliquo onorifice praedicare, <i>Cic.</i>	dire alcunchè in lode d'altri
laudem adipisci, <i>Cic.</i>	procacciarsi lode
plausum captare, <i>Cic.</i>	andare in cerca di lode
detertere laudis alicuius, <i>Oraz.</i>	menomare le lodi altrui
aliquem laudibus tollere (ad caelum extollere, in astra efferre)	innalzare uno con lodi alle stelle
laudes alicuius canere, <i>Sall.</i>	dire ad alta voce o in versi le lodi altrui
assensu suo comprobare, <i>Cic.</i>	approvare
omnes in assensum consilii sui traducere, <i>Liv.</i>	fare approvare a tutti il proprio disegno
assensionem captare, <i>Cic.</i>	andare in cerca di approvazione
approbationem movere, <i>Cic.</i>	ottenere, suscitare approvazione
assentiente populo, <i>Cic.</i>	coll'approvazione del popolo
hoc a me probatur, <i>Cic.</i>	io approvo questo
hoc mihi probatur, <i>Cic.</i>	ciò mi piace

16. Nome - Onore - Fama - Gloria.

magnum nomen in patronis habet, <i>Cic.</i>	ha gran nome fra gli avvocati
aeternam sibi famam ingenio suo condidit, <i>Fedr.</i>	col suo ingegno s'è fatto un nome immortale
famam clementiae consequi, <i>Cic.</i>	acquistar nome di clemente
nos aliquando et nomen et decus gessimus, <i>Virg.</i>	abbiamo avuto una volta un bel nome

esse in honore et pretio apud aliquem, <i>Cic.</i>	essere presso alcuno in considerazione d'onore
honore amplissimo ornatus, <i>Cic.</i>	colmo di grandissimi onori
honori duci, <i>Sall.</i>	essere attribuito ad onore
honorem reddere (habere alicui), <i>Cic.</i>	} rendere onore ad alcuno
honore afficere (ornare, augere, prosequi), <i>Cic.</i>	
suis est honori, <i>Cic.</i>	fa onore ai suoi
esse aliquo numero et honore, <i>Cic.</i>	essere in qualche considerazione d'onore
vita inhonorata et ingloria, <i>Cic.</i>	vita senza onore
alicuius famam atterere, <i>Sall.</i>	togliere l'onore ad alcuno
famam alicuius tueri, <i>Cic.</i>	sostenere l'onore di uno
agitur de honore, <i>Cic.</i>	trattasi dell'onore
cunctis patet honoris via, <i>Fedr.</i>	a tutti è aperta la carriera dell'onore
venire in discrimen existimationis suae, <i>Cic.</i>	mettersi a rischio di perdere l'onore
aliquem honoris causa nominare (appellare), <i>Cic.</i>	nominare alcuno ad onore
clarescere (inclarescere), <i>Cic.</i>	acquistar nominanza
fama incolumis, <i>Cic.</i>	buona fama
bona existimatio divitiis praestat, <i>Cic.</i>	la buona fama val più delle ricchezze
vitiis nobiles, <i>Cic.</i>	famosi per i loro vizi
amor acer gloriae, <i>Cic.</i>	acuta passione di gloria
quem nulla accendit gloria, <i>Virg.</i>	chi non è mosso dal desiderio di gloria
circumfluens gloriae, <i>Cic.</i>	circondato di gloria
gloriae seges ac materia, <i>Cic.</i>	materia e argomento di gloria
grassari ad gloriam virtutis via, <i>Sall.</i>	arrivare alla gloria per la retta via
aliquem sempiternae gloriae commendare, <i>Cic.</i>	immortalare uno
gloria duci, <i>Cic.</i>	} lasciarsi condurre dal desiderio di gloria
laudis studio trahi, <i>Cic.</i>	
inanem gloriam aucupari, <i>Cic.</i>	andare in cerca di vana gloria

incontaminato honore fulgere, <i>Oraz.</i>	avere una gloria intemerata
in excelsissimam sedem dignitatis atque honoris ascendere, <i>Cic.</i>	arrivare ad un grado molto alto di gloria
stimulis gloriae concitari, <i>Cic.</i>	essere stimolato dall'ambizione della gloria
ut quis virtute praestat, ita maxime gloria excellit, <i>Cic.</i>	la gloria è proporzionata al merito

17. Biasimo - Rimprovero - Vergogna - Infamia.

in vituperationem cadere, <i>Cic.</i>	procacciarsi biasimo
extra omnem culpam esse, <i>Cic.</i>	non meritare alcun biasimo
rei vituperationem suscipere, <i>Cic.</i>	attirarsi addosso il biasimo di una cosa
rei culpam in aliquem derivare, (transferre, conicere), <i>Cic.</i>	gettare il biasimo sopra un altro
in te omnis haeret culpa, <i>Cic.</i>	tutto il biasimo cade sopra di te
conqueri (expostulare) cum aliquo de aliqua re, <i>Cic.</i>	domandar conto ad alcuno di qualchecosa
conscientia non mordeor, <i>Cic.</i>	la coscienza non mi rimprovera
rem alicui exprobare, <i>Cic.</i>	fare un rimprovero a qualcuno
illud mihi semper impingit, <i>Cic.</i>	egli mi fa sempre questo rimprovero
alicui, ut probrum, obicere aliquid, <i>Cic.</i>	rinfacciare ad alcuno, come rimprovero, qualchecosa
sui seculi dedecus et opprobrium, <i>Cic.</i>	egli è la vergogna del suo tempo
ignominiam non ferre, <i>Cic.</i>	non sopportare il disonore
maculam eluere, <i>Cic.</i>	cancellare un'onta
alicui turpitudinem infligere, <i>Cic.</i>	infamare uno
se dedecorare flagitiis, <i>Sall.</i>	disonorarsi con atti indegni
sempiternas foedissimae turpitudinis notas subire, <i>Cic.</i>	procacciarsi un'infamia eterna

18. Preghiera - Desiderio - Incarico - Comando.

rogare aliquem rem (de re), <i>Cic.</i>	pregare alcuno di una cosa
supplicibus verbis orare, <i>Cic.</i>	} pregare alcuno umilmente
submisce alicui supplicare, <i>Cic.</i>	
rem ab aliquo (aliquem) flagitare, <i>Cic.</i>	pregare istantemente
hoc ita rogo, ut maiori studio rogare non possim, <i>Cic.</i>	te ne prego quanto so e posso
te hoc beneficium rogo, <i>Cic.</i>	ti prego di farmi questo favore
gratiam alicuius ab aliquo deprecari, <i>Cic.</i>	pregare per ottenere la grazia ad alcuno
tu, quaeso, crebro scribes, <i>Cic.</i>	scrivi sovente, te ne prego
aliquem precibus fatigare, <i>Liv.</i>	importunare alcuno colle proprie preghiere
rogatu meo, <i>Cic.</i>	a mia preghiera
precibus indulgere, <i>Cic.</i>	aver riguardo alle preghiere
preces aspernari, <i>Cic.</i>	} non ascoltare le preghiere
preces superbias accipere, <i>Tac.</i>	
immoderata cupiditas, <i>Cic.</i>	sfrenato desiderio
alieni appetitio, <i>Cic.</i>	desiderio del bene altrui
inexplebilis habendi cupido, <i>Plin.</i>	insaziabile desiderio delle ricchezze
rei cupiditate flagrare (ardere), <i>Cic.</i>	ardere di desiderio
ardeo cupiditate incredibili, nomen ut nostrum scriptis illustretur tuis, <i>Cic.</i>	ho vivo desiderio perchè il mio nome sia fatto chiaro per i tuoi scritti
rei cupiditatem comprimere atque restringere, <i>Cic.</i>	reprimere il desiderio di...
curam habendi corde penitus eradere, <i>Fedr.</i>	sradicare dall'animo il desiderio delle ricchezze
me tenet infinita gloriae aviditas, <i>Cic.</i>	io ho un desiderio infinito di gloria

cupiditates satiare et explere, <i>Cic.</i>	soddisfare i propri desideri
alterius optatis respondere, <i>Virg.</i>	soddisfare i desideri di un altro
ad voluntatem meam omnia succedant, <i>Cic.</i>	tutto va a seconda dei miei desideri
rei negotium alicui dare, <i>Cic.</i>	incaricare alcuno di una cosa
negotium suscipere (subire), <i>Cic.</i>	addossarsi un incarico
id in me recipio, iam quiesce, <i>Ter.</i>	io mi addosso quest'incarico e di me ti fida
imperata facere, <i>Ces.</i>	eseguire i comandi
imperare arma, <i>Ces.</i>	comandare di prendere le armi
alicui cenam imperare, <i>Cic.</i>	comandare ad alcuno di apprestare la cena
cupiditatibus imperare, <i>Cic.</i>	comandare alle proprie passioni

19. Occupazione - Applicazione - Diligenza

Lavoro - Fatica.

tempus in re consumere, <i>Cic.</i>	occupare il tempo in una cosa
negotium conficere (expendere), <i>Cic.</i>	terminare una faccenda
multis negotiis implicatum, <i>Cic.</i>	impigliato in molti affari
curandum ut adulescentes animum ad aliquod studium adiungant, <i>Ter.</i>	conviene occupare la gioventù
assidue in studio litterarum versatur, <i>Cic.</i>	lo studio è l'unica sua occupazione
omnes curas in rei publicae salute defigit, <i>Cic.</i>	ogni sua occupazione è riposta nella salute pubblica
multum operae ac laboris consumere in aliqua re, <i>Cic.</i>	impiegare molto tempo e fatica in qualchecosa
intento animo, <i>Cic.</i>	con applicazione
tota mente omnique animi impetu in studium incumbere, <i>Cic.</i>	applicarsi allo studio con trasporto

ad rem diligentiam conferre, <i>Cic.</i>	usar diligenza in qualchecosa
desudare et elaborare in aliqua re, <i>Cic.</i>	affaticarsi intorno a qualche cosa
nullum tempus ab opere intermittere, <i>Ces.</i>	non interrompere mai il lavoro
operam perdere, <i>Cic.</i>	lavorare inutilmente
laboribus duratus, <i>Quint.</i>	avvezzo alle fatiche
belli laborem ferre, <i>Ces.</i>	sopportare le fatiche della guerra
laboribus defatigari, <i>Cic.</i>	affaticarsi
animi et corporis laboribus defatigari, <i>Cic.</i>	affaticarsi coll'animo e col corpo
operis ac laboris patiens, <i>Cic.</i>	tollerante del lavoro faticoso
opus continuare diem et noctem, <i>Ces.</i>	lavorare giorno e notte
diurna mercede conduci, <i>Oraz.</i>	lavorare a giornata
bene operam ponere, <i>Cic.</i>	lavorare utilmente
opus multo sudore ac labore confectum, <i>Cic.</i>	opera lavorata con grande fatica

20. Ozio - Infingardaggine.

otio abundare, <i>Cic.</i>	} essere in ozio
esse animo soluto liberoque, <i>Cic.</i>	
horae subsecivae, <i>Cic.</i>	ore d'ozio (che rimangono dopo il lavoro)
otium sumere, <i>Cic.</i>	prendere riposo
otio frui, <i>Cic.</i>	godere il riposo
otio languere et hebescere, <i>Cic.</i>	snervarsi intieramente nell'ozio
per luxum et ignaviam aetatem agere, <i>Sall.</i>	passar la vita nel lusso e nell'inerzia
otio diffuere, <i>Cic.</i>	ammollirsi nell'ozio
languori et desidiae se dedere, <i>Cic.</i>	abbandonarsi all'ozio e all'infingardaggine
inertissimae segnitiae est... <i>Cic.</i>	è indizio di estrema infingardaggine
alicui desidiam afferre, <i>Cic.</i>	rendere alcuno infingardo

21. Ricreazione - Piacere.

animi remissio, <i>Cic.</i>	ricreazione
relaxare se occupationibus, <i>Cic.</i>	ricrearsi dalle occupazioni
animos doctrina relaxare, <i>Cic.</i>	ricreare l'animo cogli studi
allevor cum loquor tecum absens, <i>Cic.</i>	mi ricreo quando leggo le tue lettere
a lassitudine acquiescere, <i>Corn.</i>	ricrearsi dalla fatica
omni gaudio explevit animum meum, <i>Ter.</i>	mi ha colmato l'animo di grande piacere
e re voluptatem capere, <i>Cic.</i>) provar piacere in qualche cosa
in re se oblectare, <i>Cic.</i>	
ex litteris tuis incredibilem cepi voluptatem, <i>Cic.</i>	provai un meraviglioso piacere nel leggere le tue lettere
gaudio perfundi, <i>Cic.</i>	provare gran piacere
te salvum advenisse gaudeo, vehementerque laetor, <i>Cic.</i>	io provo gran piacere che tu sia giunto in buona salute
voluptatis illecebris deleniri, <i>Cic.</i>	lasciarsi sedurre dalle attrattive dei piaceri

VII. - Atteggiamenti dell'animo

1. Commozione dell'animo - Gioia - Dolore.

animi motus (commotio, per-motio), <i>Cic.</i>	commozione dell'animo
moveri (commoveri) aliqua re, <i>Cic.</i>	esser commosso per qualche cosa
motus in animo excitare, <i>Cic.</i>	commuovere
motus in animo extinguere (sedare), <i>Cic.</i>	calmare la commozione dell'animo

iudicem in affectus inducere, <i>Quint.</i>	commuovere il giudice
moveri precibus, <i>Curz.</i>	lasciarsi commuovere dalle preghiere
moverat plebem oratio con- sulis, <i>Liv.</i>	aveva commosso la plebe il discorso del console
elatio gestientis animi, <i>Cic.</i>	trasporto di gioia
luxuriosa (superfundens se) laetitia, <i>Liv.</i>	eccesso di gioia
laetitia elatus <i>Cic.</i>	trasportato dalla gioia
laetitia perfundi, <i>Cic.</i>	esser pieni di gioia
gaudio exsultare (exsilire), <i>Cic.</i>	esultare per gioia
gemitus in risus transferre, <i>Cic.</i>	tramutare la tristezza in gioia
laetitia gestire, <i>Cic.</i>	non potersi contenere dalla gioia
nimio gaudio paene desipere, <i>Cic.</i>	divenire pressochè pazzo dalla soverchia gioia
temperare laetitiae, <i>Liv.</i>	moderare la gioia
laetitiam exsultantem com- primere, <i>Cic.</i>	trattenere la gioia
toto corpore doloribus acer- rimis opprimi, <i>Cic.</i>	provar forti dolori in tutto il corpo
magnos articulorum dolores habere, <i>Cic.</i>	avere forti dolori artritici
dolores (se) remittunt, <i>Cic.</i>	i dolori cessano
patientia dolorem mitiorem facit, <i>Cic.</i>	la pazienza allevia il dolore
abesse a doloribus (dolore vacare) summum est bo- num, <i>Cic.</i>	è una gran fortuna non sen- tire alcun dolore
aliquem a dolore vindicare, <i>Cic.</i>	liberare alcuno dal suo do- lore
quam acerbissimum alicui dolorem inurere, <i>Cic.</i>	cagionare altrui un fiero dolore
dolorem refricare, <i>Cic.</i>	rinnovare il dolore
nullus est dolor, quem non longinquitas minuat, <i>Cic.</i>	non v'ha dolore, che il tempo non raddolcisca
in dolore et moerore est, <i>Cic.</i>	è oppresso dal dolore
tuo dolore moerent, <i>Cic.</i>	teco si condolgono, parteci- pano del tuo dolore

dolor infixus animo haeret, <i>Cic.</i>	il dolore s'è fitto profondamente nell'animo
dolori resistere, <i>Cic.</i>	lottare contro il dolore
callum dolori obducere, <i>Cic.</i>	farsi insensibile al dolore
animus ad dolorem obdu- ruit, <i>Cic.</i>	l'animo è divenuto insensibile al dolore
dolorem deponere (abicere), <i>Cic.</i>	cacciare il dolore

2. Aspettazione - Speranza - Disperazione.

rei expectatione teneri, <i>Cic.</i>	essere in aspettazione di...
suspensum et incertum expectatione pendere, <i>Cic.</i>	essere in aspettazione di quel che deve intervenire
erectus expectatione, <i>Liv.</i>	in aspettazione
expectationem decipere, <i>Cic.</i>	ingannare l'aspettazione
expectationem respondere, <i>Cic.</i>	soddisfare l'aspettazione
aliquem in summam expectationem adducere, <i>Cic.</i>	suscitare grandemente l'aspettazione di alcuno
summa est omnium expectatione, <i>Cic.</i>	tutti sono in aspettazione
magna in spe sum, <i>Cic.</i>	{ ho grande speranza
spem bonam habeo, <i>Ces.</i>	
spes affulget, <i>Liv.</i>	vi è un raggio di speranza
in aliquo spem collocare (ponere, reponere, defigere), <i>Cic.</i>	riporre in alcuno la sua speranza
in illo positas spes omnes habemus, <i>Cic.</i>	abbiamo riposta in lui tutta la nostra speranza
collocare spem in incerto futuri temporis eventu, <i>Cic.</i>	fondare la speranza in un incerto avvenire
spem falsam alicui ostendere, <i>Cic.</i>	far brillare agli occhi altrui una speranza vana
aliquem ad spem erigere, (excitare), <i>Cic.</i>	indurre alcuno a sperare
spem animo concipere, <i>Cic.</i>	dar ricetto alla speranza
de rei spe deturbari, <i>Cic.</i>	perdere la speranza
alicui spem de re inicere, <i>Cic.</i>	dare qualche speranza ad alcuno

alicui rei adipiscendae spem praecidere, <i>Cic.</i>	togliere ad alcuno la speranza
spe conficiendi negotii, <i>Ces.</i>	colla speranza di venire a capo dell'affare
magna sui expectationem movere alicui (concitare), <i>Cic.</i>	dare di sè grandi speranze
spe delectus, <i>Ces.</i>	che ha perduto la speranza
falsa spe inductus, <i>Cic.</i>	lusingato da falsa speranza
inclinata est spes, <i>Cic.</i>	non c'è più speranza
redintegrare spem, <i>Ces.</i>	riaccendere la speranza
spem alere, <i>Cic.</i>	nutrire la speranza
praeter spem, <i>Cic.</i>	contro la speranza
eum impulerunt in spem regni, <i>Liv.</i>	gli fecero sperare il regno
fugam desperare, <i>Ces.</i>	non isperar più di poter fuggire
desperare suis rebus, <i>Cic.</i>	disperare del proprio stato
ad summam desperationem pervenire, <i>Ces.</i>	cadere nella più grande disperazione
vitae exspes, <i>Tac.</i>	che dispera della vita
salutis spe decidere, <i>Liv.</i>	disperare della propria salute
desperatio rerum omnium, <i>Cic.</i>	condizione disperata

3. Coraggio - Pusillanimità - Superbia - Orgoglio

Prepotenza - Baldanza.

animum iacentem et afflictum excitare, <i>Cic.</i>	ridonare il coraggio ad un animo abbattuto
animo cadere (deficere), <i>Cic.</i>	perdere il coraggio
frangere animum, <i>Cic.</i>	abbattere il coraggio
qui est forti et magno animo, <i>Cic.</i>	} che ha coraggio
magno et erecto animo, <i>Cic.</i>	
militum animos incendere, <i>Cic.</i>	inspirar coraggio ai soldati
animos alicui addere, <i>Cic.</i>	far coraggio
animum erigere, <i>Cic.</i>	prendere coraggio
animum recipere, <i>Cic.</i>	} riprendere coraggio
animos colligere, <i>Liv.</i>	

animo esse perculso et abie- cto, <i>Cic.</i>	essere scoraggiato e abbat- tuto
pusillus animus, <i>Cic.</i>	poco coraggio
animus illis non copiae de- fuerunt, <i>Cic.</i>	il coraggio mancò loro non le schiere
superbia elatus et inflatus, <i>Cic.</i>	gonfio per superbia
effert se insolentius, <i>Cic.</i>	ha troppa superbia
magnos spiritus sibi sumere, <i>Ces.</i>	farsi arrogante
ferociam contundere, <i>Cic.</i>	rintuzzare la superbia
contumacius se gerere, <i>Corn.</i>	comportarsi fieramente
spiritus remittere, <i>Cic.</i>	rallentare la superbia
libera contumacia, <i>Cic.</i>	nobile fierezza
superbum se praeibuit in for- tuna, <i>Cic.</i>	si mostrò superbo nella for- tuna
superbire forma, <i>Ov.</i>	insuperbire per la bellezza
impotentia militum, <i>Tac.</i>	la prepotenza dei soldati
arrogantia uti, <i>Ces.</i>	usare arroganza

4. Paura - Spavento - Angoscia.

ab aliquo sibi metuere, <i>Cic.</i>	aver paura di un altro
terrore et metu concitari, <i>Cic.</i>	avere una gran paura
omnino metu vacare, <i>Cic.</i>	non aver punto paura
exanimare, <i>Cic.</i>	far morire di paura
illum metu exanimatum re- liqui, <i>Cic.</i>	l'ho lasciato mezzo morto di paura
alicui metum abstergere, <i>Cic.</i>	levar la paura ad alcuno
ex timore se colligere, <i>Ces.</i>	riaversi dalla paura
timorem alicui inicere, <i>Cic.</i>	inspirar timore
metu exalbescere, <i>Cic.</i>	impallidire dalla paura
metu fractum et debilitatum esse, <i>Cic.</i>	essere intieramente abbat- tuto dalla paura
timorem abicere, <i>Cic.</i>	bandire il timore
a metu respirare, <i>Cic.</i>	rimettersi dalla paura
expavescere, <i>Plin.</i>	esser preso da paura
terrore commoveri, <i>Cic.</i>	esser preso da spavento

erant concussae timore gentes, <i>Ces.</i>	i popoli erano presi da spavento
incidit terror exercitui, <i>Ces.</i>	lo spavento si è gettato nell'esercito
urbem circumvasit terror, <i>Liv.</i>	lo spavento s'impossessò di tutta la città
esse in maximis molestiis, <i>Cic.</i>	essere in grande angoscia
multa sunt, quae me sollicitant anguntque, <i>Cic.</i>	molte sono le cose che mi angosciano
anxio et sollicito animo esse, <i>Cic.</i>	essere in una viva inquietudine
angoribus confici, <i>Cic.</i>	morire d'angoscia

5. Affanno - Affizione.

aegritudines, molestiae, moerore, qui animos exedunt, <i>Cic.</i>	le malinconie, i crucci, gli affanni, che abbattano l'animo
cum moerore et luctu morte graviorem vitam exigunt, <i>Cic.</i>	tra gli affanni e le angoscie conducono una vita peggiore della morte
alicuius aegritudinem levare, <i>Cic.</i>	sollevare le ambascie di qualcheuno
in lamento luctuque iacere, <i>Cic.</i>	essere nel lutto
luctum percipere, <i>Cic.</i>	aver afflizione
luctus urbem opplevit, <i>Liv.</i>	tutta la città è in lutto
luctum deponere, <i>Cic.</i>	deporre l'afflizione
fortuna me multis variisque casibus exercuit, <i>Cic.</i>	la fortuna mi afflisce in più maniere
id me graviter pungit, <i>Cic.</i>	questo gravemente mi affligge
alienis bonis moerere, <i>Cic.</i>	affliggersi per l'altrui fortuna
doleo dolorem tuum, <i>Virg.</i>	io m'affliggo delle tue afflizioni
dolor vix consolabilis, <i>Cic.</i>	afflizione inconsolabile
moerore profligatus, <i>Cic.</i>	immerso nell'afflizione

dolori resistere, <i>Cic.</i>	lottare col dolore, non lasciarsi vincere
alicui magnum luctum importare, <i>Fedr.</i>	dare ad alcuno grande afflizione
animi dolorem vultu sereno tegere, <i>Cic.</i>	celare la propria afflizione con volto sereno
ita sum afflictus, ut nemo unquam, <i>Cic.</i>	la mia afflizione non ha pari
ex hoc casu acerbissimum animo dolorem cepi, <i>Cic.</i>	questa perdita mi fu di grande afflizione
vetustate aegritudo tollitur, <i>Cic.</i>	il tempo alleggerisce le affezioni
se ab omnibus molestiis angoribusque abducere, <i>Cic.</i>	dar bando ad ogni maniera di affezioni
tot vexatus calamitatibus, tantisque miseriis circumclusus, <i>Cic.</i>	in mezzo alle affezioni, che lo molestano da ogni parte

6. Compassione - Perdono - Insensibilità - Crudeltà.

veniam alicui dare, <i>Cic.</i>	accordare ad alcuno il perdono
culpaе veniam impetrare, <i>Cic.</i>	ottenere il perdono
omnem humanitatem ex animo extirpare, <i>Cic.</i>	stradicare dall'animo ogni senso d'umanità
omnem humanitatis sensum amittere	deporre ogni sentimento di umanità
fortunam alicuius miserari, <i>Cic.</i>	aver compassione delle disgrazie altrui
miser cordia commotus (permotus), <i>Cic.</i>	mosso da compassione
ad misericordiam adduci, <i>Cic.</i>	lasciarsi toccare da compassione
alicuius misericordiam concitare, <i>Cic.</i>	muovere qualcuno a compassione
miseratione mentem iudicis permovere, <i>Cic.</i>	muovere il giudice a compassione
miser cordiam captare, <i>Cic.</i>	cercar di muovere a compassione

miseret me tui, <i>Cic.</i>	io ho compassione di te
frangor tui misericordia, <i>Cic.</i>	io sento per te una viva compassione
ex imo pectore crudelitatem anhelare <i>Cic.</i>	non respirare che crudeltà
crudelitatem in aliquem exercere, <i>Cic.</i>	usare crudeltà verso alcuno
praeter ceteros nobilitata est eius crudelitatis, <i>Cic.</i>	per la sua crudeltà egli si è fatto un nome sopra tutti

7. Imperturbabilità - Calma - Agitazione.

imperturbatus et inconcussus animus, <i>Oraz.</i>	animo imperturbabile
ad omnes casus se comparare, <i>Ces.</i>	prepararsi a tutte le evenienze
de gradu (de statu suo) deici ⁽¹⁾ , <i>Cic.</i>	conturbarsi, perdere la calma
mente consistere, <i>Cic.</i>	signoreggiarsi, esser calmo
animos tranquillare, <i>Cic.</i>	calmare gli spiriti
animi sollicitudinem propitiare, <i>Plin.</i>	calmare un animo eccitato
furiae agitant et insectantur impios, <i>Cic.</i>	le furie agitano gli scellerati
illius animus divino instinctu concitatur, <i>Cic.</i>	è agitato da una divina ispirazione
animi commotio, <i>Cic.</i>	agitazione d'animo
in perturbationes atque examinationes incidere, <i>Cic.</i>	trovarsi nelle agitazioni e negli sfinimenti d'animo
mente vix constare, <i>Cic.</i>	non potersi contenere

8. Amore - Brama - Ammirazione - Entusiasmo.

in patriam pietas et amor <i>Cic.</i>	amor della patria
parentum caritas erga liberos, <i>Cic.</i>	amore dei genitori verso i figli

(1) Cicerone definisce il valore di questa frase così: *de gradu deici, ut dicitur, perturbari animo, De off. I, 23, 80.*

aliquem complecti benivolentia, <i>Cic.</i>	} portare amore ad alcuno
amore amplecti (prosequi), <i>Cic.</i>	
amorem sui excitare, <i>Cic.</i>	destare amore di sè
in amore habere aliquem, <i>Circ.</i>	affezionarsi alcuno
carum atque iucundum esse alicui, <i>Cic.</i>	esser caro a qualcuno
aliquem ex animo amare, <i>Cic.</i>	amare alcuno di cuore
aliquem unice diligere, <i>Cic.</i>	amare uno in modo singolare
alicui in amore respondere <i>Cic.</i>	corrispondere in amore
amore inflammatum esse, <i>Cic.</i>	esser caldo d'amore
amorem ex animo eicere, <i>Cic.</i>	cacciar l'amore dall'animo
in amore et deliciis esse alicui, <i>Cic.</i>	essere nelle grazie di alcuno
alicuius rei desiderio teneri, <i>Cic.</i>	esser preso dalla brama di qualcosa
nihil antiquius (prius) habere quam ut..., <i>Cic.</i>	nulla avere più a cuore di...
rei cupiditate flagrare (ardere), <i>Cic.</i>	avere un desiderio vivissimo
magna est admiratio copiose dicentis, <i>Cic.</i>	grande è l'ammirazione per un oratore eloquente
virtus admirationem habet, <i>Cic.</i>	la virtù si fa ammirare
ipso aspectu cuivis incit admirationem, <i>Corn.</i>	al solo vederlo ciascuno lo ammira
ardor animi resedit (consequitur), <i>Cic.</i>	l'entusiasmo è sbollito

9. Fede - Fiducia - Credibilità - Fedeltà

Protezione - Promessa.

fidem tribuere (adiungere), <i>Cic.</i>	prestar fede
fidem suam cum aliquo devincere, <i>Cic.</i>	impegnare la propria fede
fidem colere, <i>Cic.</i>	serbare scrupolosamente la fede

fidem alicuius infirmare (imminuere), <i>Cic.</i>	scemare il credito di alcuno
in fide manere, <i>Ces.</i>	restar fedele
fide data et accepta, <i>Sall.</i>	giuratasi fedeltà vicendevolmente
in amicorum periculis fidem adhibere, <i>Cic.</i>	mostrarsi fedele agli amici che sono in bisogno
est germana effigies paternae probitatis	è immagine fedele della probità di suo padre
fidem suam alicui sacramento obstringere, <i>Cic.</i>	fare un giuramento di fedeltà
confidere alicui, <i>Ces.</i>	aver fiducia in alcuno
quae facio tua fiducia facio, <i>Cic.</i>	quanto io faccio, gli è per la fiducia che ho in te
fidem abrogare alicui rei, <i>Cic.</i>	togliere la credibilità a qualcosa
fidem facere, <i>Cic.</i>	rendere credibile
fiducia sui, <i>Liv.</i>	confidenza in sè
fidem dare alicui, <i>Cic.</i>	dare una parola di assicurazione
aliquem in fidem recipere, <i>Ces.</i>	ricevere alcuno sotto la sua protezione
ad fidem alicuius confugere <i>Cic.</i>	ricorrere alla protezione di alcuno
promissa exsolvere, <i>Cic.</i>	mantenere la promessa
non stare promissis, <i>Cic.</i>	mancare alla promessa
teneri promisso, <i>Cic.</i>	essere obbligato da promessa

10. Sospetto - Diffidenza - Presentimento.

suspicio non satis firma, <i>Cic.</i>	sospetto mal fondato
suspicioni locum dare, <i>Cic.</i>	dar luogo a sospetto
ab omni suspitione abesse, <i>Cic.</i>	esser fuori d'ogni sospetto
eius virtutem nulla suspicio violavit, <i>Cic.</i>	la sua virtù non fu mai sospettata
cadit in eum suspicio, <i>Liv.</i>	il sospetto cade su lui
suspicionem deponere, <i>Cic.</i>	deporre il sospetto
in suspicionem vocari, <i>Cic.</i>	essere sospettato
suspicionem a se propulsare (depellere, remove), <i>Cic.</i>	allontanare da sè il sospetto

tibi ita penitus iam insedit ista suspicio, nullo ut evelli modo possit, <i>Cic.</i>	codesto sospetto si è talmente radicato in te da non po- tertisi in alcun modo estir- pare
sibi ipsi diffidens, <i>Cic.</i>	che diffida di sè stesso
cui suspecta sunt omnia, <i>Cic.</i>	che diffida di tutto
nescio quid mihi animus praesagit mali, <i>Ter.</i>	ho il presentimento di un qualche malanno
quid futurum sit odorari, <i>Cic.</i>	presentire ciò che deve in- tervenire
dolum permetuere, <i>Fedr.</i>	avere il presentimento del- l'inganno

11. Collera - Ira - Furore - Vendetta.

ira ardere, <i>Cic.</i>	} esser pieno di collera
ira incensum esse, <i>Corn.</i>	
irate, <i>Cic.</i>	con collera
alicui iratus et offensus, <i>Cic.</i>	in collera contro alcuno
iracundia incitatus, <i>Cic.</i>	trasportato dalla collera
iracundia efferri, <i>Cic.</i>	lasciarsi trasportare dalla collera
irae impatiens, <i>Cic.</i>	che non può contenere la collera
praeceps in iram, <i>Liv.</i>	facile alla collera
irae pervicax, <i>Tac.</i>	che mantiene a lungo la collera
litterae stomachosiores, <i>Cic.</i>	lettere piene di collera
rescripsi ei stomachose, <i>Cic.</i>	gli ho risposto con collera
alicui suscensere (stomacha- ri), <i>Cic.</i>	} andare in collera con al- cuno
in aliquem incendi, <i>Cic.</i>	
alicui subirasci, <i>Cic.</i>	andare alquanto in collera con uno
iram in aliquem effundere, <i>Liv.</i>	versare la propria collera contro alcuno
virus acerbitalis suae evo- mere in aliquem, <i>Cic.</i>	scaricare su di uno la pro- pria bile
iracundiam cohibere, <i>Cic.</i>	} reprimere la collera
mollire iras, <i>Liv.</i>	

deflagrabunt irae, <i>Liv.</i>	la collera si acqueterà
consedit eius iracundia, <i>Cic.</i>	la sua collera si ammansò
furens ac violentus impetus, <i>Cic.</i>	accesso di furore
ferarum immanitas, <i>Cic.</i>	il furore delle bestie feroci
furere et bacchari, <i>Cic.</i>	essere in furore
stomachum movere alicui, <i>Cic.</i>	muovere la bile ad alcuno
alicui furorem obicere, <i>Cic.</i>	mettere alcuno in furore
furore incensus (impulsus, abreptus), <i>Ces.</i>	preso dal furore
inhorrescit mare, <i>Cic.</i>	il mare è in furore
equis ferocitate exsultans, <i>Cic.</i>	cavallo furioso
indignatio aliquem incedit, <i>Liv.</i>	lo sdegno s'impadronisce d'alcuno
iniuriarum persequentissimus, <i>Cic.</i>	avido di vendetta
in ulciscendo remissior, <i>Cic.</i>	non molto corrivo alla vendetta
aliquem ulcisci pro acceptis iniuriis, <i>Ces.</i>	} vendicarsi su di alcuno dei torti ricevuti
illatam ab aliquo iniuriam ulcisci, <i>Cic.</i>	
in eum severe ac vehementer vindicatum est, <i>Cic.</i>	si fece sopra di lui una crudele vendetta
animadvertendum facinus, <i>Ter.</i>	delitto che grida vendetta
inultum relinquere, <i>Cic.</i>	lasciar senza vendetta

12. Odio - Rancore.

indictae et apertae inimicitiae, <i>Cic.</i>	odio aperto, dichiarato
inexpiabile odium, <i>Liv.</i>	odio implacabile
in odio esse apud aliquem, <i>Cic.</i>	essere odiato da qualcuno
invidiam colligere, <i>Cic.</i>	attirarsi l'odiosità
odium in aliquem concitare, <i>Cic.</i>	rendere odioso alcuno

gravis et molesta est vita otiosorum, <i>Cic.</i>	pesante e odiosa è per gli infingardi la vita
invidiose, <i>Cic.</i>	in modo odioso
capitali odio ab aliquo dissi- dere, <i>Cic.</i>	essere separato da alcuno per odio capitale
invidia alicuius ardere, <i>Cic.</i>	aver odio ardente contro al- cuno
odium restinguere, <i>Cic.</i>	spegnere l'odio
caeca et acerba simultas, <i>Cic.</i>	rancore

VIII. Virtù e vizii

1. Virtù.

virtus perfecta et ad sum- mum perducta, <i>Cic.</i>	virtù sommamente perfetta
vir eximia virtute praeditus, <i>Cic.</i>	uomo di grande virtù
vir spectatae integritatis, <i>Liv.</i>	uomo di provata virtù
ad virtutem progressus, <i>Cic.</i>	avanzamento nella virtù
virtutis exercitatio, <i>Cic.</i>	pratica della virtù
virtutem colere, <i>Cic.</i>	praticare la virtù
virtutem amplexari, <i>Cic.</i>	abbracciare la virtù
alicuius virtute confidere, <i>Cic.</i>	confidare nella virtù di al- cuno
virtutibus eminere, <i>Quint.</i>	segnalarsi per le virtù
tanta virtute atque integri- tate fuit, ut..., <i>Cic.</i>	ebbe tanta virtù e integrità, che...
virtute omnibus praestare, <i>Corn.</i>	sorpassare gli altri in virtù
viam virtutis ingredi, <i>Cic.</i>	avviarsi alla virtù
summum bonum in virtute ponere, <i>Cic.</i>	collocare nella virtù il sommo bene
a virtute discedere, <i>Cic.</i>	scostarsi dalla virtù
a maiorum virtute desciscere, <i>Cic.</i>	degenerare

2. Carattere - Costumi - Scostumatezza.

suis quisque fingitur moribus, <i>Cic.</i>	ciascuno ha il suo carattere particolare
formam et quasi naturalem cuiusque notam describere, <i>Cic.</i>	dar fedelmente a ciascuno il suo carattere
impositam sibi personam pro dignitate sustinere, <i>Cic.</i>	sostener bene il suo carattere
natura et mores, <i>Cic.</i>	il carattere naturale
ingenium patris habet, <i>Plaut.</i>	ha il carattere del padre
fortis animi et constantis est non perturbari in rebus asperis, <i>Cic.</i>	è proprio del carattere forte e fermo, non corturbari nell'avversa fortuna
constans homo et gravis, <i>Cic.</i>	uomo serio e di carattere
mobile ingenium, <i>Sall.</i>	} leggerezza di carattere
mobilitas et levitas animi, <i>Ces.</i>	
virtutis propria natura atque vis est..., <i>Cic.</i>	carattere proprio della virtù è quello di...
ut meus est mos, <i>Cic.</i>	secondo il mio costume
in consuetudinem venire, <i>Cic.</i>	passare in costume
a prava consuetudine recedere, <i>Cic.</i>	lasciare un cattivo costume
in pristinam consuetudinem redire, <i>Cic.</i>	ripigliare il primiero costume
hoc est in more positum institutoque maiorum, <i>Cic.</i>	era costume dei nostri maggiori
homo bene moratus, <i>Cic.</i>	uomo di buoni costumi
male moratus, <i>Cic.</i>	di cattivi costumi
morum probitas, <i>Cic.</i>	buoni costumi
corrupti mores depravatique sunt, <i>Cic.</i>	i costumi si sono corrotti e depravati
mores effingunt a parentibus liberi, <i>Cic.</i>	i figli ritraggono i costumi dai genitori
est ea iucundissima amicitia quam similitudo morum coniugavit, <i>Cic.</i>	è molto piacevole l'amicizia che risulta da somiglianza di costumi

suavitas morum, <i>Cic.</i>	dolcezza di costumi
corruptela morum, <i>Cic.</i>	costumi corrotti
abhorret a meis moribus, <i>Cic.</i>	è contrario al mio costume
animum et mores corrumpere (depravare), <i>Cic.</i>	corrompere l'animo ed i costumi
mores deteriores increbrescunt in dies, <i>Plaut.</i>	i costumi si vanno maggiormente corrompendo ogni giorno
magnitudine pecuniae a bono honestoque in pravam abstractus est, <i>Cic.</i>	si lasciò corrompere a forza di denaro

3. Dovere - Propensione.

amicitiae munus explere, <i>Cic.</i>	adempire i doveri dell'amicizia
in officio manere, <i>Cic.</i>	esser fedele al proprio dovere
officio suo fungi, <i>Cic.</i>	eseguire il proprio dovere
ab officio discedere, <i>Cic.</i>	manicare al proprio dovere
ab officio abduci, <i>Cic.</i>	lasciarsi allontanare dal dovere
salvo officio, <i>Cic.</i>	senza mancare al dovere
sequor officium meum, <i>Cic.</i>	io vado dove mi chiama il dovere
partes meae sunt, ut..., <i>Cic.</i>	è mio dovere di...
si bellum erit partes meae non desiderabuntur, <i>Cic.</i>	se vi sarà guerra io non mancherò al mio dovere
officii religio, <i>Cic.</i>	delicatezza di coscienza
in officio continere, <i>Ces.</i>	contenere nel dovere
ad officium reducere, <i>Corn.</i>	ricondere al dovere
hoc ut sequor inclinatus animus, <i>Cic.</i>	io ho propensione per questo
propensus ad misericordiam, <i>Cic.</i>	propenso alla misericordia
ingenio suo indulgere, <i>Corn.</i>	assecondare la naturale inclinazione

4. Coscienza - Rimorso.

conscientia recta, <i>Cic.</i>	buona coscienza
conscientia animi mala, <i>Cic.</i>	cattiva coscienza
nullius culpae conscius sum, <i>Cic.</i>	la coscienza non mi rimorde
conscientia morderi, <i>Cic.</i>	aver rimorsi di coscienza
conscientia recte voluntatis maxima est consolatio rerum humanarum, <i>Cic.</i>	la buona coscienza è la più grande consolazione che si possa avere nelle disgrazie della vita
conscientiae stimuli, <i>Cic.</i>	rimorsi di coscienza
optimae mentis conscientia se consolari, <i>Cic.</i>	confortarsi del buon testimonio della coscienza
a recta conscientia discedere, <i>Cic.</i>	operare contro coscienza
illi scelerum suorum conscientia cruciati poenas dabunt, <i>Cic.</i>	troveranno essi il loro supplizio nei rimorsi della coscienza
sine ulla religione, <i>Cic.</i>	senza coscienza
conscientia mala excruciarì, <i>Cic.</i>	essere tormentato da mala coscienza
animi conscientiam comprimere, <i>Cic.</i>	soffocare i rimorsi
conscientiae stimulis excitantur improbi, <i>Cic.</i>	i malvagi sono tormentati dai rimorsi della loro coscienza

5. Difetto - Delitto - Vizio.

vitium insigne, <i>Cic.</i>	gran vizio
vitia praevalida et adulta, <i>Tac.</i>	vizii rinforzati coll'età
vitiis puerum imbuere, <i>Quint.</i>	insegnare i vizii ai giovinetti
vitiorum est adiutrix assentatio, <i>Cic.</i>	l'adulazione fomenta i vizii
severitatis aculeos in vitium erigere, <i>Cic.</i>	opporsi gagliardamente ai vizii

vitiis exutus, <i>Cic.</i>	che ha rinunciato ai vizii
vitiis omnibus deditus (inclusus), <i>Cic.</i>	rotto ad ogni maniera di vizii
vitia extirpare et funditus tollere, <i>Cic.</i>	stradicare intieramente i vizii
legibus et praemia proposita sunt virtutibus et supplicia vitiis, <i>Cic.</i>	dalle leggi sono proposti premi per la virtù e castighi pei vizii
naevi, <i>Oraz.</i>	difetti leggieri
vitia in aliquo exprobare, <i>Cic.</i>	rimproverare ad alcuno i suoi difetti
vitia ipsi natura insecvit, <i>Oraz.</i>	i suoi difetti sono da natura
in aliquod vitium labi, <i>Cic.</i>	cadere in qualche difetto
in flagitia se ingurgitare, <i>Cic.</i>	buttarsi a capo fitto nei delitti
scelus patrare (admittere) ⁽¹⁾ , <i>Cic.</i>	commettere un delitto
crimen imminutae maiestatis, <i>Cic.</i>	delitto di lesa maestà
scelus scelere cumulare, <i>Cic.</i>	aggiungere delitto a delitto
maleficio implicari, <i>Cic.</i>	aver parte ad un delitto
nefariis criminibus cooperatus, <i>Cic.</i>	pieno di nefandi delitti
scelera moliri, <i>Cic.</i>	meditar delitti
scelere se obstringere, <i>Cic.</i>	rendersi colpevole d'un delitto
scelus edere in aliquem, <i>Cic.</i>	commettere un delitto contro alcuno

6. Desiderio - Passione - Dominio di sè stesso.

affectus commovere (movere excitare), <i>Cic.</i>	eccitare le passioni
cupiditas animi effrenata et indomita, <i>Cic.</i>	passione disordinata

(1) *Admittere aliquid in se* = cadere in colpa (rispetto ai costumi), *committere aliquid* = commettere un reato.

medio cupiditatis ardore, <i>Curz.</i>	nel più forte bollor della passione
cupiditatibus servire, <i>Cic.</i>	lasciarsi reggere dalle pas- sioni
homo impotens, <i>Cic.</i>	che non sa frenare le sue passioni
cupiditatibus accaecari, <i>Cic.</i>	lasciarsi accecare dalle pas- sioni
indomitae animi cupiditates, <i>Cic.</i>	desiderii smodati
cupiditates explere, <i>Cic.</i>	soddisfare i proprii desiderii
artium liberalium appetens, <i>Cic.</i>	appassionato per le belle arti
ardere studio historiae, <i>Cic.</i>	essere appassionato per la storia
rem vehementer expetere, <i>Cic.</i>	desiderare vivamente una cosa
cupiditates deferbuerunt, <i>Cic.</i>	le passioni sono sbollite
imperare cupiditatibus, <i>Cic.</i>	} tenere in freno le passioni
animi motus comprimere, <i>Cic.</i>	
animum vincere, <i>Cic.</i>	dominare sè stesso
cupiditatum expers, <i>Cic.</i>	senza passioni

7. Offesa - Oltraggio - Ingiuria.

offendere apud aliquem, <i>Cic.</i>	offendere i sentimenti di al- cuno
in alicuius offensionem in- currere, <i>Cic.</i>	fare un'offesa
alicuius famam laedere, <i>Cic.</i>	offendere la riputazione di alcuno
nihil hoc habet offensionis, <i>Cic.</i>	in ciò non v'ha nulla che possa offendere
in magnam eius offensionem venisti, <i>Cic.</i>	tu l'hai grandemente offeso
deformitas corporis habet aliquid offensionis, <i>Plin.</i>	la deformità del corpo ha qualchecosa che offende la vista

multa in deum et homines committere, <i>Cic.</i>	offendere molto iddio e gli uomini
accipere sine offensione quae dicuntur, <i>Cic.</i>	non offendersi di ciò che si dice
mollis et ad accipiendam et ad deponendam iniuriam, <i>Cic.</i>	facile ugualmente a offen- dersi ed a placarsi
verborum atrocitas, <i>Cic.</i>	fiero oltraggio
insignem in se contumeliam accipere, <i>Cic.</i>	ricevere un fierissimo ol- traggio
contumeliosis vocibus pro- sequi aliquem, <i>Cic.</i>	lanciare parole oltraggiose contro alcuno
maledictis aliquem onerare, <i>Plaut.</i>	caricare uno di ingiurie
verborum contumeliis ali- quem insectari, <i>Cic.</i>	oltraggiare alcuno con pa- role
os alicuius verberare con- vicio, <i>Cic.</i>	oltraggiare alcuno in faccia
iniuriam alicui facere, <i>Cic.</i>	fare ingiuria ad alcuno
iniuria abstinere, <i>Cic.</i>	non fare ingiuria
aliquem verborum contume- liis lacerare, <i>Cic.</i>	dice ad alcuno delle ingiurie
aliquem probis omnibus maledictisque vexare, <i>Cic.</i>	} rovesciare addosso ad al- cuno ogni maniera d'in- giurie
aliquem maledictis proscin- dere, <i>Plin.</i>	
certare inter se maledictis, <i>Cic.</i>	rimbeccarsi colle ingiurie
iniuria lacescere aliquem, <i>Cic.</i>	provocare alcuno colle in- giurie
iniuriam accipere, <i>Corn.</i>	ricevere un'ingiuria
convicia e trivio corripere, <i>Plin.</i>	dire ingiurie villane
litterae in aliquem contume- liosae, <i>Cic.</i>	lettere ingiuriose
iniurias propulsare, <i>Cic.</i>	respingere le ingiurie
iniurias neglegere, <i>Ces.</i>	non badare alle offese
alicui de iniuriis satisfacere, <i>Cic.</i>	dare ad alcuno soddisfazione delle offese

8. Minaccia - Violenza - Insidia.

minas iactare, <i>Cic.</i>	far minacce
vanas minas exercere, <i>Fedr.</i>	far vane minacce
minaciter terrore, <i>Cic.</i>	} spaventare colle minacce
minis ac terrore commovere, <i>Cic.</i>	
mortem alicui minitari, <i>Cic.</i>	minacciare la morte ad alcuno
minacius dicit quam facturus sit, <i>Cic.</i>	in effetto egli fa più minacce che fatti
vim in aliquem adhibere, <i>Cic.</i>	far violenza
in aliquem magno impetu irruere, <i>Cic.</i>	gettarsi sopra alcuno con violenza
vim alicui denuntiare, <i>Cic.</i>	minacciar violenza
vim vi depellere, <i>Cic.</i>	} rintuzzare la violenza colla violenza
vi vim illatam defendere, <i>Cic.</i>	
fortunae violentiam tollere, <i>Sall.</i>	sopportare la violenza della fortuna
insidias intrare, <i>Ces.</i>	cader nelle insidie
insidias alicui parare, (collocare, struere), <i>Cic.</i>	tendere insidie ad alcuno
insidiae mihi sunt ab illo, <i>Cic.</i>	egli mi tende insidie

9. Apparenza - Finzione - Menzogna - Scherno.

haec visum quemdam habent insignem et illustrem, <i>Cic.</i>	queste cose hanno una bella apparenza
speciem boni viri prae se ferre, <i>Cic.</i>	aver apparenza d'uomo onesto
prima specie, <i>Cic.</i>	in apparenza
in speciem praeclara urbs, <i>Cic.</i>	città bella in apparenza
specie duci, <i>Oraz.</i>	lasciarsi guidare dall'apparenza
species assimilatae virtutis, <i>Cic.</i>	apparenza di virtù

per amicitiae simulationem aliquem prodere, <i>Cic.</i>	tradire alcuno sotto appa- renza di giustizia
ad occultanda vitia frontis integumento uti, <i>Cic.</i>	nascondere i vizii sotto una bella apparenza
officii simulatione, <i>Cic.</i>	sotto apparenza di rendere servigio
ficte et simulate loqui, <i>Cic.</i>	parlar con finzione
dissimulationem eximere, <i>Tac.</i>	lasciar da parte ogni finzione
simulata tristitia, <i>Cic.</i>	tristezza finta
dolis et fallaciis, <i>Sall.</i>	con inganni e menzogne
sine fuco ac fallaciis, <i>Cic.</i>	francamente
accommodare alicui menda- cium, <i>Cic.</i>	mentire per favorire altrui
funderè mendacia, <i>Plaut.</i>	spargere a piene mani men- zogne
per ridiculum, <i>Cic.</i>	per ischerno
omnium irrisione ludi, <i>Cic.</i>	} divenire lo scherno di tutti
in ludibrium verti, <i>Tac.</i>	

..

10. Misura - Limiti - Moderazione.

magnum vectigal est parsi- monia, <i>Cic.</i>	una bella entrata è la misura
modum servare (adhibere, retinere), <i>Cic.</i>	aver misura
alicui (alicuius) rei modum facere (statuere), <i>Cic.</i>	limitare una cosa
ultra modum progredi, <i>Cic.</i>	passar la misura
considerate ac circumspecte cum aliquo agere, <i>Cic.</i>	trattar con alcuno nella con- veniente misura
videamus quatenus in ami- citia progredi amor debeat, <i>Cic.</i>	vediamo qual misura si debba serbare nell'amicizia
temperare animo, <i>Cic.</i>	moderar le passioni
animo moderari, <i>Cic.</i>	moderare gli impeti ardenti dell'animo
in re moderationem adhi- bere, <i>Cic.</i>	mostrare moderazione in qualche cosa

nullum modum tenere, <i>Cic.</i>	non avere alcuna moderazione
in vestitu mediocritas ⁽¹⁾ , <i>Cic.</i>	tenere un giusto mezzo nelle spese per gli abiti
temperare laetitiae, <i>Liv.</i>	usar misura nella gioia
mitigare leges, <i>Plin.</i>	moderare il rigore delle leggi
fines certos terminosque constituere, <i>Cic.</i>	mettere certi determinati limiti
aliquid terminis circumscribere, <i>Cic.</i>	limitare

IX. Atteggiamenti dello spirito

1. Ingegno - Mente - Intelletto.

ingenio valere, <i>Cic.</i>	avere ingegno
ingenii laude floret, <i>Cic.</i>	ha fama di uomo d'ingegno
vir acri ingenio, <i>Cic.</i>	uomo di forte ingegno
sollers et excogitandum acutum ingenium, <i>Cic.</i>	ingegno industrioso ed inventivo
ingenio abundare, <i>Cic.</i>	aver molto ingegno
ingenium alere, <i>Cic.</i>	coltivar l'ingegno
summum atque eminens ingenium, <i>Cic.</i>	ingegno elevato
ingenio divino esse, <i>Cic.</i>	avere ingegno straordinario
animi et corporis laboribus defetigari, <i>Cic.</i>	affaticarsi col corpo e colla mente
rem in animum inducere, <i>Cic.</i>	mettersi in mente una cosa
animo contemplari, <i>Cic.</i>	guardare cogli occhi della mente
aciem mentis praestringere, <i>Cic.</i>	ottundere l'uso della ragione
mentis acies, <i>Cic.</i>	potenza d'intelletto
pro ingenii facultate, <i>Cic.</i>	secondo la propria capacità

(1) *Mediocritas, quae est inter nimium et parum, Cic., de off. I, 25, 89.*

2. Pensiero - Immaginazione - Fantasia.

cogitatio nobis iniecta divinitus, <i>Cic.</i>	pensiero che viene da dio
cogitationem (animum) in aliquid intendere, <i>Cic.</i>	rivolgere il pensiero a qualche cosa
mentem in aliqua re defigere, <i>Cic.</i>	fissare i propri pensieri su qualche cosa
in cogitatione defixus, <i>Cic.</i>	assorto ne' suoi pensieri
cogitata mentis praeclare eloqui, <i>Cic.</i>	esporre bene i propri pensieri
sensa mentis et consilia verbis explicare, <i>Cic.</i>	esprimere a parole i propri pensieri
mentem alio traducere, <i>Ter.</i>	} volgere altrove il pensiero
animo et cogitatione alio se convertere, <i>Ter.</i>	
haec mentem meam subiit cogitatio, <i>Cic.</i>	m'è venuto in mente questo pensiero
id ne in cogitationem quidem cadit, <i>Cic.</i>	questo non mi viene neppure in mente
cogitationes in res humiles abicere, <i>Cic.</i>	volgere il pensiero a cose basse
sententia sine pigmentis, <i>Cic.</i>	pensiero senza affettazione
cogitatione (animo) aliquid fingere, <i>Cic.</i>	} farsi un'idea di qualche cosa
animo concipere aliquid, <i>Cic.</i>	
aliquid sibi cogitatione depingere, <i>Cic.</i>	raffigurarsi coll'immaginazione, fantasticare
celeritas ingenii, <i>Cic.</i>	vivezza di fantasia ⁽¹⁾
cogitare multa animo, <i>Cic.</i>	fantasticare intorno a più cose
cogitatione (animo, mente) aliquid comprehendere, <i>Cic.</i>	abbracciare coll'immaginazione

(1) Avverti che *phantasia* non è latino; *imaginatio* non è classico.

3. Idea - Ideale - Perfezione.

species (forma), <i>Cic.</i>	idea (1)
insidebat in eius animo species quaedam eloquentiae, <i>Cic.</i>	egli aveva un suo ideale di eloquenza
excellentis eloquentiae speciem et formam adumbrare, <i>Cic.</i>	dare un'idea della perfetta eloquenza
Cyrus a Xenofonte scriptus est ad effigiem iusti imperii, <i>Cic.</i>	Senofonte scrisse la Ciropedia per dare un'idea del buon governo
illa civitas Platonis commenticia, <i>Cic.</i>	la repubblica ideale di Platone
eximia forma, quam animo comprehensam habebat, <i>Cic.</i>	l'ideale altissimo, ch'egli avea nella mente
Orpheum poetam docet Aristoteles nunquam fuisse, <i>Cic.</i>	Aristotile dice che Orfeo è un personaggio ideale
undique expleta et perfecta forma, <i>Cic.</i>	un ideale perfetto
opus perfectum expletumque omnibus suis numeris, <i>Cic.</i>	opera condotta alla sua maggiore perfezione
in omnibus rebus difficilis est optimi perfectio atque absolutio, <i>Cic.</i>	egli è difficile eseguire ogni cosa con perfezione
ad summa atque in omni genere perfecta omnes pervenire conantur, <i>Cic.</i>	tutti aspirano alla virtù

(1) La parola *idea*, eccetto Seneca, non si trova in nessun altro scrittore prima di S. Agostino. Cicerone usa ora *species* ora *forma*: ma nelle *Topiche* 7, dice: *formae sunt, quas Graeci ιδέα vocant; nostri si qui haec forte tractant, species appellant; non pessime id quidem, sed inutiliter ad mutandos casus in dicendo. Nolim enim, ne si Latine quidem dici possit, specierum et speciebus dicere; et saepe his casibus utendum est; at formis et formarum velim. Cum autem utroque verbo idem significetur, commoditatem in dicendo non arbitror neglegendam.*

summum atque altissimum virtutis gradum obtinere, <i>Cic.</i>	raggiungere il colmo della virtù
vir plane cumulateque per- fectus, <i>Cic.</i>	uomo che ha tutte le perfe- zioni
opus cui manus extrema nondum accessit, <i>Cic.</i>	opera non ancora condotta a perfezione

4. Opinione - Congettura.

in sententiam alicuius de- scendere, <i>Cic.</i>	seguire l'opinione di alcuno
malam de aliquo opinionem animo imbibere, <i>Cic.</i>	formarsi una cattiva opi- nione di alcuno
quam de te concepit opinio- nem, <i>Cic.</i>	l'opinione ch'egli ebbe di te
expectationem sui concita- tam sustinet et tuetur, <i>Cic.</i>	egli corrisponde all'opinione che si ebbe di lui
opinionem confirmare, <i>Cic.</i>	confermare l'opinione
opinionem labefactare, <i>Cic.</i>	distruggere l'opinione
opinionem tenere, <i>Ces.</i>	mantenersi in un'opinione
ut opinio mea fert (meo qui- dem iudicio), <i>Cic.</i>	secondo la mia opinione
inserere novas opiniones insitas evellere, <i>Cic.</i>	insinuare nuove opinioni e svellere le antiche
sententiam suam aperire, <i>Cic.</i>	manifestare liberamente la propria opinione
sententiam fronte celare, <i>Cic.</i>	dissimulare nella fisionomia la propria opinione
opinionibus falsis imbui, <i>Cic.</i>	essere imbevuto di pregiudizi
opinio praeiudicata, <i>Cic.</i>	pregiudizio
opinio inveterata (confir- mata), <i>Cic.</i>	radicato pregiudizio
opinionum commenta, <i>Cic.</i>	opinioni stravaganti
opinionum pravitate infici, <i>Cic.</i>	essere preso da pregiudizi assurdi
coniectura prospicere (augu- rari), <i>Cic.</i>	indovinare per congettura
quantum ego coniectura as- sequor, <i>Cic.</i>	secondochè prevedo io

habeo quo me coniectura ducat, <i>Cic.</i>	la mia congettura non è priva di fondamento
in coniectura positum est, <i>Cic.</i>	si fonda su congettura
coniectura id assecutus sum, <i>Cic.</i>	lo fo per congettura
levi coniectura, <i>Cic.</i>	per semplice congettura
coniectura ducor ad suspi- candum, <i>Cic.</i>	sono indotto a sospettare per via di congettura.

5. Sapere - Certezza - Persuasione - Dubbio

rem oculis tenere, <i>Cic.</i>	sapere una cosa per averla veduta
rem ex aliquo accipere, <i>Cic.</i>	sapere qualchecosa da un altro
id certis auctoribus compe- rio, <i>Cic.</i>	lo so da fonte attendibile
ea multo quam nos habes notiora, <i>Cic.</i>	tu sai queste cose meglio di noi
hoc nemo nescit, <i>Cic.</i>	non è chi nol sappia
nota apud omnes et pervul- gata res est, <i>Cic.</i>	tutti sanno
vereor ne hoc emanet, <i>Cic.</i>	io temo che ciò si abbia a sapere
certo (certe) scio, <i>Cic.</i>	sapere con certezza
inter omnes constat, <i>Corn.</i>	tutti convengono
quantum scio	} per quanto io sappia
quod sciam, <i>Cic.</i>	
non facile ad credendum in- duci, <i>Corn.</i>	non lasciarsi facilmente per- suadere
falsam sibi scientiae persua- sione in animum inducere, <i>Quint.</i>	persuadersi a torto di essere uno scienziato
illud mihi persuasum est, <i>Cic.</i>	io son persuaso di questo
te suasore et impulsore, <i>Cic.</i>	per tua persuasione ed im- pulso
rem in dubium vocare, <i>Cic.</i>	porre in dubbio
res quae nihil habet dubita- tionis, <i>Cic.</i>	cosa da non averci su alcun dubbio

non est dubium quin possit, <i>Cic.</i>	non v'ha dubbio ch'egli nol possa
subdubitare, <i>Cic.</i>	avere qualche dubbio
de hac re mihi dubium non est, <i>Cic.</i>	io su ciò non ho alcun dubbio
in dubium venire, <i>Cic.</i>	essere dubitoso
rem in medio relinquere, <i>Cic.</i>	lasciare una cosa in dubbio
aliquem in dubitationem ad- ducere, <i>Cic.</i>	} far dubitare
alicui dubitationem afferre, <i>Cic.</i>	
sine ulla dubitatione, <i>Cic.</i>	} senza alcun dubbio
sine dubio, <i>Cic.</i>	

6. Verità - Errore.

sic profecto se res habet, <i>Cic.</i>	questa è la pura verità
omnes numeros veritatis ha- bet, <i>Cic.</i>	ha tutti i caratteri della verità
oblatam sibi veritatis lucem nolle oculis contueri, <i>Cic.</i>	chiudere gli occhi alla luce del vero
veritate niti, <i>Cic.</i>	fondarsi sulla verità
verum confiteri (profiteri), <i>Cic.</i>	confessare la verità
officit adulatio veritati, <i>Tac.</i>	l'adulazione è nemica del vero
verum dicere, <i>Cic.</i>	dire la verità ⁽¹⁾
a veritate desciscere (defle- ctere), <i>Cic.</i>	scostarsi dal vero
veri inquisitio atque inve- stigatio, <i>Cic.</i>	la diligente ricerca del vero
vera a falsis diiudicare, <i>Cic.</i>	distinguere il vero dal falso
a veritate abhorre, <i>Cic.</i>	essere lontano dal vero
in omni re vincit imitatio- nem veritas, <i>Cic.</i>	la natura vince l'arte

(1) Verità, per cosa vera, in senso concreto, si dice *verum* o *vera*; quindi *verum* o *vera dicere*, *fateri*, ecc., e non *veritatem*. Per lo contrario, si dirà *veritatis amans*.

vulgus ex veritate pauca, ex opinione multa aestimat, <i>Cic.</i>	il volgo giudica più secondo certe idee preconcelte che secondo la verità
veritas odium parit, <i>Ter.</i>	la verità genera odio
in errorem inducere, <i>Cic.</i>	indurre in errore
ab errore aliquem avertere, <i>Cic.</i>	allontanare alcuno da un errore
errorem stirpitus exigere, <i>Cic.</i>	distuggere un errore radi- calmente
in magno errore versari, <i>Cic.</i>	} ingannarsi fortemente
vehementer errare, <i>Cic.</i>	
errorem cum lacte nutricis sugere, <i>Cic.</i>	succhiare un errore col latte
opinionibus vulgi rapimur in errorem, <i>Cic.</i>	dalle opinioni popolari siam tratti in inganno
nisi me fallit animus, <i>Plaut.</i>	se io non m'inganno

7. Disegno - Consiglio - Riflessione - Decisione.

consilium inire (capere, su- scipere), <i>Ces.</i>	fare disegno, proposito di...
consilium abicere, <i>Cic.</i>	rinunziare ad un disegno, ad un proposito
hanc mentem voluntatemque suscepi, <i>Cic.</i>	io ho fatto questo disegno
a mente desistere, <i>Cic.</i>	} cangiar disegno
consilio desistere, <i>Ces.</i>	
si manet voluntas, <i>Cic.</i>	se non hai cangiato propo- sito
quod animo intēderas per- ficere, <i>Cic.</i>	eseguire quanto avevi dise- gnato di fare
consilia cum aliquo commu- nicare, <i>Cic.</i>	} comunicare ad altri i pro- pri disegni
spe atque animo grandia co- gitare, <i>Cic.</i>	allearsi con altri nei propri disegni
sua consilia occultare, <i>Cic.</i>	avere grandi aspirazioni e disegni
in animo erat proficisci, <i>Cic.</i>	nascondere i propri disegni
	io avea fatto il disegno di partire

alicuius mentem introspicere, <i>Cic.</i>	indovinare gli altrui disegni
alicuius consiliis se interponere (obsistere), <i>Cic.</i>	impedire i disegni altrui
consiliis arcanis interesse, <i>Liv.</i>	assistere alle segrete deliberazioni altrui
incertus sum quid consilii capiam, <i>Sall.</i>	io non so a quale partito appigliarmi
in proposito susceptoque consilio permanere, <i>Cic.</i>	persistere nel proprio divisamento
descendere ad extrema consilia, <i>Cic.</i>	venire ad una deliberazione estrema
auctorem esse alicui, <i>Cic.</i>	dare un consiglio ad alcuno
omnia consilia frigent, <i>Cic.</i>	i consigli non servono più, tutto è inutile.
aliquid considerare secum (cum animo), <i>Cic.</i>	riflettere intorno a qualche cosa
aliquid expendere atque aestimare, <i>Cic.</i>	riflettere attentamente ad una cosa
ea res cadit (venit) in deliberationem, <i>Cic.</i>	questa è una cosa su cui si deve deliberare
inita subductaque ratione, <i>Cic.</i>	a conti ben fatti
certum deliberatumque est, <i>Cic.</i>	io ho fermamente deciso
rem in medio relinquere, <i>Cic.</i>	non decidere una questione
disceptare armis de controversis, <i>Ces.</i>	decidere le differenze colle armi
haec dies de controversis iudicabit, <i>Ces.</i>	questo giorno deciderà delle differenze nostre
in uno proelio fortuna rei publicae disceptat, <i>Cic.</i>	una battaglia decide la sorte di uno stato
aliquem ad rem impellere, <i>Cic.</i>	far risolvere alcuno
certum est ad frugem applicare animum, <i>Plaut.</i>	ho risoluto di mutar vita
fluctuare animo, <i>Liv.</i>	non sapersi decidere
Macedoniam occupare praedestinaverat, <i>Corn.</i>	aveva già deciso di impadronirsi della Macedonia

8. Scopo - Intenzione - Indugio - Dilazione.

ad rem ipsam veniamus, <i>Cic.</i>	veniamo allo scopo
institutae orationis exitum expedire, <i>Cic.</i>	venire alla conclusione del ragionamento
hoc spectant leges, hoc volunt, <i>Cic.</i>	questo è lo scopo delle leggi
quod volui consecutus sum, <i>Cic.</i>	io ho raggiunto lo scopo mio
id quo tendis, <i>Cic.</i>	il tuo scopo
desperant se id quod conantur consequi posse, <i>Cic.</i>	non hanno speranza di poter raggiungere il fine a cui mirano con ogni sforzo
ad rem spectare, <i>Cic.</i>	} volgere l'intenzione ad una } cosa
rem in animo habere, <i>Cic.</i>	
rem bona mente facere, <i>Quint.</i>	fare con buona intenzione
ea mente (ea voluntate) ut... clausa habere sua consilia, <i>Cic.</i>	con intenzione di... tenere nascoste le proprie intenzioni
de industria, <i>Cic.</i>	con intenzione (a bella posta)
rei moram et tarditatem afferre, <i>Cic.</i>	
omnem cunctationem discutere, <i>Cic.</i>	indugiare un affare
sine cunctatione (abiecta omni cunctatione), <i>Cic.</i>	smettere ogni indugio
nulla interposita mora, <i>Cic.</i>	senza alcun indugio
tempestas me detinuit, <i>Cic.</i>	immediatamente
nulla exorietur mora, quominus id fiat, <i>Cic.</i>	il cattivo tempo mi ha fatto ritardare
	non vi sarà cosa che possa farmi ritardare il compimento di ciò

9. Teoria - Pratica - Esperienza.

ratio, <i>Cic.</i>	teoria
scientia (doctrina), <i>Cic.</i>	cognizioni teoriche
ad rationem revocare, <i>Cic.</i>	richiamare alla teoria
prudentia, <i>Cic.</i>	il senno pratico

in rebus atque usu versatus, <i>Cic.</i>	pratico della vita
amicitiam nec usu nec ratione habent cognitam, <i>Cic.</i>	non conoscono l'amicizia nè teoricamente nè praticamente
multarum rerum usus, <i>Cic.</i>	lunga esperienza ⁽¹⁾
valet ingenio et usu rerum, <i>Cic.</i>	ha dell'ingegno e dell'esperienza
est rerum magister usus, <i>Ces.</i>	l'esperienza è maestra delle cose
doctrina excultus rerumque usu limatus, <i>Cic.</i>	raffinato dallo studio e dalla esperienza
usu praeditus, <i>Cic.</i>	che ha esperienza
rei periculum facere, <i>Cic.</i>	far l'esperienza d'una cosa
rem expertam habere, <i>Cic.</i>	avere sperimentato una cosa
omnia quae dico, dico expertus, <i>Cic.</i>	ciò che dico io, lo dico per esperienza

10. Memoria - Ricordo - Dimenticanza.

memoria vigere (valere, polere, florere, <i>Cic.</i>)	aver buona memoria
infirmā (fluxa) memoria, <i>Cic.</i>	memoria debole
labat memoria, <i>Liv.</i>	la memoria gli vien meno
memoria tanta fuit ut..., <i>Cic.</i>	aveva tanta memoria che...
memoria obruere, <i>Cic.</i>	stancare, opprimere la memoria
ingeniosus et memor, <i>Cic.</i>	che ha ingegno e memoria
rem memoriae mandare, <i>Cic.</i>	{ scolpire una cosa nella memoria
rem in mente (in cogitatione) defigere, <i>Cic.</i>	
hoc in mente mea penitus insidet, <i>Cic.</i>	questo io ho bene a memoria
nunquam ex animo discedet illius memoria, <i>Cic.</i>	finch'io viva ne avrò memoria

(1) Nella latinità classica si dice *usus*, *res*, *rerum usus*, e non già *experientia* che vuol dire *esperimento* e non mai *conoscenza delle cose*. Solo con Tacito comincia ad usarsi in quest'ultimo significato.

memoria custodire, <i>Cic.</i>	conservare fedelmente nella memoria
memoria alicuius rei redintegrare (renovare), <i>Cic.</i>	rinnovare la memoria di qualche cosa
in memoriam reducere, <i>Cic.</i>	richiamare a memoria
hoc in memoria redit, <i>Cic.</i>	ciò mi torna a memoria
haec exciderunt ex memoria, <i>Cic.</i>	questo m'è uscito di memoria
vetustate horum memoria abiit, <i>Cic.</i>	per il tempo se n'è perduta la memoria
memoria aliquid tenere, <i>Cic.</i>	avere in memoria
memoria et recordatio, <i>Cic.</i>	vivo ricordo
grata memoria aliquem prosequi, <i>Cic.</i>	conservare grato ricordo d'alcuno
memoriam eius nulla unquam delebit oblivio, <i>Cic.</i>	il suo ricordo sarà sempre vivo
semper memoria eius in omnibus mentibus haerebit, <i>Cic.</i>	il ricordo di lui rimarrà sempre scolpito nel cuore di tutti
memoriam praeteriti temporis repetere, <i>Cic.</i>	ricordarsi del tempo passato
pueritiae memoriam recordari ultimam, <i>Cic.</i>	ricordarsi dei primi tempi della infanzia
promissa tua memoria teneas, <i>Cic.</i>	ricordati delle tue promesse
rem oblivione delere, <i>Cic.</i>	} mettere una cosa in dimenticanza
rem oblivioni dare, <i>Liv.</i>	
in oblivionem venire, <i>Cic.</i>	esser messo in dimenticanza
ex animo tuo plane effluxi, <i>Cic.</i>	tu mi hai messo in dimenticanza
diu iacuit in oblivione	egli rimase lungo tempo in dimenticanza
oblivione perpetua aliquem obruere, <i>Cic.</i>	dimenticare per sempre alcuno
beneficia comedere, <i>Cic.</i>	dimenticare i benefici
memoria alicuius rei obscuratur, <i>Cic.</i>	una cosa cade in oblio
aliquid ab oblivione vindicare, <i>Cic.</i>	salvare dall'oblio
officio suo deesse (officium deserere), <i>Cic.</i>	dimenticare il proprio dovere

X. - Scienza ed arte

1. Educazione - Scuola - Istruzione - Vocazione.

liberalis institutio, <i>Cic.</i>	buona educazione
mentem pueri optimis praeceptis et institutis formare, <i>Cic.</i>	dare una buona educazione ad un fanciullo
liberaliter institutus, <i>Cic.</i>	che ha una buona educazione
aliquem ad humanitatem informare, <i>Cic.</i>	dare ad alcuno una buona educazione
bonis artibus et disciplinis institutus, <i>Cic.</i>	} bene educato
bonis moribus imbutus, <i>Cic.</i>	
mala disciplina depravatus, <i>Tac.</i>	educato male
puerum alicui erudiendum (in disciplinam) tradere, <i>Cic.</i>	dare ad alcuno un fanciullo da istruire
ludus discendi, <i>Cic.</i>	} scuola elementare
ludus litterarum, <i>Liv.</i>	
disciplina (institutio) puerilis, <i>Cic.</i>	scuola per i ragazzi
senectus adulescentulos ad omne officii munus instruit, <i>Cic.</i>	la vecchiezza ammaestra i giovinetti in tutti i loro doveri
artes quibus aetas puerilis ad humanitatem informari solet, <i>Cic.</i>	gli studi ne' quali suolsi ammaestrare i fanciulli

2. Sapere - Cognizione - Coltura - Civiltà.

Latine scire, <i>Cic.</i>	saper di Latino
Graecas litteras leviter attigisse, <i>Cic.</i>	saper poco di Greco
iura callere, <i>Cic.</i>	conoscere bene il diritto
versari in summa rerum omnium ignoratione, <i>Cic.</i>	non saper nulla di nulla

homo multarum litterarum, <i>Cic.</i>	uomo che sa molto
Latinis litteris doctus, <i>Cic.</i>	buon conoscitor di latino
doctrina abundare, <i>Cic.</i>	avere molte cognizioni
omnes animorum motus penitus sunt pernoscendi, <i>Cic.</i>	egli è necessario avere una profonda cognizione di tutte le passioni umane
scientiam alicuius rei consequi, <i>Cic.</i>	acquistare conoscenza in qualcosa
multa cognita percepta habere, <i>Cic.</i>	avere estese cognizioni
ingenium bonis artibus et studiis expolire (excolere), <i>Cic.</i>	coltivare l'ingegno cogli studi letterari
litterae interiores et reconditae, <i>Cic.</i>	profonda coltura scientifica
litteris leviter imbutus, <i>Cic.</i>	che ha coltura superficiale
omnis omnino eruditionis experts, <i>Cic.</i>	privo d'ogni maniera di coltura
omni vita atque cultu expolitus, <i>Cic.</i>	molto incivilito
ab omni cultu et humanitate longe abesse, <i>Ces.</i>	essere in civiltà poco avanzata
aliquid contra morem consuetudinemque civilem facere, <i>Cic.</i>	fare qualche cosa contro la civiltà
homines a fera agrestique vita ad humanum cultum civilemque deducere, <i>Cic.</i>	incivilire gli uomini dapprima selvaggi

3. Scienza - Letteratura - Studio.

doctrina (disciplina), <i>Cic.</i>	la scienza ⁽¹⁾
doctrina crescit in dies rebus novis cognoscendis, <i>Cic.</i>	la scienza fa tutto giorno nuove conquiste

(1) Non dire *scientia* che ha propriamente valore soggettivo ed indica il sapere di una persona, e non oggettivamente una disciplina che riferiscasi alla speculazione, come l'astronomia, la matematica, ecc. Cicerone per distinguere le scienze dall'eloquenza le chiama *artes graviores*.

cognitio ac ratio litterarum, <i>Cic.</i>	scientifica conoscenza della letteratura
vir abundanti doctrina ex- cultus, <i>Cic.</i>	uomo che possiede molta scienza
scientiae pervestigatio, <i>Cic.</i>	ricerca scientifica
disciplinam alicui tradere, <i>Cic.</i>	insegnare una scienza
in studio litterarum versari, <i>Cic.</i>	occuparsi di belle lettere
se totum in litteras (litteris) abdere ⁽¹⁾ , <i>Cic.</i>	consacrarsi alle lettere
iacent studia litterarum, <i>Cic.</i>	gli studi letterari sono tra- scurati
in studio ac litteris omne tempus consumere, <i>Cic.</i>	impiegare tutto il tempo nello studio delle lettere
omnis varietas litterarum mearum, <i>Cic.</i>	tutti gli svariati miei lavori letterari
in litteris elaborare, <i>Cic.</i>	coltivare le lettere
in litteris acquiescere, <i>Cic.</i>	trovare un riposo nelle let- tere
aetatem in litteris agere, <i>Cic.</i>	dedicare la vita allo studio
intermissa studia revocare, <i>Cic.</i>	riprendere gli studi inter- rotti
in studia toto animo incum- bere, <i>Cic.</i>	darsi interamente agli studi
rudis artium (litterarum) homo, <i>Cic.</i>	uomo senza studi
primoribus labris litteras gu- stare, <i>Cic.</i>	studiare superficialmente
litterae ac monumenta, <i>Cic.</i>	documenti scritti
operam dare iuri, <i>Cic.</i>	studiare il diritto
in re studium ponere, <i>Cic.</i>	studiare una cosa
aliquem litteris erudire ⁽²⁾ , <i>Cic.</i>	istruire alcuno

(1) *Abdere* si costruisce, al participio, coll'ablativo e la preposizione *in*.

(2) Si adopera l'ablativo con la prep. *in* quando trattasi di circoscrivere in modo particolare la parte in cui altri è ammaestrato. Per tal modo Cicerone dirà *erudire aliquem in iure civili*.

docere mercede, <i>Cic.</i>	insegnare a prezzo
docere sine ulla mercede, <i>Cic.</i>	insegnare gratuitamente
adversante et repugnante natura aliquid facere, <i>Cic.</i>	fare qualchecosa senza vocazione
bona indole praeditus esse, <i>Cic.</i>	avere buone disposizioni
ingenio valere, <i>Cic.</i>	avere naturale disposizione
genus vitae sibi constituere, <i>Cic.</i>	scegliersi una carriera
viam vitae ingredi, <i>Cic.</i>	abbracciare una carriera
litteris ediscendis aptus natura et idoneus, <i>Cic.</i>	che ha natural vocazione per le lettere
instinctu divino afflatuque, <i>Cic.</i>	per divina ispirazione

4. Singole scienze

(*Filosofia - Storia - Geografia - Mitologia - Cronologia - Matematica Aritmetica - Astronomia - Scienze naturali*).

ad philosophiam ⁽¹⁾ se applicare, <i>Cic.</i>	applicarsi alla filosofia
sapientiae studium, <i>Cic.</i>	studio della filosofia
decreta philosophorum ⁽²⁾ , <i>Cic.</i>	dogmi filosofici
illae sententiae iam pridem explosae et eiectae sunt, <i>Cic.</i>	queste opinioni filosofiche sono da lunga pezza interamente rigettate
schola (disciplina, familia), <i>Cic.</i>	setta filosofica
dialectica, ae (orum), <i>Cic.</i>	la dialettica, la logica

(1) Cicerone usa spesso *philosophia* come termine tecnico; parlando però di Romani egli preferisce al vocabolo greco il latino *sapientia*, *studium sapientiae*, *studium doctrinae*. Cfr. nota 4, pag. 93.

(2) L'aggettivo *filosofico* si traduce, a seconda dei casi, col genitivo *philosophorum*, *philosophiae*, *philosophorum proprius*, *ad philosophiam pertinens*, ecc. Così: discorso filosofico, *sermo de philosophia institutus*, precetti filosofici, *philosophiae* o *philosophorum praecepta*, ecc.

disserendi praecepta tradere, <i>Cic.</i>	insegnare la logica
disserendi elegantia, <i>Cic.</i>	precisione dialettica
disserendi subtilitas, <i>Cic.</i>	finezza dialettica
disserendi spinae, <i>Cic.</i>	sottigliezze dialettiche
physica, orum, <i>Cic.</i>	la fisica, la filosofia in quanto studia la natura
philosophia, quae est de vita et moribus, <i>Cic.</i>	la filosofia morale
rerum gestarum monumenta, <i>Cic.</i>	documenti storici
res gestas litteris mandare, <i>Cic.</i>	scrivere la storia
historiae studio ardere, <i>Cic.</i>	avere grande amore per la storia
res populi Romani perscribere, <i>Cic.</i>	scrivere la storia romana
rerum gestarum scriptor, <i>Cic.</i>	} uno storico
rerum scriptor, <i>Cic.</i>	
annales conficere, <i>Cic.</i>	scrivere la storia anno per anno
rerum veterum memoria, <i>Cic.</i>	la storia antica
nostra memoria, <i>Cic.</i>	la storia contemporanea
omnium saeculorum memoria, <i>Cic.</i>	la storia universale
historias evolvere, <i>Cic.</i>	consultare le antiche storie
terrarum descriptio (geographia), <i>Cic.</i>	la geografia
regionum terrestrium aut maritimarum scientia, <i>Cic.</i>	conoscenze geografiche
historia fabularis (fabulae), <i>Cic.</i>	la mitologia
temporum descriptio (ordo), <i>Cic.</i>	la cronologia
servare et notare tempora, <i>Cic.</i>	osservare l'ordine cronologico
explicatis ordinibus temporum, <i>Cic.</i>	per via d'esposizione cronologica

mathematica, ae (geometria, ae), <i>Cic.</i>	} le matematiche
geometrica, orum, <i>Cic.</i>	
formas geometricas describere, <i>Cic.</i>	disegnare figure geometriche
arithmetica, orum, <i>Cic.</i>	} aritmetica
numeri, orum, <i>Cic.</i>	
bis bina quot sint non dicis, <i>Cic.</i>	non sapere quanto facciano due e due
studia siderum, <i>Cic.</i>	} l'astronomia
dimetiendi studium, <i>Cic.</i>	
astrologus (spectator siderum, rerum caelestium), <i>Cic.</i>	astronomo
naturae investigatio, <i>Cic.</i>	la fisica

5. Arte.

liberales (bonae, ingenuae) artes, <i>Cic.</i>	le belle arti
humiles (vulgares, sordidae) artes, <i>Cic.</i>	le arti meccaniche
artium (artis) intellegens (peritus), <i>Cic.</i>	uomo d'arte
doctus et intellegens rerum aestimator, <i>Cic.</i>	un critico colto ed intelligente
iudicium exquisitum, <i>Cic.</i>	un gusto fine
rudem ac parum intellegentem esse, <i>Cic.</i>	avere cattivo gusto
opus artificiosum ac divinum, <i>Cic.</i>	opera d'arte eccellente e meravigliosa
opus artis praecipuae, <i>Ov.</i>	opera fatta con arte squisita
in omni re vincit imitationem veritas, <i>Cic.</i>	in ogni cosa la natura supera l'imitazione
morum et vitae imitatio, <i>Cic.</i>	rappresentazione fedele della vita umana
effingere et exprimere, <i>Cic.</i>	rappresentare con artistica evidenza
via atque arte dicere, <i>Cic.</i>	parlare secondo le regole dell'arte

6. Poesia - Prosa - Musica - Pittura - Scultura.

poësis (poëtica) ⁽¹⁾ , <i>Cic.</i>	} la poesia
poëtice (= ποικτική sott. τέχνη), <i>Corn.</i>	
carmina (versus) fundere, <i>Cic.</i>	} far versi ⁽²⁾
poëma condere (componere), <i>Cic.</i>	
versus concinni, <i>Cic.</i>	bei versi
versus incompti, <i>Cic.</i>	} cattivi versi
incondita carmina, <i>Liv.</i>	
deductum carmen, <i>Virg.</i>	versi scorrevoli
deducta tenui filo poëmata, <i>Oraz.</i>	versi fini e delicati
operae nimium celeris et cura carentes versus, <i>Oraz.</i>	versi fatti in fretta e senz'attenzione
carmen ad unguem castigatum, <i>Oraz.</i>	versi composti con singolare diligenza
operosa carmina, <i>Oraz.</i>	versi che costano fatica
grave plenumque carmen, <i>Cic.</i>	versi pieni di cose
versus rerum inopes, <i>Oraz.</i>	versi vuoti e sonori
versus molles et parum pudici, <i>Catull.</i>	versi sdolcinati e osceni
carmina vulgata incertis auctoribus, <i>Tac.</i>	versi anonimi

(1) La poesia, in quanto significa l'arte del poetare, del comporre versi, è da Cicerone chiamata *poëtica* (cfr. *Tusc.* I, 1, 3: *serius poëticam nos accepimus*); mentre quando egli vuol indicare un componimento poetico usa *poësis* (cfr. *Tusc.* IV, 33, 31: *Anacreontis tota poësis est amatoria*). Notisi che di *poësis* i classici migliori adoperano al gen. la forma *poësis* e non *poëseos*.

(2) Con *carmen*, vocabolo di antica e schietta origine latina, s'intende una poesia naturalmente ispirata, con *poëma* un lavoro d'arte riflessa, come dimostra Cicerone, *N. D.* I, 107: *non esse autem illud carmen poëma declarat; est enim magis artis ac diligentiae quam imitationis furentis ipsum ac motus*. In quanto a *poëma* è da ricordarsi che al gen. plur. fa, nell'uso classico buono, *poëmatorum*, e *poëmatīs* al dat. e abl.

versus variis modis atque numeris fundere, <i>Cic.</i>	far versi di più maniere
versus ex tempore fundere, <i>Cic.</i>	far versi all'improvviso
versibus rem persequi, <i>Cic.</i>	mettere qualchecosa in versi
versibus ornatissimis atque optimis de re scribere, <i>Cic.</i>	far versi buoni e belli sopra qualchecosa
teneris versibus iuvenari, <i>Oraz.</i>	far versi passionati
aditus templorum carmini- bus exornare, <i>Cic.</i>	far iscrizioni in versi sulla fronte dei templi
versus laborat, <i>Petr.</i>	il verso è sbagliato
poëtarum quam oratorum si- milior oratio, <i>Cic.</i>	discorso più poetico che ora- torio
epos, <i>Oraz.</i>	l'epica
poëma lyricum, <i>Cic.</i>	} la lirica
poëma melicum, <i>Cic.</i>	
princeps lyricorum, <i>Quint.</i>	il più grande poeta lirico
ars scenica (cfr. § seguente)	la drammatica
scenicus ⁽¹⁾	drammatico
fabula ⁽²⁾ , <i>Cic.</i>	la tragedia
in poëmatis et in oratione, <i>Cic.</i>	nella poesia e nella prosa
Orestes fabula ⁽³⁾ , <i>Cic.</i>	la tragedia Oreste
prosa, <i>Quint.</i>	} la prosa
prosa oratio, <i>Quint.</i>	
oratio soluta, <i>Varr.</i>	
soluta oratio, <i>Cic.</i>	
oratio, <i>Cic.</i>	} la musica
musica ⁽⁴⁾ , <i>Cic.</i>	

(1) *Dramaticus* invece di *scenicus*, come *drama* in luogo di *fabula*, appartengono alla bassa latinità, e non vogliono usare se non come vocaboli esclusivamente tecnici.

(2) *Fabula est quae neque veras neque verisimiles continet res, ut hae, quae tragoediis traditae sunt*, *Ad Her.* I, 8, 13.

(3) Noti che qui *fabula*, nome appellativo, è apposizione di *Orestes*, nome proprio: cfr. *Cic., Ennius, cum Tyestem fabulam docuisset.*

(4) Per quanto i classici, amanti, come Cicerone, della purezza latina, cerchino di evitare vocaboli greci, tuttavia negli scritti di scienza e d'arte non rifuggono dall'accettarli quando sieno già d'uso comune. Cfr. *Cic., Acad.* I, 7, 25: *ut Latine loquar, nisi in huiusmodi verbis,*

musice, <i>Quint.</i>	} la musica
musica, orum ⁽¹⁾ , <i>Cic.</i>	
cantus musicorum ⁽²⁾ , <i>Cic.</i>	suoni musicali
artem musicam tractare (discere), <i>Cic.</i>	studiar la musica
musicis numeris, <i>Cic.</i>	in musica
modulate et numerose canere, <i>Cic.</i>	cantar in musica
musicorum studiosus, <i>Cic.</i>	assai amante della musica
nervorum et tiliarum cantus, <i>Cic.</i>	musica strumentale
vocum et nervorum cantus, <i>Cic.</i>	musica vocale e strumentale
fidibus discere, <i>Cic.</i>	imparare a suonare uno strumento a corde
fidibus canere, <i>Cic.</i>	cantar sulla lira
pellere nervos in fidibus, <i>Cic.</i>	suonar la lira
tibias inflare, <i>Cic.</i>	suonare il flauto
symphonia canit, <i>Cic.</i>	l'orchestra suona
orationem numeris adstringere, <i>Cic.</i>	dare al discorso un'intonazione armonica
modus (modi) ⁽³⁾ , <i>Cic.</i>	melodia
numerus (numeri) ⁽⁴⁾ , <i>Cic.</i>	ritmo

ut philosophiam aut rhetoricam aut physicam aut dialecticam appellem, quibus, ut aliis multis, consuetudo iam utitur pro Latinis. E in *De fin.* III, 2, 5: *ea verba, quibus instituto veterum utimur pro Latinis, ut ipsa philosophia, ut rhetorica, grammatica, geometria, musica, quamquam Latine ea dici poterant, tamen, quoniam usu perceptu sunt, nostra ducamus.*

(1) Nel latino classico, specie presso Cicerone, è scansato, ordinariamente, l'uso dell'astratto per denotare le singole scienze, e s'usano, invece, dei sostantivi concreti di numero plurale; per es. *numeri* = *l'aritmetica*; *astra* = *l'astronomia*; *praecepta rhetorum* = *la retorica*.

(2) È da considerarsi l'uso del sostantivo plur. nel genitivo corrispondente all'agg. singolare italiano. Così dirassi *sententia philosophorum* = *pensiero filosofico*, ecc. Cfr. la nota 2 della pag. 89.

(3) In questo senso si usa nel sing. in compagnia di *vocum*; nel plur. anche solo.

(4) *Rythmus* è adoperato da Quintiliano e dai grammatici siccome parola tecnica

ars pingendi, <i>Cic.</i>	} la pittura
pictura, <i>Cic.</i>	
tabulae pictae ⁽¹⁾ , <i>Cic.</i>	
simulacrum, <i>Cic.</i>	
	quadri
statua, <i>Cic.</i>	statua (<i>che rappresenta una divinità</i>)
	statua (<i>che rappresenta un uomo</i>) ⁽²⁾

7. Arte drammatica.

ars ludicra, <i>Cic.</i>	l'arte drammatica
apprime hominum mores effingit comœdia, <i>Cic.</i>	la comedia rappresenta al vivo i costumi
fabulam agere, <i>Cic.</i>	rappresentare un dramma, un componimento scenico (<i>detto degli attori</i>)
fabulam dare, <i>Cic.</i>	far rappresentare (<i>detto dell'autore della produzione</i>)
fabulam docere, <i>Cic.</i>	insegnare una produzione agli attori
fabulam edere, <i>Cic.</i>	dare una rappresentazione (<i>sopportandone le spese</i>)
in scenam prodire, <i>Corn.</i>	comparire sulle scene
theatra reclamant, <i>Cic.</i>	gli spettatori protestano
clamor (clamores), <i>Cic.</i>	applausi, acclamazioni ⁽³⁾
clamores et admirationes, <i>Cic.</i>	acclamazioni entusiastiche
plausum dare, <i>Cic.</i>	applaudire
plausu excipere, <i>Virg.</i>	accogliere con battimani

(1) *Pictura* dicesi anche per il nostro *una pittura, un dipinto* in senso generico, prescindendo dal materiale di cui si serve il pittore, mentre per *tabula* s'intende un dipinto eseguito su legno o tela, ossia *quadro*.

(2) Cfr. *Cic., Simulacra deorum immortalium depulsa sunt et statuæ veterum hominum deiectæ.*

(3) Nella lingua classica *acclamare, acclamatio* sono usati quasi sempre con significazione sfavorevole.

secundis admurmurationibus, <i>Cic.</i>	con approvazione
saepius revocatur, <i>Liv.</i>	ha diverse chiamate
exigere (explodere, exhibere, eicere), <i>Cic.</i>	fischiare (<i>una rappresentazione o un attore</i>)
actor primarum (secundarum, tertiarum) partium, <i>Cic.</i>	chi rappresenta la prima (la seconda, la terza) parte
personam alicuius agere, (ferre, tenere), <i>Cic.</i>	far la parte di...
personam suscipere (induere), <i>Cic.</i>	incaricarsi d'una parte
personam tueri, <i>Cic.</i>	sostenere una parte
personam alicui imponere, <i>Cic.</i>	dare ad alcuno a rappresentare una parte

8. Metodo - Sistema.

ratio (via, via et ratio), <i>Cic.</i>	metodo
ratione et via, <i>Cic.</i>	metodicamente
curationes eius non probo, <i>Cic.</i>	non approvo il suo metodo di cura (<i>parlando di un medico</i>)
artificiose aliquid componere, <i>Cic.</i>	{ coordinare alcunchè in un sistema
certam alicuius rei disciplinam exstruere, <i>Cic.</i>	
certam alicuius rei formulam componere, <i>Cic.</i>	
nullius unius disciplinae legibus adstrictus, <i>Cic.</i>	{ senza sistema esclusivo
nullis vinculis impeditus certae disciplinae, <i>Cic.</i>	
disciplina philosophorum, <i>Cic.</i>	sistema filosofico
praecepta ad rationem revocare, <i>Cic.</i>	ridurre le dottrine a sistema

9. Genere - Specie - Definizione (1)

Ordinamento - Nesso.

genus universum in species certas partiri et dividere, <i>Cic.</i>	suddividere un genere in particolari specie
partes generibus subiectae sunt, <i>Cic.</i>	le specie sono sottordinate ai loro generi
partiri et definire, <i>Cic.</i>	definire sottilmente
rem definiendo explicare, <i>Cic.</i>	{ schiarire una cosa per via di definizione
rem definitione declarare, <i>Cic.</i>	
involutam rei notitiam defi- niendo aperire, <i>Cic.</i>	
nihil natura descriptius, <i>Cic.</i>	non v'ha cosa meglio ordi- nata della natura
aliquid ex inordinato in or- dinem redigere, <i>Cic.</i>	mettere in ordine ciò che è stato disordinato
ordine collocare (disponere), <i>Cic.</i>	mettere in ordine
extrema cum primis conte- xere, <i>Cic.</i>	stabilire un nesso tra il prin- cipio e la fine
res inter se aptae et cohae- rentes, <i>Cic.</i>	cose che hanno connessione tra di loro
haec cum natura quam co- nectionem habent?, <i>Cic.</i>	che connessione hanno que- ste cose colla natura?
omnes artes, cognatione qua- dam, inter se continentur, <i>Cic.</i>	tutte le arti hanno, come a dire, una consanguineità che le unisce insieme

(1) Cicerone dà la seguente definizione del *genere*, della *specie* e della *definizione*: *GENUS autem est id, quod sui similes communione quadam, specie autem differentis, duas aut plures complectitur partes. PARTES autem sunt, quae generibus eis, ex quibus manant, subiciuntur; omniaque quae sunt vel generum vel partium nomina, definitionibus, quam vim habeant, est exprimendum. Est enim DEFINITIO rerum earum, quae sunt eius rei propriae, quam definire volumus, brevis et circumscripta quaedam explicatio, De or. 1, 42.*

10. Prova - Confutazione.

probatio firma, <i>Cic.</i>	solida prova
infirmas res ad probandum, <i>Cic.</i>	prova debole
hoc quia perspicue verum est, nihil attinet approbari, <i>Cic.</i>	la cosa è troppo evidente e non fanno mestieri le prove
firmissimis argumentis con- firmare, <i>Cic.</i>	provare con buone ragioni
argumentum premere, <i>Cic.</i>	appoggiarsi insistentemente su di una prova
argumentum firmum (vali- dum), grave, <i>Cic.</i>	argomento forte
in perspicuis rebus argumen- tationes quaerere, <i>Cic.</i>	cercare argomenti per pro- var cose manifeste
loci (sedes et quasi domicilia, thesauri) argumentorum, <i>Cic.</i>	fonti di prove (i Topi)
conclusiuncula fallax, <i>Cic.</i>	sofisma
quae contra dici possunt di- luere, <i>Cic.</i>	} confutare le obiezioni
argumenta et rationes (1) in- firmare, <i>Cic.</i>	
refellere et coarguere men- dacium alicuius, <i>Cic.</i>	confutare alcuno convincen- dolo della sua menzogna

11. Ipotesi - Conclusione - Conseguenza.

hoc posito, <i>Cic.</i>	con questa ipotesi
rem pro certo ponere, <i>Liv.</i>	supporre una cosa come certa
id quod assumis concedi nullo modo potest, <i>Cic.</i>	tu fai una supposizione che non ti si può menare per buona

(1) *Argumentum* (dalla radice *arg*, che si trova in *argentum*, *arguere*, ecc.) è l'evidenza che risulta dai fatti, mentre in *ratio* c'è l'evidenza che risulta dal ragionamento.

negotium conficere, <i>Cic.</i>	conchiudere un affare
veniamus aliquando ad clausulam, <i>Cic.</i>	concludiamo una volta
aliquid concludere, <i>Cic.</i>	fare una conclusione
ex quo efficitur ut... <i>Cic.</i>	dal che consegue, che...
hoc si nolis inferre, <i>Cic.</i>	se tu non ne vuoi trarre questa conseguenza
ex iis, quae dicta sunt, id conficio, <i>Cic.</i>	dalle dette cose io traggo questa conseguenza
illud minime consecretarium est, <i>Cic.</i>	non ne viene questa conseguenza
id, quod concludere vis, non efficitur ex propositis, nec est consequens, <i>Cic.</i>	la conseguenza che ne vuoi tirare non è buona conseguenza
prima..., consequentia, <i>Cic.</i>	le premesse..., le conseguenze

12. Disputa - Controversia.

in disputando pertinax, <i>Cic.</i>	ostinato nella disputa
concertationum plenae disputationes, <i>Cic.</i>	dispute piene di accalorata ostinazione
animosa contentio, <i>Plin.</i>	gran disputa
contendere cum aliquo de imperio, <i>Cic.</i>	disputare con alcuno del comando
in utramque partem dicere, <i>Cic.</i>	disputare pro e contro di ogni cosa
in nullam partem disputare, <i>Cic.</i>	non disputare nè pro nè contro
rixari de lana caprina, <i>Oraz.</i>	disputare su cose frivole
rem difficilem in disceptationem quaestionemque vocare, <i>Cic.</i>	discutere una difficoltà
in controversiam venire (vocari, adduci), <i>Cic.</i>	incappare in una questione
controversiam habere cum aliquo, <i>Cic.</i>	essere in polemica con alcuno
res non facit controversiam, <i>Cic.</i>	la cosa non offre alcuna difficoltà
controversia non erat quin dicerent verum, <i>Cic.</i>	non dubitavasi punto della loro veridicità

sine controversia, <i>Cic.</i>	senza contraddizione, senza dubbio
controversiam dirimere (sedare), <i>Cic.</i>	accomodare una differenza
transigere aliquid cum aliquo	accomodare una vertenza con alcuno

13. Accordo - Disaccordo.

secum pugnare, <i>Cic.</i>	} contraddirsi
a se ipso dissentiens, <i>Cic.</i>	
sibi non constare, <i>Cic.</i>	} ad unanimità
uno consensu, <i>Cic.</i>	
re concinere, verbis discrepare, <i>Cic.</i>	essere d'accordo nella sostanza, se non nelle parole
cuius cum moribus et natura congruimus, <i>Cic.</i>	col fare del quale ci accordiamo
inter se pugnare, <i>Cic.</i>	essere in disaccordo
procaciter omnibus adversatur, <i>Cic.</i>	è lo spirito di contraddizione
mihi semper obloqueris, <i>Cic.</i>	tu mi contraddici sempre
contra veritatem repugnare, <i>Cic.</i>	contradire alla verità
sibi pugnantia loquitur, <i>Cic.</i>	egli si contraddice nelle sue parole
hoc mihi tecum convenit, <i>Cic.</i>	m'accordo in questo con te

XI. - Discorso e Scrittura

1. Facoltà della parola.

praeclara indoles ad dicendum, <i>Cic.</i>	disposizione singolare all'eloquenza
natus ad dicendum, <i>Cic.</i>	che ha naturale disposizione all'eloquenza
eloquentia valere (optime dicere, valere ad populum dicendo)	essere eloquente

iis temporibus omnes eloquentia praestabat, <i>Corn.</i>	egli superava tutti i suoi coetanei per l'eloquenza
indisertum (infantem esse), <i>Cic.</i>	essere senza eloquenza
vis et facultas oratoria, <i>Cic.</i>	} la potenza del dire
facultas dicendi, <i>Cic.</i>	
vis dicendi, <i>Cic.</i>	} eloquenza elevata, imponente
gravitas dicendi, <i>Cic.</i>	
eloquentiae principatum tenere, <i>Cic.</i>	} essere il primo oratore
oratorum principem esse, <i>Cic.</i>	
multum valere (posse) dicendo, <i>Cic.</i>	} segnalarsi nell'eloquenza
oratio carens numeris, dissipata et inculta, <i>Cic.</i>	discorso senz'armonia, sconnesso e trascurato
oratoris est ornate dicere, <i>Cic.</i>	è proprio dell'oratore vero parlare elegante
oratio gravis et magnifica, <i>Cic.</i>	discorso nobile e splendido
copiose dicere, <i>Cic.</i>	parlare con facondia
accommodate ad persuadendum dicere,	parlare in modo persuasivo
aggredi ad dicendum, <i>Cic.</i>	pigliar la parola
germana eloquentia, <i>Cic.</i>	} vera eloquenza
vera et perfecta eloquentia, <i>Cic.</i>	
in contione dicere, <i>Cic.</i>	} parlare in un'assemblea popolare
verba facere apud populum, <i>Cic.</i>	
in contionem escendere, <i>Cic.</i>	salir la tribuna
orationem habere, <i>Cic.</i>	tenere un discorso
oratio subita, <i>Cic.</i>	discorso improvvisato
oratio accurata et polita, <i>Cic.</i>	discorso studiato e limato
orationem commentari, <i>Cic.</i>	preparare un discorso
solutus et expeditus ad dicendum, <i>Cic.</i>	che ha parola facile e spigliata
celeritas in respondendo, <i>Cic.</i>	prontezza nel rispondere
oratoris lacertis viribusque, <i>Cic.</i>	con maschia eloquenza
bonis lateribus, <i>Cic.</i>	con buoni polmoni
initium (finem) dicendi facere, <i>Cic.</i>	cominciare (finire) un discorso

2. Maniera di parlare - Voce.

explanate verba proferre, <i>Cic.</i>	pronunziare distintamente le parole
ad pronuntiandum expeditus, <i>Cic.</i>	che pronunzia prontamente
lenis appellatio litterarum, <i>Cic.</i>	dolcezza di pronunzia
actio ⁽¹⁾ paulum claudicat, <i>Cic.</i>	il suo porgere inespica un po'
pronuntiatio ⁽²⁾ , <i>Cic.</i>	il declamare
consentio vocis, <i>Cic.</i>	l'alzar della voce
remissio vocis, <i>Cic.</i>	abbassamento della voce
interpellare aliquem, <i>Cic.</i>	interrompere alcuno mentre parla
vox suavis et canora, <i>Cic.</i>	voce dolce e sonora
vox grandior et plenior, <i>Cic.</i>	voce assai forte e piena
vox ad miserabilem sonum inflexa, <i>Cic.</i>	voce lamentevole
vox subsurda, <i>Cic.</i>	voce velata
laborare vocis exilitate, <i>Quint.</i>	non avere che un fil di voce
vocis sonum intendere, <i>Cic.</i>	} alzar la voce
vocis contentio, <i>Cic.</i>	
vocem pronuntiatione exercere, <i>Quint.</i>	educare la voce
vox nitida et candida, <i>Quint.</i>	voce argentina
vox peracuta, <i>Cic.</i>	voce acutissima
esse magna voce, <i>Cic.</i>	avere una gran voce
quantum potero voce contendam, <i>Cic.</i>	colla maggior voce ch'io potrò
explanata vocum expressio, <i>Cic.</i>	spicciare bene le parole

(1) *Est enim actio quasi corporis quaedam eloquentia, cum constet a voce atque motu, Cic. Or. XVII.*

(2) *Pronuntiatio est vocis, vultus, gestus moderatio cum venustate, Ad Her. I, 2.*

3. Stile - Esposizione - Espressione.

genus dicendi (oratio, orationis genus, sermo), <i>Cic.</i>	stile (¹)
elatio atque altitudo orationis, <i>Cic.</i>	stile sublime
limatum scribendi genus, <i>Cic.</i>	stile corretto
orationis tractus lenis et aequabilis, <i>Cic.</i>	stile dolce e piano
circumfluens oratio, <i>Cic.</i>	stile ridondante e diffuso
fusum orationis genus, <i>Cic.</i>	stile prolisso
inconditum dicendi genus, <i>Cic.</i>	stile rozzo e grossolano
exaggerata altius oratio, <i>Cic.</i>	stile enfatico
genus submissum ac lene, <i>Cic.</i>	stile dimesso
orationis subtilitas (²), <i>Cic.</i>	stile semplice
ample (elate) dicere, <i>Cic.</i>	usare uno stile nobile, elevato
stricte (presse) dicere, <i>Cic.</i>	parlare stringato
orator strigosus, <i>Cic.</i>	oratore di stile arido e secco
astriatus et contractus, <i>Cic.</i>	stretto e conciso
expedita et facile currens oratio, <i>Cic.</i>	stile facile e scorrevole
siccitas (sanitas) orationis, <i>Cic.</i>	stile semplice

(1) Non dire in questo senso, *stilus*, che, propriamente, era il ferro appuntato con cui scrivevasi sulle tavolette incerate, come dimostrano la sua etimologia (cfr. *stimulus* per **stigmulus*, *instigare*, *στίξω*, ecc.) e le frasi *stilum prehendere*, *stilum vertere*, *orationes paene Attico stilo scriptae* (= da penna ateniese). Figuratamente non adoperavasi se non per indicare l'esercizio dello scrivere, come appare da *Cic.*, *De orat.* I, 33, 150: *stilus optimus est et praestantissimus dicendi effector et magister*.

(2) *Subtilitas*, *subtilis*, valgono spesso anche per *fine*, *sottile*, come in *Cic.*, *Brut.* 23, 89: *disputandi subtilitas* (finezza nel disputare), e *Orat.* 28, 98: *subtile dicendi genus* (finezza di espressione). L'avv. *subtiliter* significa *esattamente*, *con precisione*, come in *Cic.*, *De orat.* 21, 98: *subtiliter persequi* (esporre con precisione).

elegantia (integritas) orationis, <i>Cic.</i>	purezza di stile
oratio inquinata, <i>Cic.</i>	stile non puro
sententias explicare, <i>Cic.</i>	esporre le proprie idee
ubertas et copia orationis, <i>Cic.</i>	stile singolarmente ricco
sententiae reconditae et exquisitae, <i>Cic.</i>	pensieri profondi
mentis cogitata verbis eloqui, <i>Cic.</i>	esprimere i pensieri con parole
suam voluntatem erga aliquem verbis significare, <i>Cic.</i>	esprimere il proprio affetto per un altro
illa explicationem illustrem perpolitamque desiderant, <i>Cic.</i>	queste cose vogliono esprimersi con nobiltà ed eleganza
ad sensus animi exprimendos oratio reperta est, <i>Cic.</i>	il discorso è stato inventato per esprimere i sentimenti dell'animo
signa doloris vultu exprimit, <i>Cic.</i>	il suo viso esprime il suo dolore
eloqui non possum quanto moerore conficiar, <i>Cic.</i>	non ti posso esprimere a parole il mio dolore
nequeo verbis consequi indignitatem rei, <i>Cic.</i>	non riesco a significare con parole l'indegnità di questo fatto
eloqui praeclare, <i>Cic.</i>	esprimersi nobilmente
inculte et horride dicere, <i>Cic.</i>	esprimersi rozamente
historiam calamistris inurere, <i>Cic.</i>	dettare una storia con maniere affettate
adumbrare aliquid, <i>Cic.</i>	abbozzare qualche cosa
leviter (strictim) attingere, <i>Cic.</i>	} toccare leggermente
breviter perstringere, <i>Cic.</i>	
rem paucis absolvere, <i>Sall.</i>	} trattare di una cosa in breve
aliquid silentio praeterire, <i>Cic.</i>	
significatione aliquem appellare, <i>Cic.</i>	} fare allusione ad alcuno
describere aliquem, <i>Cic.</i>	

a proposito digredi, <i>Cic.</i>	fare una digressione
res altius repetere, <i>Sall.</i>	cominciare un'esposizione
haec multi sermonis sunt, <i>Cic.</i>	troppo da lontano
nec caput nec pes sermonis apparet, <i>Plaut.</i>	queste cose abbisognano di un discorso più lungo
sermo pervagatus, <i>Cic.</i>	il suo discorso non ha nè capo nè coda
sermo disseminatus dispersusque, <i>Cic.</i>	} discorso diffuso
oratoriae virtutes, <i>Cic.</i>	
omni ex parte in suo genere perfectus, <i>Cic.</i>	le qualità (1) dello stile oratorio
calor dicendi, <i>Quint.</i>	è un modello del genere (detto di cose)
vis et incitatio, <i>Cic.</i>	} il calore del discorso

4. Argomento - Materia - Soggetto.

in argumento versari, <i>Cic.</i>	trattare un argomento
argumentum scribendi (ad scribendum), <i>Cic.</i>	materia da scrivere
scribere aliquid nullo argumento proposito, <i>Cic.</i>	scrivere senza essersi prefisso il soggetto
sumite materiam vestris, qui scribitis, aequam viribus, <i>Oraz.</i>	o scrittori, eleggete un soggetto proporzionato alle vostre forze
nulla re a proposito detereri potest, <i>Cic.</i>	non è possibile di allontanarlo, in alcun modo, dal suo proponimento
a proposito declinare (aberrare, egredi), <i>Cic.</i>	allontanarsi dallo scopo proposti, fare una digressione
ad propositum redire (reverti), <i>Cic.</i>	ritornare all'argomento

(1) Cicerone adopera anche *qualitas*, in senso filosofico, come traduzione del gr. ποιότης. Generalmente là dove noi diciamo *qualità* i Latini dicevano *virtutes* o *laudes*, se qualità buone, e *vitia* se cattive.

propositum, de quo disputa- mus, <i>Cic.</i>	il soggetto della nostra di- sputa
locum obtrectatorum ser- moni relinquere, <i>Cic.</i>	dar materia alla maldicenza
ponere alicui de quo disputet, <i>Cic.</i>	offrire ad alcuno un soggetto a trattare

5. Domanda - Risposta.

hoc loco existit quaestio, <i>Cic.</i>	qui si presenta una domanda
ille me de nostra re publica percunctatus est, <i>Cic.</i>	egli mi domandò intorno alla nostra repubblica
quid rei sit rogitant, <i>Liv.</i>	domandano che cosa sia
ad interrogata respondere, <i>Cic.</i>	rispondere alle domande
id a me responsum tulisti, <i>Cic.</i>	questa è la mia risposta
de re nullum responsum dare, <i>Cic.</i>	non risponder nulla su di una cosa
alicuius ad litteras respon- dere, <i>Cic.</i>	rispondere ad una lettera
alio responsionem derivare, <i>Cic.</i>	non rispondere a proposito
responsum ab aliquo ferre, <i>Cic.</i>	ottenere una risposta da al- cuno
respondent extrema primis, <i>Cic.</i>	la fine risponde al principio

6. Facezie - Serietà

elegans iocandi genus, <i>Cic.</i>	} facezie oneste
urbani sales, <i>Cic.</i>	
amato ludo, quaeramus seria, <i>Oraz.</i>	lasciate le facezie, parliamo sul serio
remoto ioco, <i>Cic.</i>	facezie a parte
facete et commode dicere, <i>Cic.</i>	dar saggio di bello spirito

breviter et commode dictum, <i>Cic.</i>	tratto di spirito
arcessitum dictum, <i>Cic.</i>	una freddura, un tratto di spirito ricercato
omnes sale facietisque supe- rabat, <i>Cic.</i>	vinceva tutti colle sue gra- ziose arguzie
aspergere sales orationi, <i>Cic.</i>	spargere con detti spiritosi un discorso
tuenda tibi gravitas, <i>Cic.</i>	ti conviene serbare serietà
gravitas sine facilitate, <i>Corn.</i>	serietà senza piacevoli modi
aliquid de gravitate dimit- tere, <i>Cic.</i>	smettere alquanto della pro- pria serietà
pervenero serio quod dictum est ioco, <i>Plaut.</i>	prendere in serio ciò che fu detto scherzando
verborum gravitas acrior, <i>Cic.</i>	rimprovero assai severo

7. Lingua - Traduzione.

esse celeri et exercitata lin- gua, <i>Cic.</i>	avere la lingua speditissima
lingua amara, <i>Cic.</i>	{ mala lingua
improbum os, <i>Svet.</i>	
linguas hominum evitare, <i>Cic.</i>	scansare le male lingue
duarum et viginti gentium ore loquebatur Mithrida- tes, <i>Gell.</i>	Mitridate parlava ventidue lingue
linguae lepores (veneres, ve- nustates, elegantiae, mun- ditiae), <i>Cic.</i>	bellezze di una lingua
oratione maxime limatus et subtilis, <i>Cic.</i>	che ha uno scrivere corretto e proprio
egeas patrii sermonis, <i>Lucr.</i>	la povertà della lingua patria
omnium gentium sermones, <i>Cic.</i>	tutte le lingue
eiusdem linguae societate co- nunctum esse cum aliquo, <i>Cic.</i>	aver comunanza di rapporti con altri per via della lingua, parlare la stessa lingua

orationis expertem esse, <i>Cic.</i>	non sapersi esprimere
quidpiam crebris usurpare sermonibus, <i>Cic.</i>	avere spesso in bocca qualche cosa
cotidiani sermonis usus, <i>Cic.</i>	il linguaggio comunemente in uso
incorrupta latini sermonis integritas, <i>Cic.</i>	il latino puro
Graece loqui, <i>Cic.</i>	parlare in Greco
Latine loqui, <i>Cic.</i>	parlare in Latino, (<i>ed anche</i>) parlare correttamente in Latino
ex Graeco in Latinum (sermonem) vertere, <i>Liv.</i>	tradurre dal Greco in Latino
verbum e verbo exprimere, <i>Cic.</i>	} tradurre a lettera
verbum pro verbo reddere, <i>Cic.</i>	
istum ego locum totidem verbis a Dicaearcho transtuli, <i>Cic.</i>	ho traslatato questo passo letteralmente da Dicearco

8. Lettere - Sillaba - Parola - Periodo - Proverbio.

litteras exprimere, <i>Cic.</i>	pronunziare distintamente le lettere
litterarum ordo, <i>Plin.</i>	} l'alfabeto
elementa, <i>Svet.</i>	
litterarum ordine digerere, <i>Sen.</i>	ordinare alfabeticamente
syllabatim dicere, <i>Cic.</i>	pronunziare sillaba per sillaba
syllabarum auceps, <i>Cic.</i>	che appunta ogni sillaba
syllabam producere, <i>Quint.</i>	} fare una sillaba lunga
syllabam intendere, <i>Gell.</i>	
syllabam corripere, <i>Quint.</i>	fare una sillaba breve
verbum ex aliquo elicere (ab aliquo exprimere), <i>Cic.</i>	cavar fuori una parola ad uno
verbis altercari cum aliquo, <i>Cic.</i>	venire a parole con alcuno
inanis verborum sonitus, <i>Cic.</i>	vuoto suono di parole

dictis facta suppetunt, <i>Plaut.</i>	alle parole corrispondono i fatti
verbum (vocabulum) proprium, <i>Cic.</i>	termine proprio
vis subiecta voci, <i>Cic.</i>	significato di una parola
verbum translatum, <i>Cic.</i>	metafora
circuitus orationis, <i>Cic.</i>	periodo (1)
structura verborum, <i>Cic.</i>	l'accostamento delle parole
proverbio locum obtinet, <i>Cic.</i>	} è passato in proverbio
in proverbii consuetudinem venit, <i>Cic.</i>	
tritum vetustate proverbium, <i>Cic.</i>	un antico proverbio
verum illud verbum est, quod vulgo dici solet, <i>Ter.</i>	egli è vero il comune proverbio che dice...
veteri proverbio, <i>Cic.</i>	secondo l'antico proverbio

9. Scrittore - Scritto - Libro.

scriptor venustissimus et politissimus, <i>Cic.</i>	scrittore leggiadro e corretto
scriptor locuples (idoneus, religiosus)	scrittore degno di fede
litteris mandare (prodere), <i>Cic.</i>	consegnare allo scritto
litteras eleganter exarare, <i>Cic.</i>	scrivere con bel carattere
alicuius verba excipere ac litteris mandare, <i>Cic.</i>	scrivere sotto dettatura
librum scribere (conscribere), <i>Cic.</i>	scrivere un libro
librum mittere ad aliquem, <i>Cic.</i>	far omaggio d'un libro a qualcuno

(1) Cicerone si preoccupa in più luoghi di tradurre in latino il vocabolo greco περίοδος (ή). In *Orat.* 61, 204 dice: *circuitu illo orationis, quam Graeci περίοδον, nos tum ambitum, tum circuitum, tum comprehensionem, aut continuationem, aut circumscriptionem dicimus.* Si confrontino ancora *Brut.* 44, 162 e *De orat.* III, 51, 198.

codex accepti et expensi, <i>Cic.</i>	libro dell'entrata e dell'uscita
libris insensescere, <i>Oraz.</i>	impallidire sui libri
hic liber est de amicitia, <i>Cic.</i>	questo libro tratta dell'amicizia
in extremo libro ⁽¹⁾ , <i>Cic.</i>	sulla fine del libro
extrema manus operi accessit, <i>Cic.</i>	l'opera ha avuto l'ultima mano
apud Platonem scriptum videmus, <i>Cic.</i>	noi leggiamo in Platone che...
ut est apud Platonem, <i>Cic.</i>	secondochè leggiamo in Platone
scriptum { est accepimus legimus videmus ⁽²⁾ , <i>Cic.</i>	{ si legge, si trova scritto in un libro, in un autore

10. Lettera.

per litteras cum aliquo colloqui, <i>Cic.</i>	intrattenersi con alcuno per via di lettere
alicui litteras ad alium dare, <i>Cic.</i>	consegnare ad alcuno una lettera perchè la rechi ad un altro
alicui epistulam dare in manus, <i>Cic.</i>	consegnare una lettera nelle proprie mani
epistula inscripta patri suo, <i>Cic.</i>	lettera indirizzata a suo padre
epistulam signare (obsignare, consignare), <i>Cic.</i>	suggellare una lettera
litteras resignare (aperire), <i>Cic.</i>	{ disuggellare una lettera
epistulam solvere, <i>Cic.</i>	

(1) Citando uno dei libri in cui è divisa un'opera si può sottintendere *liber*. Così *Cic.*, *Tusc.*, v, 11, 32: *tuum nuper quartum de Finibus*.

(2) Queste tre ultime maniere sono principalmente adoperate quando non è indicata la fonte, alla quale fu attinta la notizia che si fornisce. Parlando di ciò che si legge in un autore, usasi *apud* (cfr. l'es. *apud Platonem scriptum videmus*), parlando di ciò che leggesi in un'opera, in un libro, usasi *in* (cfr. *in Symposio Xenophontis est*).

epistulam concerpere, <i>Cic.</i>	lacerare una lettera
epistulam inflammare, <i>Cic.</i>	bruciare una lettera
epistulam intercipere, <i>Liv.</i>	intercettare una lettera
pridie kalendas maias, Brun-	Brindisi, il 30 aprile...
duzio ⁽¹⁾ , <i>Cic.</i>	

XII. - Vita domestica

1. Casa - Porta - Finestra.

primores domus partes, <i>Cic.</i>	le parti anteriori della casa
superior domus ⁽²⁾ , <i>Cic.</i>	la parte più alta della casa
domus caeca, <i>Cic.</i>	casa oscura
aedes vetustate dilabentes, <i>Cic.</i>	casa che sta per cadere
tota superior domus vacat, <i>Cic.</i>	l'appartamento di sopra è vuoto
nihil est intra meos parietes tutum, <i>Cic.</i>	niente è sicuro in casa mia
domus subita ruina collapsa, <i>Cic.</i>	casa crollata ad un tratto

(1) Alla maniera accennata di datare le lettere, usavasi anche talora premettere la sigla *D* (= *dabam* o *data*, sc. *epistula*). Il nome del luogo mettevasi in ablativo, come quello che indicava la provenienza. È inutile avvertire che tutto questo trovava luogo in calce alla lettera.

(2) Ho già accennato altrove alla proprietà dell'uso classico latino di preferire il concreto all'astratto. Aggiungerò, ora — cosa dimenticata spesso nelle grammatiche — che gli aggettivi *medius*, *primus*, *summus*, *ultimus*, ecc., indicano, a seconda della loro posizione, se l'oggetto, di cui parlasi, debbasi considerare in sé (attributo) o relativamente ad altri (predicato). Relativamente ad altri oggetti, seguono, per solito, il sostantivo, relativamente a sé lo precedono: diguisachè dirassi *summus mons* = la più alta cima del monte, *mons summus* = il più alto monte.

domum ad aliquem venire, <i>Cic.</i>	andare a casa di alcuno
domo se non commoverunt, <i>Corn.</i>	non si mossero di casa
domum frequentare, <i>Sall.</i>	frequentare una casa
urbs frequens tectis, <i>Liv.</i>	città di molte abitazioni
tectum subire, <i>Ces.</i>	entrare in casa
tectis excedere, <i>Ov.</i>	uscire di casa
domo se tenere, <i>Cic.</i>	stare in casa
domo egredi, <i>Cic.</i>	} uscire di casa
pedem domo efferre, <i>Cic.</i>	
pedem promovere, <i>Fedr.</i>	} porta anteriore
antica, <i>Varr.</i>	
rectum ostium, <i>Plaut.</i>	} porta a due battenti
valvae, <i>Mont.</i>	
fores valvatae, <i>Ōv.</i>	} porta che si piega in più parti
ianuae bifores, <i>Plaut.</i>	
fores plicatiles, <i>Vitr.</i>	porta che si piega in più parti
valvae quae se velant, <i>Varr.</i>	porta che s'apre di dentro
ianua quae reicitur in publicum, <i>Plin.</i>	porta che s'apre in fuori
ferrati postes, <i>Virg.</i>	porta colle sue ferramenta
fores expassae, <i>Tac.</i>	porta aperta
fores claudere, <i>Cic.</i>	chiudere la porta
aliquem ianua prohibere, <i>Ter.</i>	tenere alcuno fuori della porta
fores alicui obtrudere, <i>Plaut.</i>	chiudere la porta in faccia ad alcuno
hostes sunt prope ad portas, <i>Liv.</i>	il nemico è alle porte
observare ostium, <i>Plaut.</i>	custodire la porta
fenestra reticulata, <i>Varr.</i>	finestra con gelosie
caecus paries, <i>Virg.</i>	muro senza finestre
parietem fenestrare, <i>Plin.</i>	aprire una finestra in un muro
e fenestra prospectare, <i>Liv.</i>	guardare dalla finestra

2. Patrimonio - Beni.

res familiaris, <i>Cic.</i>	} il patrimonio	
bona paterna, <i>Ter.</i>		
res paterna, <i>Oraz.</i>		
res patria, <i>Ov.</i>		
res eorum iam pridem, fides deficere nuper coepit, <i>Cic.</i>		dopo aver perduto gli averi perdettero ultimamente anche il credito
patrimonio naufragus, <i>Cic.</i>		che ha perduto il patrimonio
patrimonio auctus, <i>Cic.</i>		ricco di patrimonio
rem familiarem prodigere (dissipare), <i>Cic.</i>		dar fondo al patrimonio
gurges et vorago patrimonii, <i>Cic.</i>		divoratore dei suoi beni
reliqui nihil fecit de bonis, <i>Cic.</i>		si mangiò ogni sua cosa
bona sua et aliena decoquere, <i>Cic.</i>		scialacquare i proprii e gli altri beni
rem familiarem neglegere, <i>Cic.</i>		amministrar male il proprio patrimonio
in omnium rerum abundan- tia vivere, <i>Cic.</i>		vivere in mezzo ad ogni ma- niera di ricchezza
cui abunde adsunt omnia, <i>Cic.</i>		che ha ricchezza di ogni cosa
locuples et pecuniosus copiis rei familiaris, <i>Cic.</i>		molto ricco di casa sua
locuples et referta domus, <i>Cic.</i>		casa molto ricca
familiari pecunia tenuem esse et mediocrem, <i>Cic.</i>		non essere molto ricco di casa propria
divitiis affluere, <i>Cic.</i>	} essere molto ricco	
divitiis magnis refertum esse, <i>Cic.</i>		
circumfluere et abundare omnibus divitiis, <i>Cic.</i>		
quanto rerum minus tanto minus erat eis cupiditatis, <i>Liv.</i>		quanto meno erano ricchi, tanto meno le ricchezze desideravano
rei familiaris angustia, <i>Cic.</i>		strettezze domestiche
in possessionem praedii ve- nire, <i>Cic.</i>		entrare in possesso di un podere

rei possessionem recuperare, <i>Cic.</i>	ricuperare il possesso dei beni
hodie in possessionem libertatis pedem ponimus, <i>Cic.</i>	oggi entriamo nel possesso della nostra libertà
aliquem domo (possessionibus) expellere (pellere), <i>Cic.</i>	} scacciare uno dal possesso dei suoi beni
aliquem omnibus fortunis exturbare, <i>Cic.</i>	
aliquem bonis (fortunis patriis) evertere, <i>Cic.</i>	
res quae moveri possunt, <i>Corn.</i>	} i beni mobili
res moventes, <i>Liv.</i>	
res non moventes, <i>Liv.</i>	} i beni immobili
fundi, <i>Cic.</i>	

3. Abitazione - Vestimento.

habitare apud aliquem, <i>Cic.</i>	abitare presso alcuno
bene habitavit, <i>Corn.</i>	ebbe una buona abitazione
habitari ait Xenophanes in luna, <i>Cic.</i>	Senofane disse che la luna è abitata
pastor accola eius loci, <i>Liv.</i>	un pastore che abitava là vicino
fluvios accolare, <i>Cic.</i>	abitare presso i fiumi
omnis terra incolitur, <i>Cic.</i>	tutta la terra è abitata
domicilium collocare (sibi constituere), <i>Cic.</i>	fissare, stabilire il proprio domicilio
domicilium habere cum aliquo, <i>Cic.</i>	abitare con alcuno
vestitus obsoletior, <i>Cic.</i>	vestito un po' vecchio
dilabida vestis, <i>Plin.</i>	vestito tutto logoro
vestmentum mutare, <i>Cic.</i>	mutare il vestito
vestitus novo more, <i>Cic.</i>	vestito alla moda
vestitus circumspecte, <i>Gell.</i>	vestito con ricercatezza
muliebri vestitu indutus, <i>Cic.</i>	con abito femminile
vestiri in foro honeste, <i>Cat.</i>	comparire in pubblico vestito decentemente

4. Cibo - Bevanda.

cibum capere (sumere), *Corn.*

cibum appetere, *Colum.*

aera recurva cibus abdere,

Ov.

se cibus ingurgitare, *Cic.*

cibo se onerare, *Cic.*

multi cibi esse, *Cic.*

cibo se abstinere, *Corn.*

tantum cibi et potionis adhibere, quantum satis est,

Cic.

cibo libenter uti, *Corn.*

iustum cibi modum sumere, *Cic.*

cui vivendi causa in solo palato est, *Giov.*

aliquem potione tollere, *Cic.*

bibere exiguis haustibus, *Ov.*

dare bibere, *Cat., Plaut.*

propinationibus crebris aliquem lacessere, *Sen.*

ductim bibere, *Plaut.*

pateram exhaurire, *Cic.*

dilutius potare, *Cic.*

combibere, *Cic.*

compotatio, *Cic.*

totos dies perpotare, *Cic.*

salutem propinare alicui, *Cic.*

immoderato potu obstupescere, *Cic.*

largiore vino uti, *Liv.*

vinum aegrotis adhibere, *Cic.*

cibo et potione, *Cic.*

cibarsi

sentire il bisogno di cibo

nascondere l'amo sotto l'esca

} mangiare a due palmenti

essere un gran mangione

astenersi dal mangiare

mangiare e bere solo quanto è sufficiente

mangiare con appetito

non mangiare più del bisogno

che vive solo per mangiare

togliere di mezzo uno con una bevanda avvelenata

bere a piccoli sorsi

dar da bere

provocare alcuno con frequenti brindisi

bere in un fiato

asciugare la coppa

bere vino anacquato

bere insieme

il bere insieme

passare tutta la giornata cioncando

bere alla salute di uno

ubbriacarsi pel soverchio bere

bere più del solito

permettere del vino ad un malato

mangiando e bevendo

5. Sostentamento della vita.

victum quaerere (rogare), <i>Fedr.</i>	andar mendicando
consuetudo victus, <i>Ces.</i>	maniera di vivere
victus tenuis, <i>Cic.</i>	nutrimento scarso
quae ad victum pertinent, <i>Cic.</i>	le cose necessarie alla vita
terra nobis cibos suppetitat, <i>Cic.</i>	la terra ci somministra i cibi, ci sostiene
vitam tolerare, <i>Ces.</i>	} campare la vita
se sustentare, <i>Cic.</i>	
sustentari amicorum liberalitate, <i>Cic.</i>	mantenersi per la liberalità degli amici
labore ed industria victum quaerere, <i>Cic.</i>	mantenersi col proprio la- voro e colla propria atti- vità
per latrocinia ac rapinam vitam tolerare, <i>Liv.</i>	campar la vita colle ruberie e coi ladronecci
vivere tenuissimo cultu, <i>Cic.</i>	vivere assegnatissimamente
me vix misereque sustento, <i>Cic.</i>	io mi mantengo a stento
sustentare suis sumptibus al- terius tenuitatem, <i>Cic.</i>	dare altrui con che possa mantenersi
res ad victum cultumque ne- cessariae, <i>Cic.</i>	le cose indispensabili ai bi- sogni ed al benessere della vita
vitae commoditas incunditas- que, <i>Cic.</i>	i conforti della vita
se subsidiis patrimonii su- stentat, <i>Cic.</i>	si mantiene co' beni paterni
solus omnem familiam su- stentat, <i>Ter.</i>	sostenta da solo la sua fa- miglia

6. Spesa - Lusso - Prodigalità.

magnam impensam agere, <i>Cic.</i>	fare grandi spese
rationem impendiorum re- poscere, <i>Quint.</i>	domandare il conto delle spese

sumptuariae rationes, <i>Cic.</i>	il libro delle spese
quam minimo sumptu, <i>Plaut.</i>	con pochissima spesa
pecuniam in sumptum erogare, <i>Cic.</i>	dare il denaro per far la spesa
sumptus accommodare ad mercedes praediorum, <i>Cic.</i>	regolar le spese secondo i proventi
cognoscere rationes sumptuarias, <i>Cic.</i>	rivedere la spesa
tenui cultu vivere, <i>Cic.</i>	vivere con poca spesa
delicate et molliter vivere, <i>Cic.</i>	vivere nel lusso e nella mollezza
pecunias profundere, <i>Cic.</i>	far grandi spese
sumptu se exhaurire, <i>Cic.</i>	spendersi tutto
effusi sumptus, <i>Cic.</i>	spese sperticate
sumptuosa dignitas, <i>Plin.</i>	carica che importa grandi spese
luxuriosus sumptus, <i>Quint.</i>	lusso nel vestire
luxuriose (profusis sumptibus) vivere, <i>Cic.</i>	vivere con gran lusso
luxuria diffluere, <i>Cic.</i>	nuotare nel lusso
solutus in contracta paupertate, <i>Oraz.</i>	prodigo nella povertà

7. Ospitalità - Convito.

aliquem hospitio excipere, <i>Cic.</i>	} usare ospitalità verso alcuno
in aliquem esse hospitem, <i>Cic.</i>	
iusta hospitalia, <i>Cic.</i>	} dovere d'ospitalità
ius hospitii, <i>Corn.</i>	
hospitalis domus, <i>Cic.</i>	casa ospitale
apud aliquem deversari, <i>Cic.</i>	alloggiare presso alcuno
hospitium cum aliquo facere, <i>Cic.</i>	contrarre dei legami di ospitalità
hospitium renuntiare, <i>Liv.</i>	rompere le relazioni d'ospitalità
invitare aliquem tecto ac domo, <i>Liv.</i>	invitare alcuno a casa

convivium ornare et apparare, <i>Cic.</i>	preparare uno splendido pranzo
epulae exquisitissimae, <i>Cic.</i>	convito sontuoso
convivia agere (concelebrare), <i>Cic.</i>	banchettare
extruere mensas, <i>Cic.</i>	imbandire laute mense
nuptialis cena, <i>Plaut.</i>	pranzo di nozze
opipare paratum erat convivium, <i>Cic.</i>	il banchetto fu magnifico
conditor instructorque convivii, <i>Cic.</i>	chi prepara il banchetto
aliquem convivam vocare, <i>Plaut.</i>	invitare uno in casa a mangiare
inter cenam, <i>Cic.</i>	durante il pranzo
secunda mensa, <i>Cic.</i>	il <i>dessert</i>

8. Società - Socievolezza - Relazione - Famigliarità.

cum aliquo societatem coire (inire), <i>Cic.</i>	fare società con alcuno
societate improborum se implicare, <i>Cic.</i>	far società coi tristi
socium se adiungere alicui, <i>Quint.</i>	associarsi con alcuno
societas hominum et communitas, <i>Cic.</i>	} la società umana
societas inter homines coniunctioque, <i>Cic.</i>	
societas hominum inter ipsos, <i>Cic.</i>	
hominum inter homines societas, <i>Cic.</i>	
hominum societas inter ipsos et coniunctio, <i>Cic.</i>	
coniunctio inter homines hominum, <i>Cic.</i>	} socievolezza, affabilità
faciles mores, <i>Cic.</i>	
iungere consuetudinem cum aliquo, <i>Cic.</i>	stringere relazione con alcuno

ad aliquam consuetudinem aliquem adducere, <i>Ces.</i>	introdurre alcuno in qualche conversazione
consuetudo epistularum, <i>Cic.</i>	commercio di lettere, corri- spondenza, carteggio
uti aliquo (familiariter), <i>Corn.</i>	avere rapporti di amicizia con alcuno
vetus usus inter nos inter- cedit, <i>Cic.</i>	antica è la nostra relazione
devincire aliquem consuetu- dine, <i>Cic.</i>	legarsi per familiarità con altri
familiaritatem consuetudo af- fert, <i>Cic.</i>	la relazione produce confi- denza
familiaritates fidae, <i>Cic.</i>	amicizie costanti
familiariter arridere alicui, <i>Cic.</i>	sorridere familiarmente ad alcuno
familiariter ferre mortem alicuius, <i>Cic.</i>	sentire, come se fosse un parente, la morte di al- cuno
postquam solitudinem intel- lexit, <i>Sall.</i>	dopochè s'accorse d'esser solo
omnes solitudines persequi, <i>Cic.</i>	fuggire tutti i luoghi fre- quentati
praesidio esse solitudini atque inopiae, <i>Cic.</i>	prestar soccorso agli abban- donati ed ai mendici
aufert fructum voluptatum omnium solitudo, <i>Cic.</i>	la solitudine toglie il buon agio d'ogni piacere

9. Discorso - Conversazione - Colloquio.

sermo in circulis, disputa- tionibus, congressionibus familiarium versatur, <i>Cic.</i>	i discorsi si fanno nei croc- chi, nelle dispute, nelle unioni famigliari
in nostris sermonibus et col- locutionibus, <i>Cic.</i>	nei ragionamenti e nelle con- ferenze nostre
cum mihi sermo cum Crasso esset de te institutus, <i>Cic.</i>	essendomi io messo a par- lare con Crasso sul tuo conto

haec multi sermonis sunt, <i>Cic.</i>	di ciò bisogna parlare a lungo
sermonem habere cum aliquo de aliqua re, <i>Cic.</i>	avere un colloquio con al- cuno intorno a qualche cosa
aliquid crebris usurpare ser- monibus, <i>Cic.</i>	avere spesso in bocca qual- che cosa
esse in sermone, <i>Sen.</i>	far parlare di sè
amoenissimi sermonis homo, <i>Oraz.</i>	uomo di piacevolissimo con- versare
in alicuius congressum et colloquium venire, <i>Cic.</i>	} entrare in conversazione con alcuno
cum aliquo congredi, <i>Cic.</i>	
omnium colloquio carere, <i>Cic.</i>	non avere conversazione con alcuno
sermo friget, <i>Ter.</i>	} la conversazione langue
sermo moritur, <i>Cic.</i>	
res est in ore atque sermone omnium, <i>Cic.</i>	questa cosa è l'argomento di tutte le conversazioni
abeamus ab his rebus, <i>Cic.</i>	non ne discorriamo più
convenire clam inter se, <i>Cic.</i>	far conventicole
convenire aliquem, <i>Cic.</i>	andare ad abboccarsi con alcuno
congressi sunt, <i>Corn.</i>	si abbraccarono
colloqui clam cum aliquo, <i>Cic.</i>	avere un segreto colloquio con alcuno
fugere congressum alicuius, <i>Cic.</i>	evitare di trovarsi con al- cuno
si quis congressus fuerit mihi cum Caesare, <i>Cic.</i>	se avessi avuto qualche ab- boccamento con Cesare
severa congressio, <i>Cic.</i>	conferenza importante
prohibere aliquem congres- sione, <i>Cic.</i>	vietare ad alcuno ogni com- mercio con altri
quid tibi mecum est commer- cii, <i>Plaut.</i>	che hai tu a far meco
habere commercium cum Musis, <i>Cic.</i>	intrattenersi colle Muse, poe- tare
commercium loquendi et au- diendi, <i>Tac.</i>	scambio d'idee
remotis arbitris, <i>Cic.</i>	senza testimoni, da soli

10. Saluto - Addio - Augurio - Rallegramento.

meis verbis illi salutem da, <i>Cic.</i>	salutalo a nome mio
Dionysium velim salvere iubeas, <i>Cic.</i>	salutami Dionisio
me rogavit ut tibi salutem adscriberem, <i>Cic.</i>	mi ha pregato di mandarti i suoi saluti
misit ad me qui mihi salutem nuntiaret, <i>Cic.</i>	ha mandato chi mi portasse i suoi saluti
inter se consalutare, <i>Cic.</i>	salutarsi l'uno l'altro
salute data redditaeque, <i>Liv.</i>	dopo il reciproco saluto
cura ut valeas, <i>Cic.</i>	addio, conservati
bene ambula et redambula, <i>Plaut.</i>	buon viaggio e felice ritorno
alicui mortem augurari, <i>Cic.</i>	augurar la morte ad alcuno
gratulari alicui de aliqua re, <i>Cic.</i>	congratularsi con alcuno per qualche cosa
adventum gratulantur, <i>Ter.</i>	si rallegrano della venuta
laeto vultu gratulantes, <i>Cic.</i>	rallegrandosi con lieto sembiante
gratulari sibi, <i>Cic.</i>	rallegrarsi seco stesso

11. Promessa - Matrimonio - Separazione.

despondere filiam alicui, <i>Cic.</i>	promettere ad alcuno una figliuola in matrimonio
despondere sibi filiam alicuius, <i>Cic.</i>	dar fede di sposa alla figliuola di qualcheduno
ire in matrimonium, <i>Plaut.</i>	andare a marito
conciliare nuptias, <i>Corn.</i>	fare, combinare un matrimonio
dare nuptum, <i>Corn.</i>	dare in moglie
filiam alicui, in matrimonium collocare, <i>Cic.</i>	maritare la figlia con alcuno
virgo indotata, <i>Cic.</i>	ragazza senza dote

dotalis fundi, <i>Ov.</i>	beni che la sposa reca in dote
renumerare dotem uxori, <i>Ter.</i>	restituire la dote alla moglie
nuptam esse cum aliquo, <i>Cic.</i>	essere maritata con alcuno
collocare filiam iuveni, <i>Cic.</i>	dare la figlia in matrimonio ad un giovine
cum virgo non posset collocari, <i>Corn.</i>	non trovando la ragazza marito
collocare dotem in fundo, <i>Cic.</i>	assicurare la dote sopra uno stabile
dimittere aliquam e matrimonio, <i>Svet.</i>	} ripudiare qualcheduna
repudium dicere, <i>Tac.</i>	
matrimonio uxorem exigere, <i>Plaut.</i>	cacciar la moglie di casa
divortium cum uxore facere, <i>Cic.</i>	far divorzio colla moglie
a marito discedere, <i>Cic.</i>	far divorzio col marito
quaerere filiae condicionem, <i>Cic.</i>	cercare un partito per la figlia

12. Abitudine - Costumanza.

more meo, <i>Cic.</i>	} secondo il mio costume
pro mea consuetudine, <i>Cic.</i>	
ut meus est mos, <i>Oraz.</i>	} contro la consuetudine
praeter consuetudinem, <i>Cic.</i>	
contra atque fieri solet, <i>Cic.</i>	passare in costume
in consuetudinem venire, <i>Cic.</i>	adottare un costume
in morem inducere aliquid, <i>Cic.</i>	
consuetudinem suam tenere, (retinere, servare), <i>Cic.</i>	conservare le proprie abitudini
ab usitata consuetudine recedere (desciscere), <i>Cic.</i>	scostarsi da una costumanza, lasciarla
a prava consuetudine discedere (recedere), <i>Cic.</i>	lasciare un cattivo uso
in pristinam consuetudinem redire, <i>Cic.</i>	ripigliare l'antica usanza

externis obligare se moribus, <i>Cic.</i>	avvezzarsi a costume straniero
qui est sordidis et incultis moribus, <i>Cic.</i>	che non ha costumi di persona educata
consuetudo victus, <i>Cic.</i>	ordinario, solito modo di vivere
consuetudini obsequi, <i>Cic.</i>	assecondare l'uso, uniformarvisi

13. Testamento - Eredità.

testamentum facere (conscribere), <i>Cic.</i>	far testamento
alicui rem legare (testamento relinquere), <i>Cic.</i>	lasciare un legato per testamento
testamento cavere ut..., <i>Cic.</i>	lasciare per testamento che...
testamentum obsignare, <i>Cic.</i>	suggellare un testamento
testamentum resignare (aperire), <i>Cic.</i>	aprire un testamento
intestatus mortuus est, <i>Cic.</i>	mori intestato, senza far testamento
testamenti factionem habere, <i>Cic.</i>	aver diritto di far testamento
testamentum subicere (supponere), <i>Cic.</i>	produrre un testamento falso
testamentum rumpere (irritum facere), <i>Cic.</i>	annullare un testamento
hereditate aliquid accipere, <i>Quint.</i>	ereditare qualche cosa
hereditatem adire (cernere), <i>Cic.</i>	entrare nel possesso di un'eredità
heres ex asse, <i>Quint., Plin.</i>	erede universale
aliquem heredem facere (istituere, scribere), <i>Cic.</i>	lasciare erede uno
hereditatem adire, edito bonorum indice, <i>Plin.</i>	accettare un'eredità con beneficio d'inventario

XIII. - Agricoltura, Industria e Commercio

1. Agricoltura

(coltivazione - allevamento bestiame).

agris culturam adhibere, <i>Cic.</i>	esercitare l'agricoltura
agricultione se oblectare, <i>Cic.</i>	} dilettarsi della agricoltura
agros studio recolere, <i>Cic.</i>	
de rebus rusticis scribere, <i>Cic.</i>	scrivere intorno all'agricoltura
semen { manu spargere, <i>Cic.</i> iacere, <i>Plin.</i> serere, <i>Plin.</i> solo ingerere, <i>Colum.</i> mandare terrae, <i>Colum.</i> committere sulcis, <i>Virg.</i> condere humo, <i>Ov.</i> arvis inferre, <i>Tac.</i>	} seminare
sementem facere, <i>Cic.</i>	
semente peracta, <i>Ov.</i>	fare la seminazione
tempus sationis, <i>Cic.</i>	finita la seminazione
messem peragere (facere), <i>Plin.</i>	stagione di seminare
immensae messes, <i>Virg.</i>	mietere
frumentariam rationem putare, <i>Cal.</i>	sterminato raccolto di messi
frumentum ex agris in loco tuto comportare, <i>Cic.</i>	calcolare il raccolto del frumento
difficultas annonae, <i>Cic.</i>	trasportare il frumento dai campi in luoghi sicuri
annona levatur, <i>Cic.</i>	scarsezza di frumento
	il prezzo del frumento invilisce

<i>caritas annonae, Cic.</i>	carestia di frumento
<i>vilitas annonae, Cic.</i>	abbondanza di frumento
<i>depascere possessionem alienam, Cic.</i>	far pascolare il bestiame negli altrui possessi
<i>pecuniam facere, Svet.</i>	allevare il bestiame
<i>appellere ad aquam animalia, Varr.</i>	menare il bestiame a bere

2. Costruzioni.

<i>ad caelum exstruere, Cic.</i>	fabbricare elevatissimamente
<i>omnem eam materiam pro vallo ad utrumque latus exstruebat, Ces.</i>	ammonticchiava dall'uno e dall'altro lato tutto quel materiale, perchè servisse di steccato
<i>cum satis altitudo muri exstructa videretur, Corn.</i>	tostochè parve abbastanza elevato il muro
<i>domum aedificandam locare, Cic.</i>	assumersi la costruzione di una casa
<i>aedificium exstruere, Cic.</i>	fabbricare una casa
<i>erigere turres, Ces.</i>	innalzar torri
<i>constituere oppidum, Ces.</i>	fondare una città
<i>constituere castra, Svet.</i>	piantare gli alloggiamenti
<i>agere fundamenta, Cic.</i>	gittare le fondamenta
<i>Romulus urbem condidit, Cic.</i>	Romolo fondò Roma
<i>pontem in flumine facere, Ces.</i>	{ costruire un ponte sul fiume
<i>pontem inicere, Liv.</i>	
<i>fluvium ponte iungere,</i>	{ tagliare un ponte
<i>interrumpere, Cic.</i>	
<i>interscindere, Cic.</i>	
<i>vellere, Virg.</i>	
<i>rescindere, Corn.</i>	
<i>dissolvere, Corn.</i>	
<i>recidere, Oraz.</i>	{
<i>rumpere, Tac.</i>	
<i>abrumper, Tac.</i>	{
<i>pontem navibus efficere, Tac.</i>	
	costruire un ponte per via di navi,

3. Commercio - Compra - Vendita - Prezzo.

qui negotia, qui res pecuarias habent, <i>Cic.</i>	coloro che esercitano mercatura e fanno commercio d'animali
improbus negotiator, <i>Cic.</i>	commerciante di mala fede
negotii bene gerentes, <i>Cic.</i>	commercianti onesti
negotii inopia, <i>Cic.</i>	penuria d'affari
negotiosi dies, <i>Tac.</i>	giorni di lavoro
negotiosus, <i>Sall.</i>	affaccendato, dedito ai commerci
negotium obire, <i>Cic.</i>	intraprendere un affare
mercaturas facere, <i>Cic.</i>	esercitare la mercatura
navis mercatoria, <i>Plaut.</i>	nave mercantile
habere mercatum, <i>Cic.</i>	far fiera
frequens mercatus, <i>Liv.</i>	mercato pieno
negotium cum aliquo contrahere, <i>Cic.</i>	mettersi in corrispondenza d'affari con alcuno
mercari grandi pecunia, <i>Plaut.</i>	comprare a caro prezzo
mare magnum et ignara lingua commercia prohibent, <i>Sall.</i>	l'estensione del mare, la lingua sconosciuta impediscono i commerci
miscere gentes commercio, <i>Plin.</i>	stringere le nazioni col mezzo dei commerci
commercium in eo agro nemini est, <i>Cic.</i>	nessuno ha diritto di compra o vendita in quel contado
commercari arma, <i>Sall.</i>	far incetta di armi
commercari cives homines liberos, <i>Plaut.</i>	far incetta di liberi cittadini
res quae importantur et exportantur, <i>Cic.</i>	ciò che si importa e si esporta
emere bona fide, <i>Cic.</i>	comprare in buona fede
emere dolo malo, <i>Cic.</i>	comprare in mala fede
emere { absente pecunia, <i>Cic.</i> obstricta nummis fide, <i>Cic.</i> in diem, <i>Corn.</i>	{ comprare a credenza

aliquid pretio permutare, <i>Cic.</i>	}	comprare a contanti
emere pecunia praesenti, <i>Plaut.</i>		
bene emere, <i>Cic.</i>		comprare a buon mercato
emere parvo, <i>Cic.</i>		comprare a poco prezzo
emere magno (care, male), <i>Cic.</i>		comprare a caro prezzo
emere aliquid pondere, <i>Plin.</i>		comprare qualchecosa a peso
emere iudicem donis, <i>Liv.</i>		comprare un giudice con regali
emptionem facere, <i>Cic.</i>		far compera
quod venale est emptitare, <i>Plaut.</i>		correre a comprare tutto ciò che è in vendita
emptor pretiosus, <i>Oraz.</i>		chi compra a caro prezzo
empta dolore voluptas, <i>Oraz.</i>		piaceri che costano dolori
possessiones venales, <i>Cic.</i>		possessioni da vendere
urbs venalis, <i>Sall.</i>		città vendereccia
vendo meum non plurisquam ceteri, fortasse etiam minoris, <i>Cic.</i>		vendo il mio non più caro degli altri, forse a meno
quibus hic pretiis porci vendeunt? <i>Plaut.</i>		a qual prezzo vendonsi qui i maiali?
aliquid veno exercere, <i>Tac.</i>		negoziare su qualche mercanzia
posita veno irritamenta luxus, <i>Tac.</i>		esposti in vendita gli incentivi del lusso
rem venalem proponere, <i>Cic.</i>		mettere in vendita una cosa
aedes proscribere, <i>Cic.</i>	}	mettere il cartello di vendita ad una casa
venales aedes litteris inscribere, <i>Plin.</i>		
auktionem vendere (facere), <i>Cic.</i>	}	vendere all'incanto
auktionari, <i>Cic.</i>		
auktionaria atria, <i>Cic.</i>		luogo dove si fa la vendita all'incanto
tabulae auktionariae, <i>Cic.</i>		inventario delle cose poste in vendita all'incanto
alicuius bona praeconi subicere, <i>Cic.</i>		fare una vendita di beni a mezzo del tribunale
frumento pretium statuere (imponere, costituere, fare), <i>Cic.</i>		fare il prezzo del frumento

quanti addicta res est? <i>Cic.</i>	qual prezzo fu posto alla cosa?
quanti aequum est. <i>Plin.</i>	a un prezzo ragionevole
annonam ex candefacere, <i>Tac.</i>	far alzare il prezzo ai viveri
vinum pretium submittere, <i>Plin.</i>	diminuire il prezzo del vino
iacent pretia praediorum, <i>Cic.</i>	i fondi sono a vil prezzo
agris accessit pretium, <i>Plin.</i>	i fondi sono cresciuti di prezzo
magna est olei vilitas, <i>Plin.</i>	l'olio è a vilissimo prezzo
quoquo pretio, <i>Cic.</i>	a qualsiasi prezzo
pretium alicui rei statuere (constituere), <i>Cic.</i>	fissare il prezzo ad una cosa
pretio minus parcere, <i>Plin.</i>	non badare al prezzo
immenso mercari, <i>Plin.</i>	comprare ad un prezzo eccessivo
id extra pretium est, <i>Plaut.</i>	questo non ha prezzo
rem faciendam collocare, <i>Cic.</i>	dar a fare una cosa a prezzo convenuto
rem conducere (redimere) <i>Cic.</i>	prendere a fare una cosa a prezzo convenuto
lucro et quaestu duci, <i>Oraz.</i>	non operare che a prezzo
ut id perficiam nulli labori parcam, <i>Cic.</i>	a qualunque costo ne verrò a capo
vitam addicere et proponere praemiis, <i>Cic.</i>	mettere a prezzo la testa di alcuno

4. Finanza

(denaro - conto - guadagno - prestito - interesse - credito - debito).

res nummaria (pecuniaria), <i>Cic.</i>	} la finanza
ratio pecuniarum, <i>Cic.</i>	
nummus iactatur, <i>Cic.</i>	il corso del denaro varia
argentaria, <i>Cic.</i>	banco
argentariam facere, <i>Cic.</i>	tener banco
nummi boni et probi, <i>Cic.</i>	denaro di buona lega

nummi adulterini, <i>Cic.</i>	denaro falso
pecunia numerata, <i>Cic.</i>	denaro contante
maximam pecuniam ⁽¹⁾ facere, <i>Cic.</i>	} ammassare immense ricchezze
innumerabilem pecuniam facere, <i>Cic.</i>	
pecunias magnas facere, <i>Corn.</i>	
pecunia otiosa, <i>Plin.</i>	denaro morto, denaro che non frutta
pecuniam facere, <i>Cic.</i>	far denaro
pecuniam solvere, <i>Cic.</i>	pagare
praesenti pecunia aliquid mercari, <i>Plaut.</i>	comprare qualche cosa a contanti
esse in summa difficultate nummaria, <i>Cic.</i>	non sapere ove trovar denaro
pecuniam ex re conficere, <i>Cic.</i>	far denaro
pecuniam ex bonis venditis redigere, <i>Cic.</i>	procacciarsi denaro con la vendita di qualche cosa
emungere aliquem argento, <i>Ter.</i>	smungere denaro da alcuno
linguam alicuius mercede adstringere, <i>Ter.</i>	far tacere alcuno per via di denaro
pecunia a bono honestoque in pronum abstrahi, <i>Sall.</i>	lasciarsi corrompere con denari
rationes confectae et consolidatae, <i>Cic.</i>	conto fatto e saldato
rationes interversae, <i>Front.</i>	conto imbrogliato
rationum summa quadrans, <i>Cic.</i>	conto giusto
sumptuariae rationes, <i>Cic.</i>	conto della spesa
tabulae accepti et expensi, <i>Cic.</i>	il conto del dare e dell'avere
pecuniae summam in rationem inducere, <i>Cic.</i>	mettere sul libro dei conti

(1) Essendo *pecunia* un nome collettivo, si dirà *pecunia magna*, *maxima*, *grandis*, *pergrandis*, *parva*, *exigua* e non *multa*, *plurima*, *pauca*.

in tabulas referre rationes falsas, <i>Cic.</i>	falsificare il libro dei conti
rationes deputare, <i>Ter.</i>	verificare un conto
cum aliquo rationes conferre, <i>Cic.</i>	regolare i conti con alcuno
accepti et expensi rationes inire (subducere), <i>Cic.</i>	} tenere i conti
rationem inire ac subducere <i>Cic.</i>	
comparet argenti ratio, <i>Plaut.</i>	il conto torna
rem suam facit, <i>Ter.</i>	fa bene i suoi conti
rationem supputare, <i>Plaut.</i>	fare i conti con alcuno
rationem diligenter conficere, <i>Cic.</i>	tenere bene il libro dei conti
rationem ab aliquo repetere de aliqua re, <i>Cic.</i>	chieder conto ad alcuno di qualche cosa
ars quaestuosissima, <i>Plaut.</i>	professione che dà molto guadagno
permagna ex ea re pecunia confici potest, <i>Cic.</i>	in quest'affare c'è da guadagnare assai
lucrum facere ex aliqua re, <i>Cic.</i>	guadagnare su qualche cosa
lucra facere, <i>Cic.</i>	fare risparmi
quid mihi lucri est te fallere? <i>Fedr.</i>	che guadagno ci ho io ad ingannarti?
quidquid praeter spem eveniat, omne id deputare esse in lucro, <i>Ter.</i>	quanto avviene senza sperarlo metterlo tutto in conto di guadagno
aliquid in lucro ponere, <i>Cic.</i>	considerare qualche cosa come guadagno
pecuniam transferre in quaestum et fenerationem, <i>Cic.</i>	impiegare il denaro ad usura
pecuniam collocatam habere, <i>Cic.</i>	avere il denaro investito
pecuniam fenori alicui dare, <i>Cic.</i>	imprestar denaro ad interesse
pecuniam fenore occupare, <i>Cic.</i>	impiegare denaro ad interesse
pecuniam collocare in aliqua re, <i>Cic.</i>	impiegare denaro in qualche cosa

usura	<p>unciaria, <i>Liv.</i> sextantaria, <i>Liv.</i> quadrantaria, <i>Scev.</i> trientaria, <i>Capit.</i> quincunx, <i>Scev.</i> semissis, <i>Scev.</i> septunx, <i>Liv.</i> bessalis, <i>Cic.</i> dodrans, <i>Marz.</i> dextans, <i>Varr.</i> deunx, <i>Pers.</i> centesima, <i>Cic.</i></p>	interesse	<p>dell'1 % del 2 % del 3 % del 4 % del 5 % del 6 % del 7 % dell'8 % del 9 % del 10 % dell'11 % del 12 %</p>
perpetuum fenus, <i>Cic.</i>		interesse semplice	
anatocismus, <i>Cic.</i>		interesse composto	
pecuniam mutuari ab aliquo in sumptum, <i>Cic.</i>		prendere denaro in prestito da alcuno	
pecuniam alicui mutuam dare, <i>Cic.</i>		prestar denaro ad alcuno	
pecuniam creditam solvere, <i>Cic.</i>		restituire il denaro preso ad prestito	
non solvendo esse, <i>Cic.</i>		non essere solvibile	
pecuniam auctitare fenore, <i>Tac.</i>		arricchire accumulando interesse sopra interesse	
usurae consistunt, <i>Cic.</i>		gli interessi non corrono più	
usuras pendere (solvere, praestare), <i>Cic.</i>		pagar gli interessi	
usuras conservare, <i>Cic.</i>		non perdere gli interessi	
fenus iniquissimum, <i>Cic.</i>		interesse esorbitante	
fenus tolerabile, <i>Cic.</i>		interesse ragionevole	
fides concidit, <i>Cic.</i>		il credito è perduto	
fides sublata est, <i>Cic.</i>		il credito è scomparso	
pecuniam sine fenore alicui credere, <i>Corn.</i>		prestar denaro ad alcuno senza interesse	
solutus omni fenore, <i>Oraz.</i>		senza debiti e senza crediti	
cum quinquagesimo fenore messes reddit exilitas soli, <i>Plin.</i>		una terra magra rende il cinquanta per uno	
terra numquam sine usura		la terra non restituisce mai	
reddit quod accepit, <i>Cic.</i>		senza beneficio ciò che le fu affidato	

super syngrapham quid-	far credito sopra un'obbligazione
quam alicui credere, <i>Cic.</i>	
nullam fidem habere, <i>Cic.</i>	non avere buon credito
hic mercator fidem consum-	questo negoziante ha sciupato il suo credito
psit, <i>Sall.</i>	
res ipsi et fides periit, <i>Plaut.</i>	ha perduto sostanze e credito
fidem derogare alicui, <i>Cic.</i>	togliere il credito ad alcuno
fides et ratio pecuniarum,	il credito e la situazione finanziaria
<i>Cic.</i>	
magnum aes alienum ⁽¹⁾ , <i>Cic.</i>	molti debiti
aere alieno se obstringere,	} far debiti
<i>Cic.</i>	
aes alienum facere (contrahere), <i>Cic.</i>	indebitarsi
incidere in eas alienum, <i>Cic.</i>	essere indebitato
in aere alieno esse, <i>Cic.</i>	essere coperto dai debiti
aere alieno obrutum esse, <i>Cic.</i>	i miei debiti si pareggiano coi crediti
concurrunt nomina, <i>Cic.</i>	pagare i debiti
	non pagare i debiti
aes alienum dissolvere, <i>Cic.</i>	
non respondere nominibus, <i>Sen.</i>	chiedere dilazione per pagare un debito
ab aliquo nominis diem petere, <i>Cic.</i>	addossarsi i debiti degli amici
aes alienum amicorum in se suscipere, <i>Cic.</i>	condonare un debito
creditam debitori pecuniam condonare, <i>Cic.</i>	
abiurare creditum, <i>Sall.</i>	negare un debito
fateri se debere, <i>Ces.</i>	confessare un debito
versura dissolvere, <i>Cic.</i>	pagare gli antichi debiti facendone dei nuovi

(1) Vale per *aes alienum* l'osservazione precedentemente fatta intorno a *pecunia*.

XIV. - Lo Stato

1. Costituzione - Amministrazione.

rem publicam ⁽¹⁾ constituere, <i>Cic.</i>	} dare allo Stato una costituzione
rem publicam legibus et institutis temperare, <i>Cic.</i>	
instituta et leges, <i>Cic.</i>	la costituzione d'uno Stato
suis legibus uti, <i>Cic.</i>	avere una costituzione autonoma
rem publicam administrare (regere, gubernare), <i>Cic.</i>	amministrare lo Stato
rei publicae procuratio, <i>Cic.</i>	amministrazione dello Stato
rei publicae rationibus consulere, <i>Cic.</i>	provvedere agli interessi dello Stato
omnes curas in rei publicae salute defigere, <i>Cic.</i>	dedicarsi a tutt'uomo agli interessi dello Stato
ad rem publicam moderandam usum et scientiam et studium suum conferre, <i>Cic.</i>	consacrare agli affari pubblici la propria esperienza e operosità intellettuale

2. Politica - Governo - Potere - Regno - Monarchia

Dispotismo - Aristocrazia - Democrazia.

prudencia (civilis), <i>Cic.</i>	la politica
homo in re publica versatus, <i>Cic.</i>	un politico consumato
magnus usus tractandae rei publicae, <i>Cic.</i>	una grande esperienza in politica

(1) Di *res publica* al plur., nel senso di *Stati*, si hanno ben pochi esempi. Cicerone ne fa uso tre volte, ma al genitivo e all'ablativo. Sarà bene, pertanto, preferire *res publica* al sing. e *civitates* al plurale.

oratio civilis, <i>Cic.</i>	discorso politico
scribam alias ad te de meis consiliis capessendae rei publicae plura, <i>Cic.</i>	un'altra volta ti esporrò più partitamente il mio programma politico
accedere ad rem publicam, <i>Cic.</i>	} partecipare della vita politica
rem publicam capessere, <i>Cic.</i>	
rei publicae muneribus orbatus, <i>Cic.</i>	messo fuori della vita politica
a negotiis publicis se removere, <i>Cic.</i>	abbandonare la vita pubblica
ad gubernacula rei publicae sedere, <i>Cic.</i>	essere al timone dello Stato
ad otium perfergere, <i>Cic.</i>	ritornare nella vita privata
clavum rei publicae tenere, <i>Cic.</i>	avere le redini del Governo
ex rei publicae dissentione, <i>Cic.</i>	in seguito a dissensi politici
principes in re publica, <i>Cic.</i>	i più alti personaggi dello Stato
principem civitatis esse, <i>Cic.</i>	essere il primo cittadino dello Stato
rector civitatis, <i>Cic.</i>	il capo dello Stato
principes rem publicam administrantes, <i>Liv.</i>	} i ministri dello Stato
auctores consilii publici ⁽¹⁾ , <i>Cic.</i>	
praeesse rei publicae, <i>Cic.</i>	essere al governo dello Stato
cum imperio et potestate versari, <i>Cic.</i>	essere investito dei poteri civili e militari
imperium deponere, <i>Cic.</i>	lasciare il potere
dominatio impotens, <i>Corn.</i>	governo dispotico
regnum appetere, <i>Ces.</i>	aspirare ad essere re
aliquem in regnum restituere, <i>Cic.</i>	rimettere alcuno sul trono
aliquem regno expellere, <i>Cic.</i>	detronizzare alcuno

(1) Questa espressione varrebbe egregiamente a tradurre in latino il nostro *Consiglio di Stato*.

potestas regia, <i>Cic.</i>	}	monarchia (1)
imperium singulare, <i>Cic.</i>		
regnum, <i>Cic.</i>		
regium imperium, <i>Cic.</i>		
unius dominatus, <i>Cic.</i>		
singulorum dominatus, <i>Cic.</i>	}	dispotismo
unius potentia, <i>Cic.</i>		
nobilitas, <i>Cic.</i>	}	gli aristocratici (<i>come classe sociale</i>)
nobiles, <i>Cic.</i>		
spiritus patricii, <i>Liv.</i>		arroganza di casta
civitas popularis, <i>Cic.</i>		democrazia
optimatum dominatus, <i>Cic.</i>		aristocrazia
civitas quae optimatum arbitrio regitur, <i>Cic.</i>		paese che ha una forma di governo aristocratico
principes, <i>Cic.</i>		gli aristocratici, i più notabili del paese (<i>come classe dirigente</i>)
homines populares, <i>Cic.</i>		i democratici
homo florens in populari ratione, <i>Cic.</i>		un capo della democrazia
causam popularem defendere, <i>Cic.</i>		difendere la causa del popolo
populari imperio uti, <i>Cic.</i>		essere sotto un governo democratico

3. Demagogia - Anarchia - Rivoluzione.

turbulenti cives, <i>Cic.</i>	}	demagoghi
turbatores vulgi, <i>Liv.</i>		
perturbatio omnium rerum, <i>Cic.</i>		anarchia
omnia turbare ac miscere, <i>Cic.</i>		suscitare un generale disordine
contiones seditiosae ac populariter concitatae, <i>Cic.</i>	}	<i>meetings</i> rivoluzionarii
tumultuosae contiones, <i>Cic.</i>		

(1) La parola *monarchia* è greca (*μοναρχία*) e passò nell'uso latino solo nei bassi tempi.

conversio rei publicae, <i>Cic.</i>	rivoluzione
homines seditiosi, <i>Cic.</i>	uomini rivoluzionarii
plebem sollicitare, <i>Sall.</i>	sollevare il popolo
rem publicam perturbare, <i>Cic.</i>	mettere lo Stato in rivoluzione
cum tumultuationem in castris sciret, <i>Liv.</i>	sapendo esservi una sommossa negli alloggiamenti
in otio tumultuosi, in bello segnes, <i>Liv.</i>	turbolenti in pace, codardi in guerra

4. Partito - Neutralità - Popolarità

Influenza - Impopolarità.

partes, <i>Sall.</i>	fazione
in duas partes discedunt Numidae, <i>Sall.</i>	i Numidi si dividono in due fazioni
partium studium, <i>Sall.</i>	spirito di parte
stare ab aliquo, <i>Cic.</i>	} abbracciare il partito di alcuno
alicuius partes amplecti, <i>Cic.</i>	} abbandonare il partito di alcuno
ab aliquo deficere, <i>Cic.</i>	
deserere alicuius partes, <i>Cic.</i>	parteggiare per alcuno
alicuius studiosum esse, <i>Cic.</i>	essere capo-partito
factionis principatum tenere, <i>Ces.</i>	
factio, <i>Ces., Sall.</i>	fazione (<i>detto di nobili</i>)
contentio partium, <i>Cic.</i>	rivalità di partito
nullius partis esse, <i>Cic.</i>	starsene neutrale
medium se gerere, <i>Liv.</i>	comportarsi in modo neutrale
a partibus rei publicae animus liber, <i>Sall.</i>	carattere indipendente
aura popularis, <i>Sall.</i>	popolarità
veritate non ostentatione popularis, <i>Cic.</i>	popolare non per apparenza, ma in realtà
animus vere popularis, saluti populi consulens, <i>Cic.</i>	carattere schiettamente popolare che mira al bene del popolo

captator aurae popularis, <i>Liv.</i>	cercatore di favore popolare
quo nil popularius est, <i>Liv.</i>	della qual cosa niente è più gradito al popolo
conviviis gratiam quaerere, <i>Sall.</i>	cercar favore con banchetti
ventum popularem quaere- re, <i>Cic.</i>	cercarsi il favore popolare
aurae popularis homo, <i>Liv.</i>	uomo popolare
gratiosum esse, <i>Cic.</i>	aver credito, godere in- fluenza
opes consequi, <i>Cic.</i>	acquistar influenza
gratia florere, <i>Cic.</i>	godere prestigio
offensa (offensio) populi, <i>Cic.</i>	} impopolarità
invidia, <i>Liv.</i>	

5. Proscrizione - Confisca - Esilio - Amnistia.

in proscriptos ⁽¹⁾ (in pro- scriptorum numerum) ali- quem referre, <i>Cic.</i>	mettere alcuno nella lista dei proscritti
proscribere aliquem, <i>Cic.</i>	proscribere alcuno
e proscriptorum numero exi- mere aliquem, <i>Corn.</i>	cancellare uno dalla lista dei coscritti
proscribere possessiones ali- cuius, <i>Cic.</i>	} confiscare i beni di alcuno
bona alicuius publicare, <i>Cic.</i>	
in exsilium proficisci, <i>Cic.</i>	andare in esilio
exsilium suscipere, <i>Cic.</i>	andare volontariamente in esilio
exsilii causa solum vertere, <i>Cic.</i>	per volontario esilio mutar paese
in exilio esse (esulare), <i>Cic.</i>	essere in esilio
aliquem urbe exterminare, <i>Cic.</i>	bandire alcuno dalla città
in patriam restitui, <i>Corn.</i>	essere richiamato dall'esilio
lex oblivionis, <i>Corn.</i>	amnistia

(1) Dicevansi così dalla pubblicazione (*proscribere*) dei loro nomi.

omnem memoriam discor- diarum sempiterna obli- vione delere, <i>Cic.</i>	}	concedere una generale amnistia
crimina perpetua oblivione exstinguere (delenda edi- cere), <i>Cic.</i>		
legem ferre, ne quis ante actarum rerum accusetur, neve multetur, <i>Corn.</i>		

6. Nazionalità - Cittadinanza - Ordini cittadini Preminenza.

coniunctio eiusdem nationis, <i>Cic.</i>	nazionalità
civitatem habere, <i>Cic.</i>	avere il diritto di citta- dinanza
civitatem consequi, <i>Cic.</i>	ottenere il diritto di citta- dinanza
alicui civitatem largiri (dare, tribuere, impertiri), <i>Cic.</i>	accordare ad alcuno il diritto di cittadinanza
aliquem civem (in civitatem adsciscere, recipere, ad- scribere, civitate donare), <i>Cic.</i>	ascrivere alcuno fra i citta- dini
civis novus et adscriptitius, <i>Cic.</i>	chi ha conseguito di recente il diritto di cittadinanza
alicui civitatem adimere, <i>Cic.</i>	} privare alcuno della citta- dinanza
aliquem e civium numero segregare, <i>Cic.</i>	
civitatem amittere (perdere), <i>Cic.</i>	perdere la cittadinanza
civitatem mutare, <i>Cic.</i>	farsi cittadino di un altro Stato
nobilis in cunabulis, <i>Cic.</i>	nobile di nascita
nobili loco natus, <i>Cic.</i>	} nobile
nobili genere natus, <i>Sall.</i>	
nobilitati favere, <i>Cic.</i>	essere amico dei nobili
ordo senatorius, <i>Cic.</i>	l'ordine senatorio
ordo equestris, <i>Cic.</i>	l'ordine equestre

homo novus, <i>Cic.</i>	uomo nuovo (<i>la cui nobiltà comincia da lui, epperò detto, rispetto ai suoi discendenti, princeps nobilitatis, o auctor generis, Cic.</i>)
plebeius, <i>Cic.</i>	plebeo
plebem et infimam multitudinem delinire, <i>Cic.</i>	accarezzare la plebe e l'infimo popolaccio
urbana plebs, <i>Liv.</i>	la plebe cittadina
plebs rustica, <i>Plin.</i>	la plebe della campagna
infima faex populi, <i>Cic.</i>	la minutaglia plebea
infima condicio servorum, <i>Cic.</i>	la misera condizione degli schiavi
homines cuiusque generis, <i>Cic.</i>	uomini appartenenti ad ogni ordine di cittadini
principem locum dignitatis obtinere, <i>Cic.</i>	avere il primo posto nello Stato, o nella città
in altissimo dignitatis gradu collocatus, <i>Cic.</i>	occupare un posto elevatissimo nello Stato
aliquem ex altissimo dignitatis gradu praecipitare, <i>Cic.</i>	far scendere alcuno da un'altissima posizione
amplissimos honorum gradus adipisci (assequi), <i>Cic.</i>	ottenere le più alte cariche
summa auctoritas, <i>Cic.</i>	il più alto grado di considerazione
primas (<i>sott. partes</i>) alicui deferre (tribuere, concedere), <i>Cic.</i>	dare il primo posto ad alcuno

7. Assemblea - Suffragio.

summa hominum frequentia, <i>Cic.</i>	} grande assemblea
frequens consessus, <i>Cic.</i>	
celeberrimus ⁽¹⁾ hominum conventus, <i>Cic.</i>	
hominum celebritas, <i>Cic.</i>	

(1) *Celeber* è detto in latino classico, per lo più, di luogo molto frequentato, come dimostra, fra gli altri, Cicerone, quando dice, *Verr. II, 186: statuam stare celeberrimo in loco voluerat.*

contionem advocare, <i>Sall.</i>	convocare un'assemblea
pro contione, <i>Sall.</i>	in pubblica adunanza
concilium indicere, <i>Liv.</i>	fissare il giorno dell'assemblea
concilium dimittere, <i>Ces.</i>	sciogliere, levare l'assemblea
ascendere in contionem, <i>Cic.</i>	salire in bigoncia
contionatorius ille populus, - <i>Cic.</i>	il popolo solito a frequentare nelle assemblee
comitia facere (gerere), <i>Cic.</i>	riunire, tenere i comizi
comitia habere, <i>Cic.</i>	avere la presidenza dei comizi
comitiis alicuius obire, <i>Cic.</i>	sostenere la candidatura di alcuno
comitia flagrantia, <i>Plin.</i>	comizi agitati dal broglio
comitialis dies, <i>Cic.</i>	giorno in cui tengonsi i comizi
cunctis suffragiis, <i>Cic.</i>	a pieni voti
committere se suffragiis populi, <i>Vell.</i>	sottomettersi alla votazione del popolo
tacita suffragia, <i>Plin.</i>	votazione segreta
populi suffragia captare, <i>Oraz.</i>	andar a caccia di voti

8. Legge - Disegno di legge.

legem coangustare, <i>Cic.</i>	restringere la legge
legem proferre, <i>Cic.</i>	allargare la legge
leges { instituere, <i>Cic.</i> sancire, <i>Cic.</i> scribere, <i>Cic.</i> conscribere, <i>Cic.</i> condere, <i>Cic.</i> ferre, <i>Cic.</i> constituere, <i>Cic.</i> rogare, <i>Cic.</i> tollere, <i>Cic.</i>	{ fare leggi
legem { rescindere, <i>Cic.</i> antiquare, <i>Cic.</i>	{ abolire una legge
de lege aliquid derogare, <i>Cic.</i>	abolire in parte una legge

hoc pro lege valet, <i>Cic.</i>	} questo ha forza di legge
legis nomen attingit, <i>Cic.</i>	
legibus adstringi (teneri, <i>Liv.</i>), <i>Cic.</i>	essere soggetti alle leggi
leges servare (observare), <i>Cic.</i>	} osservare le leggi
legibus parere (obtemperare), <i>Cic.</i>	
legi intercedere, <i>Liv.</i>	fare opposizione ad una legge
stare verbis legis, <i>Cic.</i>	attenersi al prescritto della legge
legem interpretatione lenire, <i>Svet.</i>	interpretare favorevolmente la legge.
abuti legibus ad quaestum, <i>Svet.</i>	servirsi delle leggi a proprio vantaggio
legis (legum) scriptor ⁽¹⁾ , <i>Cic.</i>	legislatore

9. Servitù - Libertà.

servitus, malorum omnium postremum, <i>Cic.</i>	la servitù, l'ultimo di tutti i mali
servitute premi, <i>Cic.</i>	languire nella servitù
servitute oppressam civitatem tenere, <i>Cic.</i>	esercitare la tirannide sopra una città
servitutem servire, <i>Cic.</i>	essere schiavo
aliquem in servitutem redigere, <i>Plaut.</i>	ridurre alcuno in schiavitù
servitutem exuere, <i>Liv.</i>	farsi libero
ut se ipsi ad servitutem iuris adstringerent, <i>Quint.</i>	che si obbligassero all'obbedienza delle leggi
servile iugum a cervicibus deicere, <i>Cic.</i>	scuotere il giogo della servitù
aliquem in libertatem vindicare, <i>Cic.</i>	liberare alcuno dalla servitù

(1) Solo da Livio in poi trovasi *legum lator*. Gli scrittori classici, quando le leggi non sono date per iscritto, dicono anche *legum auctor*, *conditor*.

praecidere alicui licentiam libertatemque vivendi, <i>Cic.</i>	torre ad alcuno la libertà di vivere a suo talento
de libertate decernere, <i>Cic.</i>	combattere per la libertà
libertatem recuperare, <i>Cic.</i>	riacquistare la libertà
alicui libertatem adimere, <i>Cic.</i>	togliere ad alcuno la libertà
libertatem imminuere, <i>Cic.</i>	scemare la libertà
servo libertatem dare, <i>Cic.</i>	rendere libero uno schiavo
dominationem (dominatum) refringere, <i>Corn.</i>	abbattere il dispotismo

10. Gravezze - Colonie - Province.

tributum populo imponere (imperare, <i>Plaut.</i> indicare, <i>Liv.</i> irrogare), <i>Cic.</i>	mettere un'imposta
tributum exigere, <i>Cic.</i>	esigere le imposte
tributum pendere, <i>Cic.</i>	pagare le imposte
a tributis vindicare, <i>Cic.</i>	esentare dalle imposte
immunis tributorum, <i>Cic.</i>	esente dalle imposte
vectigalia abrogare, <i>Ces.</i>	abolire le imposte
in dites a pauperibus incli- nata onera, <i>Liv.</i>	imposte che si fanno rica- dere sopra i ricchi
vectigalia pensitare (exer- cere, exigere), <i>Cic.</i>	fare il gabelliere
nova vectigalia, <i>Svet.</i>	nuovi dazii
agri vectigales, <i>Cic.</i>	territori soggetti a pubbliche gravezze
novas colonias deducere, <i>Cic.</i>	fondare nuove colonie
coloniam constituere, <i>Cic.</i>	stabilire una colonia
colonos mittere, <i>Cic.</i>	inviai coloni
coloniae supplementum, <i>Vell.</i>	rinforzo d'una colonia
provincias sortiri, <i>Liv.</i>	avere in sorte una provincia
provinciam administrare (ob- tinere), <i>Cic.</i>	amministrare una provincia, averne il governo
provincia decedere, <i>Cic.</i>	lasciar la provincia (<i>spirato</i> <i>il mandato</i>)

11. Magistratura.

magistratum inire (capere), <i>Cic.</i>	{ essere investito d'una ma- gistratura
in magistratum venire, <i>Cic.</i>	
magistratum gerere, <i>Cic.</i>	{ esercitare una magistratura
magistratum abdicare, <i>Sall.</i>	
magistratu abire, <i>Liv.</i>	{ abbandonare una magistra- tura
magistratu se abdicare, <i>Cic.</i>	
petere magistratum, <i>Cic.</i>	adoperarsi (brigando) per avere una magistratura
magistratus vitio creati, <i>Cic.</i>	magistrati eletti irregolar- mente
nuda a magistratibus civitas, <i>Cic.</i>	città senza magistrati
continuare magistratum, <i>Sall.</i>	continuare una carica per l'anno successivo
continuare alicui magistra- tum, <i>Cic.</i>	prorogare ad alcuno la ca- rica per l'anno successivo
magistratus et imperia mi- nime mihi cupienda viden- tur, <i>Sall.</i>	credo di non dovere am- bire le cariche civili e militari
creare magistratus, <i>Liv.</i>	nominare i magistrati
abrogare alicui munus, <i>Cic.</i>	destituire alcuno
viri clari et onorati, <i>Cic.</i>	uomini che occupano alte cariche

12. Senato.

senatum cogere (vocare, con- vocare), <i>Cic.</i>	adunare il senato
senatum dimittere, <i>Cic.</i>	levar la seduta del senato
senatum consiliis regere, <i>Quint.</i>	essere autorevole in senato
eo die senatus non fuit neque postero, <i>Cic.</i>	in quel giorno e nel seguente non vi fu seduta in senato
senatus sententia inclinatus ad..., <i>Cic.</i>	il senato propende per...

senatus haberi non potest, <i>Cic.</i>	il senato non può tenere seduta
eo die senatus erat futurus, <i>Cic.</i>	quel giorno doveva tenersi senato
legere in senatum, <i>Cic.</i>	nominar senatore
discessionem facere, <i>Cic.</i>	far votare per divisione
senatum (patres) consulere de aliqua re, <i>Sall.</i>	consultare il senato intorno a qualche cosa
senatum alicui dare, <i>Cic.</i>	ammettere alcuno alla seduta del senato

XV. - Diritto e Giustizia

1. Diritto e Giustizia in generale.

summum ius, <i>Cic.</i>	lo stretto diritto, il diritto nel suo significato più ri- goroso
contra ius, <i>Cic.</i>	ingiustamente
iure optimo, <i>Plaut.</i>	a buon diritto
experiri ius, <i>Cic.</i>	far ricorso alle leggi
respondere ius, (alicui de iure), <i>Cic.</i>	dar consulti in materia le- gale
ius dicere (reddere), <i>Cic.</i>	render giustizia
ius suum adipisci, <i>Liv.</i>	ottenere giustizia
secundum ius fasque, <i>Liv.</i>	secondo il diritto e la ragione
ius et fas omne delere, <i>Cic.</i>	} manomettere ogni diritto
iura omnia pervertere, <i>Cic.</i>	
ius parum communitum, <i>Cic.</i>	diritto mal fondato
aequo niti, <i>Quint.</i>	esser appoggiato sul diritto
pro suo iure, <i>Cic.</i>	in virtù del suo diritto
salvo iure, <i>Cic.</i>	senza pregiudizio del suo di- ritto
aliquid pro suo vindicare, <i>Cic.</i>	far valere i proprii diritti su qualche cosa

ius suum iudicio persequi, <i>Cic.</i>	{	sostenere il suo diritto per via dei tribunali
ire in ius de re sua, <i>Corn.</i>		sostenere il suo diritto colle armi
ius armis exsequi, <i>Cic.</i>		abbandonare il suo diritto
de iure suo decedere (ce- dere), <i>Cic.</i>		cedere alcuno dei suoi diritti
de suo iure concedere, <i>Ter.</i>		rientrare nei suoi diritti
ius suum recuperare, <i>Ter.</i>		citare alcuno in giudizio
in ius aliquem vocare, <i>Cic.</i>		comparire in giustizia
in iudicium ire, <i>Corn.</i>		render giustizia
iudicium exercere, <i>Cic.</i>		ristabilire alcuno nei suoi diritti
aliquem in integrum resti- tuere, <i>Cic.</i>		ridurre il diritto a sistema
ius ad artem redigere, <i>Cic.</i>		studiare il diritto
iuri operam dare, <i>Cic.</i>		essere padrone di sè
sui iuris esse, <i>Sen.</i>		chiudere i tribunali
iustitium edicere (indicere), <i>Cic.</i>		riaprire i tribunali
iustitium remittere, <i>Liv.</i>		coltivar la giustizia
iustum colere, <i>Cic.</i>		mercimonio della giustizia
iudiciarius quaestus, <i>Cic.</i>		giorno d'udienza nei tribu- nali
iudiciarius dies, <i>Capitol.</i>		

2. Inchiesta - Testimonianza - Tortura.

in rem (de re) diligenter in- quirere, <i>Cic.</i>	fare una diligente inchiesta
exercere quaestionem, <i>Cic.</i>	fare un'inchiesta
quaestionem habere de ali- quo, <i>Cic.</i>	fare un'inchiesta contro al- cuno
quaestioni praeesse, <i>Cic.</i>	essere a capo dell'istruttoria
quaesitor, <i>Cic.</i>	il giudice istruttore
incognita causa, <i>Cic.</i>	senza inchiesta, senza pro- cesso
testimonium dicere in ali- quem, <i>Cic.</i>	far testimonianza contro al- cuno
testimonium alicui reddere, <i>Quintl.</i>	fare il testimone in favore di alcuno

damnatus falso testimonio, <i>Fedr.</i>	condannato per falsa testimonianza
testimonia testium legere, <i>Liv.</i>	leggere le deposizioni dei testimoni
amplissimo testimonio, <i>Plaut.</i>	con amplissimo attestato
credere alicuius affirmationi, <i>Cic.</i>	credere alla testimonianza di alcuno
mentiri pro testimonio, <i>Cic.</i>	} fare una testimonianza falsa
dicere falsum testimonium, <i>Cic.</i>	
testis fidem infirmare, <i>Cic.</i>	togliere fede ad una testimonianza
testimonii dictio, <i>Ter.</i>	deposizione testimoniale.
alicui suum amorem testari, <i>Cic.</i>	attestare ad alcuno il proprio affetto
alicuius virtutis testimonium tribuere, <i>Quint.</i>	far testimonianza della virtù di alcuno
testis rei (in rem, de re), <i>Cic.</i>	testimone di una cosa
testis oculatus, <i>Plaut.</i>	testimone di veduta
testis auritus, <i>Plaut.</i>	testimone che sa per aver udito
locuples (idoneus, integer, incorruptus), <i>Cic.</i>	testimone degno di fede
testis mercenarius, <i>Cic.</i>	testimone comprato
testium caterva, <i>Cic.</i>	turba di testimoni
edere (producere, proferre) testes, <i>Cic.</i>	produrre testimoni
citare aliquem testem in aliquam rem, <i>Cic.</i>	citare alcuno per testimone di qualche cosa
testibus caedi (teneri, convictum esse), <i>Cic.</i>	essere convinto dai testimoni
testibus rem planam facere, <i>Cic.</i>	provare la verità di un fatto per via di testimoni
testor deos immortales, <i>Cic.</i>	io chiamo tutti gli dei in testimonio
vis tormentorum, <i>Cic.</i>	violenza della tortura
inter tormenta risu exsultare, <i>Giust.</i>	gongolare e ridere fra gli strazi
tormentis exprimere confessionem facinoris, <i>Svet.</i>	cavare per via di tortura la confessione di un delitto

3. Processo - Difesa.

causam dicere (agere, defendere, orare), <i>Cic.</i>	difendere alcuno
defensionem alicuius suscipere, <i>Cic.</i>	assumere la difesa di alcuno
causam suscipere, <i>Tac.</i>	assumere una difesa
causam obtinere (vincere), <i>Cic.</i>	guadagnar la lite
causa cadere, <i>Cic.</i>	perdere la lite
litem alicui intendere, <i>Cic.</i>	{ intentare un processo ad alcuno
litem agere adversus aliquem, <i>Quint.</i>	
adhuc sub iudice lis est, <i>Oraz.</i>	la questione è ancora pendente
lites componere, <i>Virg.</i>	appianare le differenze
litem meam facere absens nolui, <i>Gell.</i>	non volli trattare del fatto mio, non essendo presente
defendere aliquem de ambitu, <i>Cic.</i>	difendere un accusato di broglio
defendere aliquem contra iniquos, <i>Cic.</i>	difendere uno contro l'ingiustizia
quaeso quid defensurus sis, <i>Cic.</i>	domando che cosa addurrai in tua difesa
brevis est defensio ad istam orationem, <i>Cic.</i>	bastano poche parole per rispondere a codesto discorso
defensionem dare alicui, <i>Cic.</i>	accordare ad alcuno il diritto di difesa
defensio alicuius, <i>Plin.</i>	apologia, discorso scritto in difesa

4. Accusa - Sentenza.

delatio nugatoria, <i>Cic.</i>	accusa senza prove
accusationem adornare, <i>Cic.</i>	preparare un'accusa
accusationem instruere, <i>Cic.</i>	formare un'accusa
multis criminibus accusare, <i>Cic.</i>	intentare molte accuse

in aliquem crimen contexere, <i>Cic.</i>	fare una falsa accusa
crimen diluere (dissolvere), <i>Cic.</i>	rispondere ad ogni capo d'accusa
accusationem propulsare, <i>Cic.</i>	confutare un'accusa
crimen proditionis alicui inferre, <i>Liv.</i>	accusare alcuno di tradimento
aliquem de vi postulare, <i>Cic.</i>	accusare alcuno di violenza
in falsam insimulationem vocare aliquem, <i>Cic.</i>	accusare alcuno falsamente
alienae culpa reum facere, <i>Cic.</i>	accusare alcuno di un fallo altrui
sententia salutaris, <i>Cic.</i>	} sentenza d'assoluzione
sententia absolutoria, <i>Svet.</i>	
aliquem repetundarum (de pecuniis repetundis, peculatus) accusare, <i>Cic.</i>	accusare alcuno di concussione
sententiam ferre (pronunziare, dicere), <i>Cic.</i>	dare sentenza
adiudicare causam alicui, <i>Cic.</i>	dare una sentenza in favore di uno
rem iudicatam rescindere, <i>Cic.</i>	cassare una sentenza
morti addicere aliquem, <i>Cic.</i>	pronunziare una sentenza di morte contro alcuno
addicere aliquem aeternum in carcerem, <i>Cic.</i>	pronunziare una sentenza che condanna uno al carcere perpetuo
damnare ad opus, <i>Svet.</i>	condannare ai lavori forzati

5. Colpa - Punizione - Condanna - Impunità.

culpa teneri, <i>Cic.</i>	} essere in colpa
esse in noxa, <i>Plaut.</i>	
culpa cavere (vacare), <i>Cic.</i>	essere senza colpa
affinem esse culpa, <i>Cic.</i>	non essere lontano dalla colpa
culpam in aliquem transferre (conicere, <i>Ces.</i>), <i>Cic.</i>	gettar la colpa su di un altro
de delicto suo confiteri, <i>Cic.</i>	riconoscere la propria colpa

rei culpam suscipere, *Cic.*
parvis peccatis veniam, magnis
severitatem commo-
dare, *Tac.*

omnia minus prospere gesta
eius culpae tribuunt, *Corn.*

non meo vitio fit, ut..., *Cic.*
sine ulla sua noxa, *Sall.*

culpam alicui attribuere, *Cic.*
aliquid alicui crimini dare,
Cic.

culpam contrahere (commit-
tere, commereri, in se ad-
mittere), *Cic.*

culpa aliquem liberare (ex
culpa eximere), *Cic.*

alicuius culpam excusatione
tegere, *Cic.*

excusationem accipere, *Ces.*
morte multare, *Cic.*

exsilio multare, *Cic.*

usurpare poenam in impro-
bos, *Cic.*

satis supplicii de illo sum-
psimus, *Plaut.*

poenas pendere (expendere,
solvere, persolvere), *Cic.*

in aliquem animadvertere,
Cic.

in aliquem insigniter ani-
madvertere, *Cic.*

scripti poenas dedit, *Cic.*

poenam petere (expetere, re-
petere) ab aliquo, *Cic.*

poenam luere, *Cic.*

scelus inultum impunitum-
que dimittere, *Cic.*

poenas in diem reservare,
Cic.

prendere su di sè una colpa
essere indulgente per colpe
lievi, per le gravi severo

si aggrava addosso a lui la
colpa di tutti i cattivi suc-
cessi

non è mia colpa se...
senza che egli si abbia alcuna
colpa

attribuire una colpa ad altri
fare ad alcuno un delitto di

commettere una colpa, ren-
dersi colpevole

discolpare alcuno, giustifi-
carlo

scusare la colpa di alcuno,
scolparlo

accettare le scuse
punire colla morte
punire col bando
punire gli scellerati

lo abbiamo abbastanza punito

essere punito, pagare il fio

punire alcuno

dare una punizione esem-
plare

fu punito per avere scritto
infliggere una pena ad al-
cuno

espiare una colpa

lasciare senza punizione un
delitto

differire ad altro tempo una
punizione

dabis, improbe, poenas, <i>Virg.</i>	la pagherai, o scellerato
poenam ultimam statuere in aliquem, <i>Svet.</i>	condannare uno a morte
capere poenas pro civibus, <i>Sall.</i>	vendicare i cittadini
multare aliquem pecunia, <i>Corn.</i>	} condannare alcuno ad una ammenda
multam irrogare alicui, <i>Cic.</i>	
multare exsules bonis, <i>Cic.</i>	confiscare i beni degli esiliati
aliquem in carcerem (in vincula) conicere, <i>Cic.</i>	mettere alcuno in carcere
aliquem asservare in carcere, <i>Liv.</i>	tenere alcuno in carcere
esse in vinculis, <i>Plin.</i>	} essere in carcere
esse in publica custodia, <i>Cic.</i>	
haberi in custodia, <i>Tac.</i>	condannare alcuno al carcere perpetuo consegnarsi (prigioniero) stabilire una pena particolare contro alcuno mandare al supplizio
aeternis tenebris vinculisque aliquem mandare, <i>Cic.</i>	
se in custodiam dare, <i>Cic.</i>	
constituere singulare supplicium in aliquem, <i>Cic.</i>	
supplicium sumere de aliquo, <i>Sall.</i>	mandare al supplizio
dare aliquem ad supplicium, <i>Corn.</i>	condannare alcuno a morte
supplicium dare, <i>Corn.</i>	pagare il fio
supplicia miserrima ac crudelissima, <i>Cic.</i>	i più fieri e crudeli tormenti
capite sancire si quis..., <i>Cic.</i>	punire colla morte coloro che...
nullam poenam suo dignam scelere suscepit, <i>Cic.</i>	il suo delitto rimase impunito
si vicisset, habiturus esset impunitatem et licentiam sempiternam, <i>Cic.</i>	se avesse vinto, il suo delitto sarebbe stato per sempre impunito
non hoc impune feres, <i>Cic.</i>	ciò che tu hai fatto non rimarrà impunito
mortem deprecari, <i>Ces.</i>	domandar grazia

XVI. - La guerra

1. Leva - Giuramento - Esercito.

aetas militiae patiens, <i>Sall.</i>	} l'età richiesta per il ser-
aetas militaris, <i>Tac.</i>	} vizio militare
exercitum conficere, <i>Cic.</i>	mettere insieme un esercito
dilectum habere, <i>Cic.</i>	far la leva
dilectibus exercitum supplere, <i>Tac.</i>	rifornire l'esercito colle reclute
imperare milites civitatibus, <i>Ces.</i>	ordinare alle popolazioni di fornire soldati
dilectus tota Italia decreti, <i>Cic.</i>	fu ordinato l'arruolamento per tutta Italia
nomen profiteri, <i>Liv.</i>	arruolarsi
ad nomen non respondere, <i>Liv.</i>	non rispondere all'appello
detrectare militiam, <i>Cic.</i>	} scansare il servizio mili-
militiam subterfugere, <i>Cic.</i>	} tare
milites conducere, <i>Ces.</i>	far leva di soldati mercenarii
vacatio militiae, <i>Cic.</i>	esenzione del servizio militare
uti vacatione aetatis, <i>Corn.</i>	approfittare del beneficio dell'età per non prendere parte alla guerra
esse in commeatu, <i>Liv.</i>	essere in permesso
vacationem exsolvere, <i>Tac.</i>	ottenere con denaro il congedo
milites sacramento militiae obligare, <i>Cic.</i>	} far prestare giuramento ai soldati
milites ad ius iurandum adigere, <i>Liv.</i>	

milites Domitianos sacramen- tum apud se dicere iubet, <i>Ces.</i>	vuole che la soldatesca di Domizio si obblighi con giuramento di militare sotto di lui	
equitatus, <i>Ces.</i>	} la cavalleria	
equites, <i>Liv.</i>		
equestres copiae, <i>Cic.</i>	} squadroni di cavalleria	
equitum turmae, <i>Cic.</i>		
peditatus, <i>Cic.</i>	} la fanteria	
pedites, <i>Ces.</i>		
peditum copiae, <i>Cic.</i>	} far servizio nella fanteria	
pedibus merere, <i>Liv.</i>		
stipendia pedibus facere, <i>Liv.</i>	tutte le forze di guerra	
omnis armatorum copia, <i>Cic.</i>	schierare l'esercito nella pia- nura	
copias deducere in campum, <i>Corn.</i>		
exercitus	tiro, <i>Liv.</i>	} composto di sol- dati nuovi di gente accogli- ticia formato in fretta
	collectitius, <i>Cic.</i>	
	tumultuarius (su- bitarius), <i>Liv.</i>	
	conducticius, <i>Corn.</i>	
	exercitatissimus, <i>Corn.</i>	
exercitum	ornatissimus, <i>Cic.</i>	} in buon assetto
	facere (colligere, conscribere, compàrare, conflare), <i>Cic.</i>	
copias continere castris, <i>Ces.</i>	formare un esercito	
exercitum ornare atque in- struere, <i>Ces.</i>	tenere l'esercito accampato	
imcompositum agmen, <i>Liv.</i>	fornire l'esercito di tutto il necessario	
cogere omnes copias in unum locum, <i>Cic.</i>	esercito che marcia in di- sordine	
recensere (lustrare) exerci- tum, <i>Cic.</i>	concentrare in un sol luogo tutte le truppe	
	passare in rivista l'esercito	

2. Soldo - Servizio militare - Vettovaglie.

stipendium militibus persolvere (dare, numerare), <i>Cic.</i>	pagare il soldo ai soldati
stipendia facere, <i>Liv.</i>	essere al soldo militare
primum stipendium meruit annorum decem septemque, <i>Corn.</i>	di diciassett'anni intraprese la carriera militare
stipendia multa habere, <i>Liv.</i>	avere fatto molte campagne
emeritis stipendiis, <i>Sall.</i>	finito il servizio militare
homo nullius stipendii, <i>Sall.</i>	chi non ha militato
legio octavo iam stipendio functa, <i>Irz.</i>	legione che ha già sostenuto otto campagne
tolerare tricena stipendia, <i>Tac.</i>	sopportare trent'anni di servizio militare
in singulis stipendiis, <i>Plaut.</i>	in ogni spedizione
militia functus (perfunctus), <i>Cic.</i>	compiuto il servizio militare
sustinere commeatus, <i>Ces.</i>	mantenere le vettovaglie dell'esercito
urbs commeatibus firmata, <i>Tac.</i>	città assicurata dal suo approvvigionamento
privare civitatem commeatibus, <i>Corn.</i>	affamare una città
hostes commeatu intercludere (prohibere), <i>Ces.</i>	impedire i viveri ai nemici
res frumentaria, <i>Ces.</i>	l'approvvigionamento
frumentum providere exercitui, <i>Ces.</i>	provvedere i viveri all'esercito

3. Comando - Disciplina.

praeficere aliquem bello gerendo, <i>Cic.</i>	dare al alcuno il supremo comando di una guerra
qui ei provinciae legatus praeerat, <i>Sall.</i>	che era governatore di quella provincia
cum imperio esse, <i>Liv.</i>	avere il supremo comando

summum imperium traditum est alicui, <i>Corn.</i>	gli è stato dato il comando generale
imperii summae praeesse, <i>Corn.</i>	esercitare il supremo co- mando
sub populi Romani imperium dicionemque ceciderunt, <i>Cic.</i>	caddero sotto il comando ed impero del popolo romano
imperator vitae et necis, <i>Plin.</i>	arbitro della vita e della morte
illo imperante, <i>Corn.</i>	sotto il comando di lui
imperare gentibus, <i>Corn.</i>	comandare alle nazioni
imperium alicui abrogare, <i>Cic.</i>	togliere ad alcuno il co- mando
constans disciplina, <i>Cic.</i>	disciplina vigorosa
disciplina labens, <i>Cic.</i>	disciplina rilassata
disciplinae tenacissimus, <i>Plin.</i>	scrupoloso osservatore della disciplina
militarem disciplinam sol- vere, <i>Liv.</i>	trasandare la disciplina mi- litare
milites coërcere et in officio continere, <i>Ces.</i>	mantenere la disciplina fra i soldati

4. Armi.

arma ad tegendum, ad nocen- dum, <i>Cic.</i>	armi difensive ed offensive
ad arma, <i>Liv.</i>	all'arme (<i>grido con cui chia- mansi i soldati a prender l'armi</i>)
inferre arma Italiae, <i>Corn.</i>	portar la guerra in Italia
arma capere, <i>Cic.</i>	prendere le armi
arma ponere, <i>Cic.</i>	deporre le armi
in armis esse, <i>Ces.</i>	essere sotto le armi
arma in parietibus fixa, <i>Cic.</i>	armi appese al muro
civitas ad arma repente est excitata, <i>Cic.</i>	la città fu ad un tratto chia- mata a prender l'armi
suis se armis quaeque bestiae defendunt, <i>Cic.</i>	ciascuna bestia ha i proprii mezzi di difesa
armis in regnum restitui, <i>Cic.</i>	essere rimesso a forza sul trono

armis et consilio civitatem tueri, <i>Cic.</i>	proteggere una città col senno e con la mano
tela { intendere, <i>Cic.</i> { mittere, <i>Ces.</i>	} lanciar armi (contro al- { cuno)
ad teli coniectum venire, <i>Liv.</i>	venire a tiro
extra teli ictum, <i>Liv.</i>	fuori tiro
se obicere telis, <i>Cic.</i>	esporsi ai colpi
tela fortunae, <i>Cic.</i>	i colpi della fortuna
gladiis cominus pugnare, <i>Ces.</i>	venire alla spada, a corpo a corpo
gladium educere, <i>Cic.</i>	{ sguainare le spade brandire la spada rinfoderar la spada
nudare gladios, <i>Ov.</i>	
gladium distringere, <i>Cic.</i>	
gladium in vagina recon- dere, <i>Cic.</i>	

5. La guerra.

bellum parare (comparare, instruere), <i>Cic.</i>	fare i preparativi di guerra
bellum deferre ad aliquem, <i>Cic.</i>	dare ad alcuno il comando di una guerra
bellum indicere (denuntiare), <i>Cic.</i>	dichiarare, intimare la guerra
bellum inferre alicui (contra aliquem), <i>Cic.</i>	portar la guerra contro al- cuno
belli initium facere, <i>Ces.</i>	cominciare le ostilità
bello se interponere, <i>Liv.</i>	immischiarsi in una guerra
bellum coniungere, <i>Cic.</i>	far la guerra in comune
bellum gerere, <i>Cic.</i>	far la guerra
bellum componere, <i>Cic.</i>	terminare la guerra (<i>coi</i> <i>patti</i>)
bellum conficere, <i>Sall.</i>	terminare la guerra (<i>colle</i> <i>armi</i>)
bellum ducere, <i>Cic.</i>	prolungar la guerra
belli domique, <i>Sall.</i>	in guerra ed in pace
in pace... in bello, <i>Cic.</i>	in pace... in guerra
bello, <i>Cic.</i>	durante la guerra

acrius de integro obortum est bellum, <i>Liv.</i>	la guerra, l'attacco si rin- novò con maggiore acca- nimento
proficisci ad bellum, <i>Corn.</i> bellum administrare, <i>Cic.</i>	andare alla guerra avere la direzione della guerra
belli sedes, <i>Liv.</i>	il teatro della guerra
civitates bello devictae, <i>Cic.</i>	città vinte colla forza
bellum crudele et exitiosum, <i>Cic.</i>	una guerra terribile, disa- strosa
belli concitor, <i>Tac.</i>	autore della guerra
semen belli, <i>Cic.</i>	cagione della guerra
patria signa inferre, <i>Cic.</i>	portar guerra alla patria
bellum excitare (concitare, suscitare), <i>Cic.</i>	eccitare la guerra
bello flagrat Italia, <i>Cic.</i>	l'Italia è in guerra
hieme bella quiescunt, <i>Cic.</i>	nell'inverno non si fanno guerre
aliquem bello abstinere, <i>Liv.</i>	trattenere alcuno dal far guerra
incertus est exitus et anceps fortuna belli, <i>Cic.</i>	l'esito della guerra è sempre incerto
bellis Sicilia vexata est, <i>Cic.</i>	la Sicilia ebbe a soffrir molto per le guerre
annum imbellem agere, <i>Liv.</i>	passare un anno senza guerra
bellum alere (fovere), <i>Liv.</i>	mantenere la guerra
bellum exortum opprimere, <i>Cic.</i>	spegnere l'accesa guerra
bellum suscipere, <i>Cic.</i>	incominciare la guerra
belli peritus, <i>Liv.</i>	sperimentato in guerra
natus bellis, <i>Cic.</i>	nato per la guerra
sub signis alicuius militare, <i>Cic.</i>	far la guerra sotto la con- dotta di alcuno
rationem belli gerendi mu- tare, <i>Liv.</i>	cambiare tattica
militiam crepare, <i>Oraz.</i>	non parlar che di guerra
cum improbis aeternum bel- lum suscipere, <i>Cic.</i>	far guerra continua agli scellerati
apertas cum aliquo gerere inimicitias, <i>Cic.</i>	far guerra aperta ad alcuno

6. Esercito in marcia.

phalanx, quae venerat, agmen magis, quam acies, aptiorque itineri, quam pugnae, <i>Liv.</i>	la falange arrivata era piuttosto un esercito in marcia che una schiera ordinata in battaglia e più in grado a far cammino che a combattere
effuso agmine abire, <i>Liv.</i>	andarsene con marcia precipitosa
agmen { primum, <i>Liv.</i> medium, <i>Liv.</i> extremum (novissimum), <i>Liv.</i>	l'avanguardia il centro della colonna la retroguardia
continuare iter nocte ac die, <i>Ces.</i>	{ marciare giorno e notte
non intermittere iter, <i>Ces.</i>	
continuum diu noctuque iter properare, <i>Tac.</i>	{ continuare senza posa di giorno e di notte il viaggio
magnis diurnis nocturnisque itineribus contendere, <i>Cic.</i>	
ad pugnam procedere, <i>Liv.</i>	marciare contro il nemico
ire incomposito agmine solutisque ordinibus, <i>Curz.</i>	marciare con disordine
exercitus procedebat incompositus inordinatusque, <i>Curz.</i>	l'esercito si avanzava in disordine
conferti ad pugnam gradiuntur, <i>Liv.</i>	marciano stretti in ordine di battaglia
agmine quadrato incedere, <i>Sall.</i>	marciare a file serrate
agmine { munito, <i>Sall.</i> incauto, <i>Liv.</i> obliquo, <i>Curz.</i> tripartito, <i>Tac.</i>	in colonna coperta in colonna scoperta con marcia di fianco in tre colonne
magnis itineribus, <i>Sall.</i>	{ a marce forzate
quam maximis itineribus, <i>Ces.</i>	
iter accelerare (maturare), <i>Ces.</i>	affrettare la marcia

iter {	flexere, <i>Corn.</i>	{	cambiar direzione alla marcia
	convertere, <i>Ces.</i>		
signa convertere, <i>Ces.</i>			
signa inferre (conferre), <i>Cic.</i>			attaccar la battaglia
Urbem intravere sub signis, <i>Liv.</i>			entrarono in Roma a ban- diere spiegate
signa {	relinquere, <i>Sall.</i>		abbandonare le bandiere, di- sertare
	subsequi, <i>Liv.</i>		seguir le bandiere
occupare loca superiora, <i>Ces.</i>			occupare le alture
praeoccupare locum, <i>Liv.</i>			occupare una posizione pri- ma del nemico

7. Il campo.

castra {	metari, <i>Ces.</i>	{	mettere il campo
	ponere (locare), <i>Sall.</i>		
	movere, <i>Cic.</i>		
	promovere, <i>Ces.</i>		
	stativa, <i>Sall.</i>		
	aestiva (hiberna), <i>Cic.</i>		gli accantonamenti quartieri d'estate, d'inverno
castris idoneum locum deli- gere, <i>Ces.</i>			scegliere una posizione van- taggiosa per accamparsi
castra ad urbem admovit, <i>Curz.</i>			venne ad accamparsi presso la città
castris {	hostium potiri, <i>Ces.</i>	{	impossessarsi del campo nemico
	hostem exuere, <i>Tac.</i>		
castra nudare, <i>Ces.</i>			lasciare il campo senza di- fensori
se tenere castris, <i>Ces.</i>			non uscire dagli accampa- menti
praesidium ⁽¹⁾ castris milites relinquere, <i>Ces.</i>			lasciar soldati a guardia del campo
praesidio impedimentis e- rant, <i>Ces.</i>			servivano di guardia al ba- gaglio

(1) *Praesidium est dictum, quia extra castra praesidebant loco aliquo, quo tutior regio esset*, VARR. LL. IV, 16.

in stationem succedere, <i>Cic.</i>	entrare a far la guardia
de statione decedere (deduci), <i>Cic.</i>	finire di far la guardia
esse in statione diu noctuque, <i>Ces.</i>	far la guardia giorno e notte
vigilias deducere, <i>Sall.</i>	cambiar la guardia
locum munire custodiis (firmare praesidiis), <i>Cic.</i>	munire, assicurare, una località con buona guardia
vigilias crebras ponere, <i>Sall.</i>	mettere numerose sentinelle
duas legiones in armis excubare iubet, <i>Ces.</i>	comanda che due legioni passino la notte sotto le armi
moniti ut urbem et tecta relinquerent, armatique in agro excubarent, <i>Cic.</i>	furono avvertiti di lasciar la città e l'abitato e dormire fuori in campagna armati

8. Assedio.

urbem obsidione (copiis) cingere (claudere, <i>Corn.</i>), <i>Liv.</i>	assediare una città
obsidione urbem capere, <i>Cic.</i>	prendere una città coll'assedio
urbis obsidionem liberare, <i>Liv.</i>	levar l'assedio
oppidum in obsidione tenere, <i>Corn.</i>	tenere una città in assedio
obsessionem omittere, <i>Ces.</i>	lasciar l'assedio
oppugnationem inferre, <i>Cic.</i>	dare l'assalto
oppugnare locum, <i>Ces.</i>	attaccare una località
magno impetu oppugnare oppidum, <i>Ces.</i>	attaccare violentemente una città fortificata
consiliis ab oppugnanda ⁽¹⁾ urbe ad obsidendam versis, <i>Liv.</i>	presa deliberazione di cambiar l'assalto in assedio
obsidionem quattuor menses sustinere, <i>Liv.</i>	sostenere per quattro mesi l'assedio

(1) Notisi la proprietà dell'uso buono latino, che preferisce la maniera concreta all'astratto. Cfr. *ab urbe condita* = dalla fondazione di Roma, *post exactos reges* = dopo la cacciata dei re.

castra vallo fossaque munire, <i>Ces.</i>	assicurare gli accampamenti con argini e fossati
fossa et vallo septum tenet, <i>Cic.</i>	lo tien cinto con fossato e bastione
vallum { scindere rescindere proruere, <i>Ces.</i>	{ rompere i bastioni -
belli machina, <i>Cic.</i>	macchina da guerra
machinator bellicorum tor- mentorum, <i>Liv.</i>	fabbricatore d'ordigni guer- reschi (artigliere)
oppidum aggere, vineis, tur- ribus oppugnare, <i>Cic.</i>	attaccare una città per via di terrapieni ed altre mac- chine guerresche
oppugnatio repentina, <i>Ces.</i>	attacco risoluto e vivo
arietibus muros quaterere, <i>Liv.</i>	scuotere le mura a colpi d'ariete
turres testudinesque agere, <i>Ces.</i>	maneggiar torri e testuggini
testudine facta subire, <i>Liv.</i>	avanzarsi sotto la testuggine (<i>formata di fitta serie di scudi</i>)
in oppidum irrumpere, <i>Ces.</i>	{ forzare una città
in oppidum irruptionem fa- cere, <i>Cic.</i>	
nonnullas urbes per vim ex- pugnavit, <i>Ces.</i>	alcune città prese a forza
de expugnatione urbis despe- ravit, <i>Ces.</i>	perdette ogni speranza di potere espugnare la città
oppidum excidere (evertere), <i>Cic.</i>	distruggere una città

9. La battaglia

a) prima della battaglia.

ad proelium se expedire, <i>Liv.</i>	prepararsi alla battaglia
pugnandi copiam hosti fa- cere, <i>Liv.</i>	{ presentar la battaglia
hosti potestatem pugnae fa- cere, <i>Liv.</i>	
hostes ad pugnandum laces- sere, <i>Liv.</i>	provocare il nemico a bat- taglia

certamen non detrectare (annuere), <i>Liv.</i>	accettar la battaglia
pugnam detrectare, <i>Liv.</i>	rifiutar la battaglia
a pugna se continere, <i>Ces.</i>	astenersi dalla battaglia
proelio non est concertaturus, <i>Ces.</i>	egli non verrà mai a battaglia
futuri certaminis improvidus <i>Ces.</i>	che non pensa di dover venire a battaglia
collocuti sunt inter se priusquam manus consererent, <i>Cic.</i>	s'abboccarono prima di combattere
exercitum educere, <i>Corn.</i>	condurre l'esercito alla battaglia
in aciem descendere, <i>Liv.</i>	entrare in battaglia
aciem explicare, <i>Ces.</i>	disporre la linea di battaglia
t tormenta in muris disponere, <i>Ces.</i>	collocare le macchine da guerra sulle mura
disponere stationes, <i>Liv.</i>	stabilire i posti militari
animos militum confirmare, <i>Ces.</i>	raffermare il coraggio dei soldati
cohortari milites ne animo deficient, <i>Ces.</i>	esortare i soldati perchè non si scoraggino
concurrere ad arma, <i>Ces.</i>	correre alle armi

b) la battaglia.

signum proelio dare, <i>Ces.</i>	dare il segnale dell'attacco
classicum canit, <i>Ces.</i>	la tromba dà il segnale
impetum facere in hostem, <i>Ces.</i>	attaccare con impeto il nemico
impetum propulsare, <i>Cic.</i>	respingere l'attacco
hostium vim sustentare, <i>Sall.</i>	sostener l'attacco nemico
impetum excipere, <i>Liv.</i>	far fronte all'attacco, non indietreggiare
loco movere (deicere, depellere), <i>Cic.</i>	cacciare il nemico dalle sue posizioni
propulsare hostem, <i>Ces.</i>	respingere l'attacco nemico
aggredi ex lateribus, <i>Sall.</i>	assalire di fianco
proelium inire (edere), <i>Liv.</i>	} attaccar battaglia
proelium committere cum aliquo, <i>Cic.</i>	

proelium redintegrare (restituere), <i>Ces.</i>	rinnovar la battaglia
proelium conficere, <i>Irz.</i>	terminar la battaglia
pari proelio discedere, <i>Corn.</i>	terminar la battaglia con pari fortuna
in ipsis fluminis ripis proeliantur, <i>Ces.</i>	attaccano battaglia proprio sulle rive del fiume
saepe ex equis exsiliunt ac pedibus proeliantur, <i>Ces.</i>	spesso scendono da cavallo per combattere a piede
diu et varia victoria proeliatum fuit, <i>Giust.</i>	si combattè a lungo e con incerto esito
pugnae proeliales, <i>Plaut.</i>	battaglie campali
proelium dirimere, <i>Ces.</i>	cessar la battaglia
acie decernere, <i>Liv.</i>	combattere in campo aperto (con pieno e regolare spiegamento di truppe)
pugnam decernere, <i>Liv.</i>	por fine alla battaglia
decernere artificio magis quam viribus, <i>Irz.</i>	combattere più coll'astuzia che colla forza
de vita dimicare, <i>Cic.</i>	esporre a cimento la vita
desperata victoria dimicabatur in mortem, <i>Flor.</i>	perduta ogni speranza combattevasi per morire
universae rei dimicatio, <i>Liv.</i>	battaglia decisiva
proelio interesse, <i>Corn.</i>	partecipare d'una battaglia
contra hostem congredi, <i>Cic.</i>	combattere contro il nemico
collato pede cum aliquo congredi, <i>Liv.</i>	combattere a pie' fermo
pugnare ex equo, <i>Cic.</i>	combattere a cavallo
compari Marte concurrere, <i>Liv.</i>	combattere con forze eguali

c) *movimenti.*

Iugartha... Auli castra circumvenit, <i>Sall.</i>	Giugurta circonda, attornia l'accampamento di Aulo
aliquem inermem gladiis adoriri, <i>Cic.</i>	assalire alcuno che è senza armi, all'improvviso
adoriri hostem post tergum, <i>Ces.</i>	assalire il nemico alle spalle
insequi fugientem hostem, <i>Ov.</i>	} inseguire il nemico che fugge
fugientibus instare, <i>Curz.</i>	

copias deducere in campum, <i>Corn.</i>	schierare le truppe nella pianura
orbem facere, <i>Sall.</i>	far il circolo
cuneum facere, <i>Liv.</i>	fare il cuneo
incedit agmen, <i>Liv.</i>	l'esercito si mette in movi- mento, in marcia
simulata profectione hostem ludificari, <i>Liv.</i>	ingannare il nemico con una finta partenza
aciem { dilatare, <i>Liv.</i>	} spiegare la fronte
{ extendere, <i>Curz.</i>	
in latus hostium incurrere, <i>Liv.</i>	piombare sul fianco del ne- mico

d) ritirata - fuga - inseguimento.

fuga salutem petere, <i>Ces.</i>	salvarsi colla fuga
in fugam se conferre, <i>Ces.</i>	} darsi alla fuga
dare se fugae, <i>Ces.</i>	
hosti terga vertere, <i>Liv.</i>	fuggire davanti al nemico
se in fugam conicere, <i>Cic.</i>	mettersi a fuggire
receptui canere, <i>Liv.</i>	} suonare la ritirata
signum receptui dare, <i>Liv.</i>	
milites tuba revocare, <i>Corn.</i>	} si suona la ritirata
receptui canitur, <i>Ces.</i>	
canit recessus buccina, <i>Ov.</i>	ritirarsi in modo onorifico
cedere, sed sensim relato gradu et salvis signis, <i>Sen.</i>	
pedem referre, <i>Ces.</i>	rinculare
se recipere, <i>Ces.</i>	ritirarsi
hostes fugare, <i>Cic.</i>	} mettere in fuga i nemici
hostes in fugam vertere, <i>Liv.</i>	
occultare fugam, <i>Ces.</i>	celar la sua fuga
versa retro acies, <i>Oraz.</i>	esercito volto in fuga
hostes fusi ac fugati sunt (1), <i>Cic.</i>	i nemici furono completa- mente sbaragliati

(1) Sovente gli scrittori latini, specie Cicerone, là dove noi useremmo un avverbio ed un verbo, si valgono di due verbi con significato affine. Così dicono *amare et diligere* = amare grandemente, *imitari et exprimere* = ritrarre fedelmente, al vivo.

alicui fugam intercludere (cludere, <i>Liv.</i>), <i>Ces.</i>	impedire ad alcuno la fuga
retractus e fuga, <i>Sall.</i>	ritratto dalla fuga
ex terrore ac fuga se recipere, <i>Ces.</i>	riaversi dalla paura che ha prodotto la fuga
res in fugam inclinat, <i>Liv.</i>	la fuga incomincia
praecipitem se fugae mandare, <i>Ces.</i>	darsi a precipitosa fuga
hostium copias dissipare, <i>Ces.</i>	sbaragliare le forze nemiche
classis dissipata est adventus nostri timore, <i>Cic.</i>	l'armata al nostro giungere si sbaragliò
per agros palati sunt, <i>Liv.</i>	si sparsero per la campagna
fugam hostium reprimere, <i>Ces.</i>	arrestare la fuga dei nemici
fugientibus instare, <i>Liv.</i>	incalzare i fuggitivi

e) sconfitte - sterminio - ferite.

hostium copias dissipare, <i>Cic.</i>	sconfiggere le forze nemiche
hostes primo impetu profiligare, <i>Ces.</i>	sconfiggere al primo assalto i nemici
magnam cladem hosti afferre (inferre, <i>Liv.</i>), <i>Cic.</i>	dare al nemico una grande disfatta
cladem accipere, <i>Curz.</i>	avere una sconfitta
bellum ad internecionem gerere, <i>Corn.</i>	guerreggiare fino alla distruzione
cum magna internecione improborum, <i>Cic.</i>	con grande eccidio dei malvagi
vulneribus confodi, <i>Liv.</i>	essere trapassato con ferite
crebro vulnere consauciari, <i>Cic.</i>	ricevere molte ferite
mortiferum (letale) vulnus, <i>Cic.</i>	ferita mortale
mortuus est ex vulneribus, <i>Cic.</i>	morì per le ferite
adverso corpore vulnera (adversa vulnera) excipere, <i>Cic.</i>	ricevere ferite nel petto
vulneribus concidere, <i>Cic.</i> ¶	soccombere per le ferite
claudicare ex vulneribus, <i>Cic.</i>	zoppicare per le ferite
refricare vulnus, <i>Cic.</i>	riaprire una ferita

10. Vittoria - Trionfo.

victoria parta, <i>Cic.</i>	vittoria ottenuta
superiorem discedere, <i>Corn.</i>	riuscir vittorioso
cruenta atque luctuosa victoria, <i>Sall.</i>	vittoria che costò molto sangue
victoria constat nobis morte multorum fortium virorum, <i>Cic.</i>	questa vittoria ci costa la morte di molti forti campioni
diu anceps victoria fuit, <i>Cic.</i>	la vittoria fu per molto tempo incerta
ingens fuit palmae contentio, <i>Quint.</i>	la vittoria fu a lungo contrastata
nimia victoriae fiducia, <i>Ces.</i>	grande presunzione di vincere
victoriae summa in eo stat, <i>Ces.</i>	da ciò soprattutto dipende la vittoria
victoria nobis est in manibus, <i>Sall.</i>	la vittoria è nelle nostre mani
victoria nobis excidit e manibus, <i>Cic.</i>	ci siamo lasciati sfuggire di mano la vittoria
victoriam portendere, <i>Liv.</i> ?	presagir la vittoria
victoriam a deo exposcere, <i>Ces.</i>	implorar la vittoria dal cielo
victoriam dare, <i>Liv.</i>	concedere la vittoria
esse maximo ad victoriam adiumento, <i>Cic.</i>	concorrere molto alla vittoria
victoriam parere, <i>Cic.</i>	cagionar la vittoria
victoriam hosti extorquere, <i>Liv.</i>	strappare la vittoria al nemico
victoriam animo praecipere, <i>Ces.</i>	aspettarsi la vittoria
ex hoste victoriam consequi (referre, <i>Liv.</i> , adipisci, <i>Ces.</i> , reportare), <i>Cic.</i>	riportar vittoria
hostem proelio devincere, <i>Cic.</i>	riportar vittoria sul nemico
vir multarum palmarum, <i>Cic.</i>	chi ha riportato molte vittorie
victoriam conclamare, <i>Cic.</i>	gridar vittoria

victoriae fructus percipere, <i>Cic.</i>	godere i frutti della vittoria
defraudare se fructu victoriae, <i>Liv.</i>	non profittare della vittoria
victoriam exercere, <i>Sall.</i>	usar della vittoria
victoria clementer uti, <i>Vell.</i>	valersi con clemenza della vittoria
luctuosam hostis victoriam relinquere, <i>Sall.</i>	costringere i nemici a pian- gere sulla loro vittoria
triumphare de aliquo, <i>Cic.</i>	riportare un trionfo su al- cuno
alacris exsultat improbitas in victoria, <i>Cic.</i>	trionfa la malvagità nella vittoria
laetaris tu in omnium gentium gemitu et triumphas, <i>Cic.</i>	ti allieti e trionfi nelle affli- zioni di tutto il mondo
triumphum senatus Africano decernit, <i>Cic.</i>	il senato accorda all'Africano gli onori del trionfo

11. Tregua - Pace - Trattato - Alleanza.

indutiae biennii datae, <i>Liv.</i>	fu concessa una tregua di due anni
triginta dierum indutiae, <i>Cic.</i>	tregua di trenta giorni
indutias facere, <i>Cic.</i>	stipulare una tregua
indutias violare, <i>Giust.</i>	rompere una tregua
pacem pangere cum aliquo, <i>Liv.</i>	far la pace con alcuno
pacem agitare, <i>Sall.</i>	vivere in pace
pacem ac veniam peto, <i>Cic.</i>	chiedo pace e perdono
pacem dirimere, <i>Liv.</i>	romper la pace
tranquille placideque vitam traducere, <i>Cic.</i>	vivere tranquillamente, in pace la vita,
sollicitudo vexat impios, <i>Cic.</i>	il rimorso non lascia in pace gli empi
de constituenda pace con- ventus et colloquium, <i>Cic.</i>	congressi e conferenze per la pace
diutina pace frui, <i>Corn.</i>	godere una continua pace
pacem reconciliare, <i>Liv.</i>	ristabilire la pace
pacem inter duos populos conciliare, <i>Cic.</i>	stabilire la pace fra due po- poli

pacis condicionem subire, <i>Corn.</i>	accettare le offerte condi- zioni di pace
nulla spes est pacificationis, <i>Cic.</i>	non v'ha speranza che si componga la pace
convenit pax in has condi- ciones, <i>Liv.</i>	si pattuisce la pace a queste condizioni
condiciones pactionesque bel- licas perturbare, <i>Cic.</i>	mandar a male le pattuite condizioni di guerra
postulare ex pactu (¹), <i>Corn.</i>	domandare giusta il patto
stare pacto, <i>Liv.</i>	nōn mancare al patto
foedere iungi alicui, <i>Liv.</i>	stringersi in lega con alcuno
foedus icere (ferire), <i>Cic.</i>	concludere un'alleanza
foedus violare (frangere), <i>Liv.</i>	rompere l'alleanza
amicitiam populi Romani ap- petere, <i>Ces.</i>	cercar l'alleanza col popolo romano
socium aliquem adsciscere, <i>Ces.</i>	fare alleato alcuno

12. Conquista - Sottomissione.

regiones imperio adiunctae, <i>Cic.</i>	paesi conquistati
bello parta, <i>Cic.</i>	le cose conquistate in guerra
populum in dicionem suam redigere, <i>Liv.</i>	} ridurre un popolo sotto il suo dominio
in potestatem redigere, <i>Cic.</i>	
in dicionem venire, <i>Liv.</i>	sottomettersi
ad condiciones descendere, <i>Cic.</i>	sottomettersi alle condizioni proposte
aliquem subigere ad deditio- nem, <i>Liv.</i>	costringere alcuno a sotto- mettersi
paratus est ad omnia descen- dere, <i>Ces.</i>	è pronto a sottomettersi a qualunque condizione
aliquem ad officium reducere, <i>Cic.</i>	ridurre alcuno a sottomis- sione
aliquem in officio retinere, <i>Cic.</i>	mantenere alcuno sottomesso
nullam deprecor poenam, <i>Liv.</i>	mi sottometto a qualsiasi pena

1) *Pactum est quod inter aliquos convenit*, *Cic.*, *De inv.* II, 22.

XVII. - Marina

1. Marina in generale.

maritimae civitates, <i>Plin.</i>	città marittime
summa imperii maritimi, <i>Corn.</i>	l'ammiragliato
classem aedificare (instruere, comparare), <i>Cic.</i>	allestire, equipaggiare una flotta
classe valere, <i>Cic.</i>	essere forte in mare
navem { deducere, <i>Virg.</i>	varare una nave
{ subducere, <i>Ces.</i>	tirlarla a terra
{ solvere, <i>Ces.</i>	salpare
{ conscendere, <i>Corn.</i>	imbarcarsi
navis { oneraria, <i>Cic.</i>	nave da { carico
{ bellica, <i>Prop.</i>	{ guerra
{ piscatoria, <i>Liv.</i>	{ pescatori
actuariae naves, <i>Ces.</i>	navi a remi
navem reficere, <i>Ces.</i>	riparare una nave
navigia conficere, <i>Cic.</i>	costruir navigli
exercitum in navem imponere, <i>Liv.</i>	imbarcare la flotta
milites in terram exponere, <i>Ces.</i>	sbarcare le truppe
nauticae res, <i>Cic.</i>	le cose marinaresche
panis nauticus, <i>Plin.</i>	il biscotto marinaresco
nauticus clamor, <i>Virg.</i>	grido dei marinai
navales socii, <i>Liv.</i>	gli ausiliari
navarchus, <i>Cic.</i>	il comandante di nave
classarii, <i>Ces.</i>	i soldati della flotta
nautici, <i>Liv.</i>	la ciurma
navalis pons, <i>Plin.</i>	ponte fatto sulle barche
vectores, <i>Cic.</i>	i passeggeri
navicularia, <i>Cic.</i>	l'arte del navigare
castra navalia, <i>Ces.</i>	ripari in cui si ritirano le navi

2. Navigazione - Naufragio.

ancoras moliri, <i>Liv.</i>	preparano le àncore
navem (naves) solvere, <i>Ces.</i>	salpare
nauticus cursus, <i>Cic.</i>	la navigazione
plenissimis velis navigare, <i>Cic.</i>	navigare a vele gonfie, con venti favorevoli
classis in Italiam navigat, <i>Cic.</i>	la flotta naviga diretta all'Italia
navibus rem gerere, <i>Oraz.</i>	fare una spedizione marittima
ventus increbrescit, <i>Cic.</i>	il vento si rinforza
ventis reflantibus, <i>Cic.</i>	coi venti contrari
naves ex portu solvunt, <i>Ces.</i>	le navi escono dal porto
vela dare, <i>Cic.</i>	} far vela
dare vela ventis, <i>Corn.</i>	
vela facere (pandere), <i>Cic.</i>	} spiegar le vele
vela permittere ventis, <i>Quint.</i>	
mare ventorum vi agitari atque turbari, <i>Cic.</i>	il mare è violentemente sconvolto dai venti
malacia et tranquillitas, <i>Ces.</i>	calma, bonaccia di mare
vela contrahere, <i>Cic.</i>	ammainar le vele
litus radere, <i>Liv.</i>	} costeggiare
oram legere, <i>Liv.</i>	
mihi cursus in Graeciam est, <i>Cic.</i>	fo vela verso la Grecia
cursum expectare, <i>Cic.</i>	attendere il vento favorevole
cursus navium, <i>Ces.</i>	la rotta
maritimos cursus intercludere, <i>Ces.</i>	impedire la navigazione
cursum tenere, <i>Ces.</i>	proseguire la rotta
cursum conficere, <i>Cic.</i>	finire, compiere la navigazione
secunda navigatio, <i>Tac.</i>	navigazione a seconda del fiume
lacus navigationis patiens, <i>Giust.</i>	lago navigabile
idonea ad navigandum tempestas, <i>Ces.</i>	tempo buono per navigare
clavum tenere, <i>Cic.</i>	avere il governo della nave

velis remisque navigare, <i>Virg.</i>	navigare a vele e a remi
naves velis habiles et citae remis, <i>Tac.</i>	navi da vela e da remi
remos inhibere, <i>Cic.</i>	lasciar di remare
navem remis incitare, <i>Ces.</i>	far forza sui remi
retro navem remis inhibere, <i>Liv.</i>	far andare per via di remi la nave indietro
naufragio perire, <i>Cic.</i>	perire per naufragio
naufragium colligere et reficere, <i>Cic.</i>	raccogliere gli avanzi del naufragio
fortunam ruinae, <i>Cic.</i>	perdite per naufragio
naufragium in portu facere, <i>Quint.</i>	naufragare in porto
allidere ad scopulos, <i>Ces.</i>	dar negli scogli
cum classe litoribus illidi, <i>Val. M.</i>	rompere con la flotta nei liti
navem impingere, <i>Quint.</i>	andar negli scogli

3. Combattimento navale - Dominio sul mare.

fortunam navalis proelii experiri, <i>Liv.</i>	tentar la sorte d'un combattimento navale
dimicatio maritima, <i>Irz.</i>	} combattimento navale
pugna navalis, <i>Cic.</i>	
navale proelium, <i>Quint.</i>	dare una battaglia navale
classe configere, <i>Corn.</i>	combattere sul mare
nave configere, <i>Corn.</i>	un'armata di mille navi
classis mille numero navium, <i>Cic.</i>	
classem deprimere, <i>Corn.</i>	far affondare una flotta
navem intercipere, <i>Ces.</i>	impadronirsi di una nave
mare tenere, <i>Cic.</i>	dominar sul mare
imperii maritimi principatum alicui concedere, <i>Corn.</i>	cedere l'impero del mare

FINE.

INDICE

I. — Religione:

1. La divinità e i suoi onori	<i>Pag.</i>	1
2. Fede. Incredulità. Superstizione	"	2
3. Religione. Scrupolo. Giuramento	"	3
4. Preghiera. Auguri. Voti	"	4
5. Sacrificio. Festa	"	5

II. — Il mondo:

1. Il mondo e la sua creazione	"	6
2. Cielo. Clima. Corpi celesti	"	7
3. La terra. Aspetto. Prodotti	"	8
4. Acqua. Fiumi. Mare	"	9
5. Fuoco	"	10
6. Aria. Fenomeni atmosferici	"	11

III. — Spazio e tempo:

1. Orientamento e posizione	"	12
2. Via. Viaggio	"	13
3. Andare. Venire (<i>a piedi - in vettura - a cavallo</i>)	"	14
4. Tempo	"	15
5. Anno. Stagioni	"	17
6. Giorno e notte	"	18

IV. — Il corpo umano:

1. Sue parti	"	19
2. Sensi. Forza	"	23

V. — Fasi e condizioni della vita umana:

1. Nascita. Vita	"	24
2. Diverse età	"	26
3. Salute. Malattia	"	27

4. Fame. Sete	<i>Pag.</i>	28
5. Sonno. Sogno	"	28
6. Riso. Pianto	"	29
7. Morte	"	30
8. Seppellimento. Funerali	"	31

VI. — Stati e maniere della vita umana:

1. Principio. Origine. Fonte. Motivo. Cagione	"	32
2. Fine. Esito. Successo	"	34
3. Possibilità. Occasione	"	35
4. Condizione. Impaccio	"	35
5. Amicizia. Inimicizia. Litigio. Riconciliazione	"	36
6. Importanza. Riguardo. Influenza. Potere. Autorità. Dignità. Arbitrio	"	38
7. Fortuna. Sventura. Destino. Rovina	"	39
8. Sicurezza. Rischio. Pericolo	"	41
9. Ricchezza. Povertà	"	42
10. Utile (V. cap. XIII, 2). Vantaggio. Svantaggio. Danno	"	42
11. Aiuto. Salvezza. Conforto	"	43
12. Benevolenza. Favore. Compiacimento	"	44
13. Beneficio. Gratitudine. Merito. Premio	"	45
14. Voce. Diceria. Notizia. Menzione	"	46
15. Lode. Approvazione	"	48
16. Nome. Onore. Fama. Gloria	"	48
17. Biasimo. Rimprovero. Vergogna. Infamia	"	50
18. Preghiera. Desiderio. Incarico. Comando	"	51
19. Occupazione. Applicazione. Diligenza. Lavoro. Fatica	"	52
20. Ozio. Infingardaggine	"	53
21. Ricreazione. Piacere	"	54

VII. — Atteggiamenti dell'animo:

1. Commozione dell'animo. Gioia. Dolore	"	54
2. Aspettazione. Speranza. Disperazione	"	56
3. Coraggio. Pusillanimità. Superbia. Orgoglio. Prepo- tenza. Baldanza	"	57
4. Paura. Spavento. Angoscia	"	58
5. Affanno. Afflizione	"	59
6. Compassione. Perdono. Insensibilità. Crudeltà	"	60
7. Imperturbabilità. Calma. Agitazione	"	61
8. Amore. Brama. Ammirazione. Entusiasmo	"	61
9. Fede. Fiducia. Credibilità. Fedeltà. Protezione. Pro- messa	"	62
10. Sospetto. Diffidenza. Presentimento	"	63
11. Collera. Ira. Furore. Vendetta	"	64
12. Odio. Rancore	"	65

VIII. — Virtù e vizi:

1. Virtù	<i>Pag.</i> 66
2. Carattere. Costumi. Scostumatezza	" 67
3. Dovere. Propensione	" 68
4. Coscienza. Rimorso	" 69
5. Difetto. Delitto. Vizio	" 69
6. Desiderio. Passione. Dominio di sè stesso	" 70
7. Offesa. Oltraggio. Ingiuria	" 71
8. Minaccia. Violenza. Insidia	" 73
9. Apparenza. Finzione. Menzogna. Scherno	" 73
10. Misura. Limiti. Moderazione	" 74

IX. — Atteggiamenti dello spirito:

1. Ingegno. Mente. Intelletto	" 75
2. Pensiero. Immaginazione. Fantasia	" 76
3. Idea. Ideale. Perfezione	" 77
4. Opinione. Congettura	" 78
5. Sapere. Certezza. Persuasione. Dubbio	" 79
6. Verità. Errore	" 80
7. Disegno. Consiglio. Riflessione. Decisione	" 81
8. Scopo. Intenzione. Indugio. Dilazione	" 83
9. Teoria. Pratica. Esperienza	" 83
10. Memoria. Ricordo. Dimenticanza	" 84

X. — Scienza ed arte:

1. Educazione. Scuola. Istruzione. Vocazione	" 86
2. Sapere. Cognizione. Coltura. Civiltà	" 86
3. Scienza. Letteratura. Studio	" 87
4. Singole scienze (<i>filosofia - storia - geografia - mitologia - cronologia - matematica - aritmetica - astronomia - scienze naturali</i>)	" 89
5. Arte	" 91
6. Poesia. Prosa. Musica. Pittura. Scultura	" 92
7. Arte drammatica	" 95
8. Metodo. Sistema	" 96
9. Genere. Specie. Definizione. Ordinamento. Nesso	" 97
10. Prova. Confutazione	" 98
11. Ipotesi. Conclusione. Conseguenza	" 98
12. Disputa. Controversia	" 99
13. Accordo. Disaccordo	" 100

XI. — Discorso o Scrittura:

1. Facoltà della parola	" 100
2. Maniera di parlare. Voce	" 102

3. Stile. Esposizione. Espressione	Pag. 103
4. Argomento. Materia. Soggetto	" 105
5. Domanda. Risposta	" 106
6. Facezie. Serietà	" 106
7. Lingua. Traduzione	" 107
8. Lettere. Sillaba. Parola. Periodo. Proverbio	" 108
9. Scrittore. Scritto. Libro	" 109
10. Lettera	" 110

XII. — Vita domestica:

1. Casa. Porta. Finestra	" 111
2. Patrimonio. Beni	" 113
3. Abitazione. Vestimenta	" 114
4. Cibo. Bevanda	" 115
5. Sostentamento della vita	" 116
6. Spesa. Lusso. Prodigalità	" 116
7. Ospitalità. Convito	" 117
8. Società. Socievolezza. Relazione. Famigliarità	" 118
9. Discorso. Conversazione. Colloquio	" 119
10. Saluto. Addio. Augurio. Rallegramento	" 121
11. Promessa. Matrimonio. Separazione	" 121
12. Abitudine. Costumanza	" 122
13. Testamento. Eredità	" 123

XIII. — Agricoltura, Industria e Commercio:

1. Agricoltura (<i>coltivazione - allevamento bestiame</i>)	" 124
2. Costruzioni	" 125
3. Commercio. Compra. Vendita. Prezzo	" 126
4. Finanza (<i>denaro - conto - guadagno - prestito - interesse - credito - debito</i>)	" 128

XIV. — Lo Stato:

1. Costituzione. Amministrazione	" 133
2. Politica. Governo. Potere. Regno. Monarchia. Dispotismo. Aristocrazia. Democrazia	" 133
3. Demagogia. Anarchia. Rivoluzione	" 135
4. Partito. Neutralità. Popolarità. Influenza. Impopolarità	" 136
5. Proscrizione. Confisca. Esilio. Amnistia	" 137
6. Nazionalità. Cittadinanza. Ordini cittadini. Preminenza	" 138
7. Assemblea. Suffragio	" 139
8. Legge. Disegno di legge	" 140
9. Servitù. Libertà	" 141

10. Gravezze. Colonie. Province	Pag. 142
11. Magistratura	" 341
12. Senato	" 341

XV. — Diritto e Giustizia:

1. Diritto e giustizia in generale	" 144
2. Inchiesta. Testimonianza. Tortura	" 145
3. Processo. Difesa	" 147
4. Accusa. Sentenza	" 147
5. Colpa. Punizione. Condanna. Impunità	" 148

XVI. — La guerra:

1. Leva. Giuramento. Esercito	" 151
2. Soldo. Servizio militare. Vettovaglie	" 153
3. Comando. Disciplina	" 153
4. Armi	" 154
5. La guerra	" 155
6. Esercito in marcia	" 157
7. Il campo	" 158
8. Assedio	" 159
9. La battaglia:	
a) <i>prima della battaglia</i>	" 160
b) <i>la battaglia</i>	" 161
c) <i>movimenti</i>	" 162
d) <i>ritirata - fuga - inseguimento</i>	" 163
e) <i>sconfitte - sterminio - ferite</i>	" 164
10. Vittoria. Trionfo	" 165
11. Tregua. Pace. Trattato. Alleanza	" 166
12. Conquista. Sottomissione	" 167

XVII. — Marina:

1. Marina in generale	" 168
2. Navigazione. Naufragio	" 169
3. Combattimento navale. Dominio sul mare	" 170

INDICE

DEI VOCABOLI LATINI ED ITALIANI

In questo doppio Indice furono citati solo quei vocaboli che danno, come a dire, vita e colore alla frase, e che si riferiscono agli argomenti segnati nei titoli dell'Indice per materia. I numeri indicano le pagine.

VOCABOLI LATINI.

Abnuere 20.	aegrotare 27.	animans 8.
absolutio 77.	aer 11.	animus 57.
absolvere 34.	aes alienum 132.	annales 90.
abundantia 42. 113.	aestimator 91.	annona 125.
accedere 134.	aestivare 18.	annuere 20.
acclivitas 9.	aestus 10.	annus 17.
accollere 114.	aetas 15.	appellatio 102.
accusare 147.	affectus 70.	appetitio 51.
accusatio 147.	afflatus 89.	approbare 94.
acerbitas 64.	afflictus 57. 60.	approbatio 48.
acies 21.	ager 13, 124.	aqua 9.
acquiescere 44.	agger 160.	arbitrium 38. 39.
actio 102.	aggredi 161.	arbor 9.
addicere 128.	agmen 152. 157.	ardere 10.
adimere 138.	agricultio 124.	ardor 10.
aditus 14.	agricultura 124.	argentaria 128.
adiumentum 43.	allidere 170.	argentum 129.
adoriri 162.	altercari 108.	argumentum 2. 98. 105.
adscribere 138.	altitudo 168.	arrogantia 58.
adsciscere 138.	amare 62.	arithmeticæ 91.
adscriptitius 138.	ambulare 14.	arma 170.
adstringere 94.	amicitia 36. 167.	ars 86.
adulatio 37.	amittere 138.	artificiose 96.
adulescentia 26.	amnis 13.	artus 20.
adulescentulus 26.	amor 61.	aspergere 109.
adumbrare 104.	ancora 169.	assensus 48.
adversari 100.	anfractus 17.	assentator 21.
aedes 111.	ango 59.	assensio 48.
aedificare 125.	angor 59.	astringere 86.
aedificator 7.	angustia 36.	astrologus 91.
aedificium 125.	animadvertere 65.	atrocitas 72.

auctio 127.
 auctionari 127.
 auctoritas 38.
 auctor 79.
 audire 47.
 audisio 47.
 augurari 121.
 auris 21.
 autumnat 18.
 autumnitas 18.
 auxilium 43. 44.
 beate 25.
 bellum 155. 156.
 bene 25.
 beneficium 45.
 benivolentia 44.
 bibere 115.
 buccina 161.
 caelestis 7.
 caelum 7. 11.
 calamitas 40.
 calcar 15.
 callere 86.
 calor 11. 105.
 campus 8.
 canere 163.
 cantus 94.
 capessere 134.
 capillus 20.
 caput 20.
 carcer 150.
 caritas 61. 115.
 carmen 32.
 casus 62.
 castigare 92.
 castra 158.
 casus 39.
 causa 33. 147.
 celebrer 139.
 celebritas 139.
 celeritas 76.
 cena 118.
 certus 96.
 cervices 20.
 cibus 115.
 circumfluens 103.
 circuitus 109.

citare 146.
 civis 138.
 civitas 134. 138.
 clades 164.
 clamor 95.
 classicum 161.
 classis 168.
 clausula 99.
 clavus 169.
 coarguere 98.
 codex 110.
 cogitatio 76.
 cognitio 47.
 cognoscere 47.
 collis 8.
 collocare 59. 121.
 colloqui 120.
 colloquium 120.
 colere 1.
 colonia 142.
 colonus 142.
 combibere 115.
 commercium 120. 136.
 commendare 49.
 comitia 140.
 commoditas 26. 116.
 commodum 43.
 committere 72.
 commotio 61.
 commovere 54.
 commutatio 18.
 comoedia 95.
 compositio 18.
 compotatio 115.
 comperire 79.
 compes 22.
 componere 92.
 comptus 20.
 concedere 98.
 concertare 165.
 concertatio 99.
 concilium 140.
 concludere 84. 99.
 conclusiuncula 98.
 concinere 100.
 condere 92.
 condicio 36. 122.

confectio 34.
 conficere 99.
 confidere 63.
 confirmare 98.
 conflictari 40.
 confodere 164.
 congregari 120. 162.
 congressio 120.
 congressum 120.
 congruere 100.
 coniectura 94.
 coniunctio 138.
 conscientia 50. 69.
 conscius 69.
 consecrarium 99.
 consequentia 99.
 consequi 83.
 consensus 100.
 considerare 82.
 consilium 81. 82.
 consistere 61.
 consolari 44.
 consolabilis 59.
 constare 61. 100.
 consuetudo 67. 118. 119.
 consulere 38. 133.
 contentio 99. 102. 136.
 contio 135.
 controversia 99.
 contumacia 58.
 contumelia 72.
 convenire 120.
 convenio 100.
 conversio 136.
 convicium 72.
 conviva 118.
 convivium 19. 118.
 copia 152.
 corpus 19.
 corruptela 67.
 corruptus 67.
 creditum 132.
 crimen 70.
 crinis 20.
 crudelitas 61.
 culpa 50.
 cultus 1. 87.

cunabula 138.
 cunctatio 16. 83.
 cuneus 163.
 cupiditas 51. 70. 71.
 cupidus 51.
 cura 38.
 curatio 96.
 curriculum 15.
 currus 14.
 cursus 169.
 custodia 150.
 damnare 148.
 damnum 43.
 debere 132.
 decernere 162.
 declarare 97.
 declinare 105.
 decoquere 113.
 dedecorare 50.
 dedecus 50.
 deditio 167.
 deductus 92.
 defatigari 53.
 defectio 7.
 defendere 147.
 defensio 147.
 deficere 7.
 definire 97.
 definitio 97.
 delatio 147.
 deliberare 82.
 delictum 148.
 depravatus 67.
 describere 104.
 descriptio 90.
 desiderium 62.
 desidia 53.
 desperare 57.
 desperatio 57.
 despondere 121.
 desudare 53.
 deterrere 105.
 detrimentum 43.
 deus 1. 2. 4. 5.
 devovere 5.
 dialectica 89.
 dicere 100.

dicio 167.
 dies 18. 19.
 diffidens 64.
 digitulus 22.
 digitus 22.
 dignitas 39.
 digredi 105.
 dilectus 151.
 diligentia 53.
 diluculum 18.
 dimetiri 91.
 dimicare 162.
 dimicatio 170.
 dirimere 99.
 disceptatio 99.
 discessio 143.
 disciplina 86. 154.
 discordia 138.
 discrepare 100.
 discrimen 17.
 descriptio 17.
 diserere 90.
 disputare 99.
 disputatio 99.
 dissentio 134.
 dissentire 100.
 dissimulatio 74.
 dissipare 164.
 diudicare 80.
 dividere 97.
 divinatio 17.
 divitiae 42. 113.
 divortium 122.
 docere 83.
 doctrina 83. 87.
 doctus 87.
 dolor 29. 55.
 domicilium 114.
 dominatio 134.
 dominatus 135.
 domus 111.
 dos 122.
 dubitare 79.
 dubitatio 79. 80.
 dubium 79. 80.
 effigies 77.
 effingere 91.

effugium 44.
 egestas 42. 107.
 eicere 96.
 elaborare 53.
 elatio 55. 103.
 elegantia 104.
 elementa 108.
 eloquentia 100.
 eloqui 104.
 emere 126.
 emptio 127.
 epistula 110.
 epos 93.
 eques 152.
 equestris 138. 152.
 equitare 15.
 equitatus 152.
 equus 15.
 erectus 57.
 erigere 125.
 errare 17. 81.
 error 81.
 erudire 88.
 eruditio 87.
 eruptio 8.
 evellere 9.
 exaggeratus 103.
 exanimare 58.
 exanimatio 61.
 exanimatus 58.
 excandefacere 128.
 excidium 40.
 excitare 28.
 excruciarì 69.
 excubare 159.
 excusatio 149.
 exequi 32.
 exercitus 151.
 exigere 96.
 existimatio 49.
 exitus 34. 83.
 expectatio 56.
 expeditus 103.
 expendere 82.
 expiare 6.
 explicare 97.
 explodere 96.

- expressio 102.
 exprimere 91. 104. 108.
 exprobrare 50.
 expugnatio 160.
 exsibilare 96.
 exsiliū 14.
 exsul 150.
 extendere 12.
 exterminare 137.
 extirpare 70.
 extruere 125.
 exultare 166.
 fabrica 19.
 fabula 93.
 fabulari 90.
 facete 107.
 facetiae 107.
 facilitas 107.
 factio 136.
 faex 139.
 fallere 81.
 fama 46.
 fames 28.
 familiaritas 119.
 familiariter 119.
 fas 145.
 faustus 34.
 felix 38.
 feneratio 130.
 fenestra 112.
 fenus 130.
 ferocia 58.
 ferocitas 65.
 fides 62. 94.
 fiducia 63.
 finis 12. 27.
 flagitare 51.
 flagitium 70.
 flos 10.
 fluctuare 82.
 fluctus 10.
 flumen 10.
 foedus 167.
 fons 33.
 forma 77.
 fores 11.
 fortis 57.
 fortuna 29. 40. 114.
 fortunate 23.
 fossa 160.
 frenus 15.
 frequentia 139.
 frigus 11.
 frons 20.
 fructuosus 43.
 fructus 43.
 frumentum 124.
 fuga 163.
 fulmen 11.
 fundamentum 41.
 funditus 41.
 fundus 114.
 funebris 31.
 fungi 68.
 funus 31.
 furere 65.
 furor 65.
 fusus 113. 163.
 futurum 17.
 gaudium 54.
 generare 9.
 genus 25. 89. 97.
 geometria 91.
 gestare 14.
 gestire 55.
 gignor 33.
 gladius 155.
 gloria 49.
 gradus 39.
 Graece 86.
 grates agere 4.
 gratia 45.
 gratias agere 4.
 gratosus 137.
 gratulari 121.
 gratulatio 4.
 gratus 45.
 gravitas 107.
 gubernaculum 134.
 habere 15.
 habitare 114.
 habitus 35.
 hereditas 123.
 hibernus 68.
 historia 90.
 homo 118.
 honor 49.
 hora 19.
 hospitalis 117.
 hospitium 117.
 hostis 160.
 humanitas 60. 86.
 ianua 111.
 idoneus 89.
 ignavia 53.
 ignis 53.
 ignominia 50.
 ignoratio 86.
 illucet 18.
 imbutus 86.
 imitatio 91.
 immanitas 65.
 immolare 5.
 impendium 116.
 impensa 116.
 imperare 52.
 imperium 134.
 imperturbatus 61.
 impetus 65. 161.
 impietas 2.
 implere 18.
 impotentia 58.
 impunitas 150.
 incendere 10.
 incendium 10.
 incestus 56.
 incitatio 104.
 inclarescere 34.
 incolere 114.
 inconcussus 61.
 inconditus 92.
 incorruptus 108.
 incumbere 52.
 indicare 6.
 indoles 89.
 industria 83.
 indutiae 166.
 inedia 28.
 inflammare 10.
 informare 86.
 ingeniosus 84.

ingenium 75.
 iuglorius 49.
 inhonoratus 49.
 inimicitia 37.
 initium 7. 32.
 iniuria 65.
 inopia 42.
 insequi 162.
 insidiae 73.
 insimulatio 148.
 instare 162.
 instinctus 89.
 institutum 86.
 institutio 86.
 institutus 86.
 instruere 152.
 integritas 108.
 intentus 52.
 interimere 30.
 internecio 164.
 interpellare 102.
 interpretatio 141.
 intervallum 12, 13.
 inurare 104.
 investigatio 91.
 invidia 65, 137.
 iocare 106.
 ira 64.
 iracundia 64.
 iratus 64.
 ire 14.
 irrisio 74.
 irritus 34.
 irrogare 150.
 iter 13. 157.
 iterum 17.
 iucunditas 26.
 iudicium 145.
 iugum 8. 141.
 iurare 4.
 ius 144.
 ius iurandum 4.
 iusta 31.
 iustitium 145.
 iustum 145.
 labor 19. 52. 53.
 lacrima 20. 21. 29.

lacus 169.
 laetari 54.
 laetitia 29. 55.
 lamentum 59.
 languere 53.
 lassitudo 54.
 Latine 86.
 latitudo 12.
 latus 163.
 laudare 48.
 laus 48.
 legio 159.
 lenis 103.
 lepores 107.
 levitas 67.
 lex 133. 140.
 liber 109.
 liberalis 86.
 liberaliter 86.
 libertas 141.
 licentia 142.
 lingua 107.
 lis 37. 147.
 litigare 37.
 litterae 86. 87.
 litus 169.
 longinquitas 15.
 longitudo 12.
 loqui 107.
 lucrum 43. 128. 130.
 luctus 59.
 ludibrio 74.
 ludicrus 95.
 ludus 86.
 luna 8.
 lux 19.
 luxoriosus 117.
 luxuria 117.
 luxus 53.
 lyricus 93.
 machina 160.
 machinator 160.
 macula 50.
 magistratus 143.
 magnitudo 38.
 malacia 169.
 maledictum 72.

maleficio 70.
 mane 18.
 manus 21.
 mare 12.
 maritimus 168.
 maritus 122.
 marmor 32.
 materia 10. 105.
 mathematica 91.
 matrimonium 121.
 maturitas 16.
 membrum 19.
 memor 26.
 memoria 16. 84.
 mendacium 74. 98.
 mendicitas 42.
 mens 75.
 mensa 118.
 mentio 47.
 mercari 126.
 mercatura 126.
 mercatus 126.
 merces 22.
 merere 153.
 meridies 12.
 meritum 45.
 messis 124.
 meta 34.
 metus 58.
 miles 151.
 militia 151.
 minaciter 73.
 minae 24. 73.
 miscere 125.
 miserari 60.
 miseratio 60.
 miseret 60.
 misericordia 60.
 mitigare 75.
 mobilitas 67.
 moderari 74. 133.
 moderatio 74.
 modulate 94.
 modus 74.
 moeror 59.
 molestia 59.
 momentum 38.

monarchia 135.
 mons 8.
 monumentum 31.
 mora 16, 83.
 morbus 27.
 morem gerere 45.
 mori 30.
 mors 26, 30.
 mortuus 26.
 mos 67.
 motus 54.
 movere 55.
 multa 149.
 multare 149.
 mundus 7.
 munus 68.
 musica 93.
 mutare 138.
 naevi 70.
 nascor 33.
 natalis 24.
 natura 6.
 naufragium 170.
 nauticus 168.
 navalis 168.
 navarchus 168.
 navicularia 168.
 navigare 169.
 navigatio 169.
 navigium 168.
 navis 168.
 nefarius 70.
 negotium 52, 126.
 nervi 24, 94.
 nescire 79.
 nobilis 135, 138.
 nobilitas 135, 148.
 nomen 48, 132.
 nota 50.
 notari 90.
 notitia 97.
 nox 18.
 noxa 148.
 numen 1.
 numerus 91, 94.
 numerosa 94.
 nummus 128.

nuntius 23.
 nuptiae 121.
 oblectare 54.
 obligari 5.
 oblivio 85.
 obloqui 100.
 obsessio 159.
 obsidio 159.
 obstringo 4, 5.
 occasio 35.
 occasus 7, 12.
 occidens 12.
 occultare 163.
 occupatio 54.
 oculus 20.
 odium 65.
 odorari 64.
 offendere 71.
 offensa 137.
 offensio 71, 137.
 officium 68.
 omen 5.
 opera 52.
 opes 42.
 opinio 78.
 oppidum 59.
 opprobrium 50.
 oppugnare 159.
 oppugnatio 159.
 optimates 135.
 ora 169.
 orare 51.
 oratio 93, 101.
 orator 101.
 orbis 8, 169.
 ordior 32.
 ordo 17, 97.
 oriens 12.
 origo 32.
 orior 33.
 ortus 7.
 otium 53.
 pacificatio 167.
 pactio 167.
 pactum 167.
 paeninsula 12.
 parens 61.

paries 111.
 pars 68, 136.
 parsimonia 74.
 partiri 97.
 patere 12.
 patria 61.
 patricius 135.
 patrimonium 113.
 pauper 42.
 paupertas 42.
 pax 166.
 peccatum 149.
 peculatus 148.
 pecunia 42, 113, 128.
 pedes 152.
 peditatus 152.
 peierare 4.
 percunctari 106.
 peregre 13.
 peregrini 14.
 peregrinari 14.
 peregrinatio 14.
 perfectio 77.
 perflare 11.
 periculum 41.
 periurium 4.
 pernicies 40.
 perscribere 90.
 persona 96.
 persuadere 79.
 persuasio 79.
 perturbare 136.
 perturbatio 61, 135.
 pervestigatio 88.
 pes 14.
 phalanx 157.
 philosophia 89.
 physica 90.
 pictura 95.
 pietas 61.
 pingere 95.
 placare 6.
 planities 8.
 plaudere 22.
 plausus 48, 95.
 plebeius 139.
 plebs 139.

poema 92. 93.
 poena 149.
 poësis 92.
 poetica 92.
 poetice 92.
 pompa 31.
 pons 125.
 popularis 135.
 populariter 135.
 porta 112.
 possessio 113.
 postes 112.
 potare 115.
 potentia 135.
 potestas 35. 134.
 potio 115.
 potus 115.
 praeceptum 96.
 praecipitare 139.
 praesese 134.
 praefficere 153.
 praemium 46.
 praesagire 17. 64.
 praesidium 41. 158.
 praeterire 104.
 precari 4.
 preces 1, 51.
 pretium 49. 127.
 primordium 32.
 princeps 134.
 principium 7. 32.
 probatio 98.
 probitas 67.
 probrum 50.
 procella 11.
 procrastinare 16.
 procuratio 133.
 prodigium
 proelium 160.
 proferre 12.
 proficisci 14.
 progressus 34.
 promissum 63.
 promuntorium 12.
 pronuntiare 102.
 pronuntiatio 102.
 propagare 12.

propinare 115.
 propinatio 115.
 propositum 105.
 prosa 43.
 proscribere 137.
 proscriptus 137.
 prosequi 31.
 prospicere 17. 43.
 proverbium 109.
 provincia 142.
 prudentia 83. 133.
 publicare 137.
 pudicus 92.
 puer 26.
 pueritia 26. 85.
 pugna 157.
 punctum 17.
 quadriennium 17.
 quaesitor 145.
 quaestio 99. 106. 145.
 quies 29.
 quiescere 19.
 radicitus 9.
 radix 9.
 ratio 17. 83. 96
 recensere 152.
 receptus 163.
 recessus 163.
 recordatio 85.
 rector 134.
 recuperare 114. 142.
 reddere 108.
 redigere 167.
 refellere 98.
 referre 163.
 reflare 11.
 regio 12. 13.
 regnum 134.
 relaxare 54.
 religio 3.
 remissio 54. 102.
 remus 170.
 repetere 105.
 repudium 122.
 repugnare 100.
 res divina 1.
 respondere 106.

responsio 108.
 responsum 106.
 res publica 133.
 retro 163.
 revocare 163.
 ridiculum 74.
 risus 29.
 rogare 51.
 rogatus 51.
 rogitare 106.
 rumor 47.
 rus 14.
 sacra 2.
 sacramentum 63.
 sacrificium 5.
 saeculum 90.
 sales 106.
 saltus 8.
 salus 44. 121.
 salvere 121.
 sapientia 89.
 satelles 23.
 satio 124.
 scelus 69. 70. 149.
 scenicus 93.
 schola 89.
 scientia 83.
 scire 79.
 sciscitari 47.
 scriptor 90. 109.
 segnitia 53.
 sella 14.
 semel 17.
 semen 32. 124.
 sementis 124.
 senatorius 138.
 senatus 143.
 senectus 27.
 sensus 93.
 sententia 78.
 septentrio 12.
 sepulcrum 31.
 sepultura 31.
 sermo 46. 107. 119. 120.
 servire 141.
 servitus 141.
 servus 139.

sidus 19.
 signare 110.
 significare 104.
 signum 157.
 silentium 19.
 simulacrum 95.
 simulatio 74.
 simultas 66.
 sitis 28.
 situs 12.
 societas 118.
 socius 167.
 sol 7.
 solatium 44.
 solitudo 119.
 sollicitare 135.
 sollicito 59.
 sollicitudo 28. 61.
 sollicitus 59.
 solutus 117.
 solvere 5. 110. 169.
 somnus 28.
 somnium 29.
 sopitus 28.
 sors 36.
 spatium 17.
 species 73. 77.
 spectare 83.
 spes 56.
 spiritus 25. 58.
 stabilitas 37.
 statio 158.
 statua 32. 95.
 status 36.
 stella 8.
 stimulus 69.
 stipendium 152. 153.
 stirps 32.
 stomachari 64.
 stomachum 65.
 studium 88.
 suator 79.
 subirasci 64.
 submissus 103.
 subsidium 43.
 subvertere 41.
 sudor 53.

suffragari 45.
 suffragium 140.
 sumptuarius 117.
 sumptuosus 117.
 sumptus 117.
 superbire 58.
 superbus 58.
 superstitio 3.
 supplicatio 6.
 suscensere 64.
 suscipere 96.
 suspectus 64.
 suspicari 79.
 suspicio 63.
 sustentare 116.
 syllaba 108.
 symphonia 94.
 tabula 95.
 tarditas 83.
 tectum 112.
 telum 155.
 tempesta 12.
 tempus 15.
 tenebrae 150.
 terror 58. 59.
 testamentum 123.
 testari 146.
 testimonium 145. 146.
 testis 146.
 testudo 160.
 tibia 94.
 timor 58. 59.
 tormenta 160.
 tractare 133.
 tranquillare 61.
 tranquille 25.
 transferre 108.
 tributum 142.
 triumphare 165.
 triumphus 166.
 tumulus 31.
 turbare 135.
 turbator 135.
 turbulentus 135.
 turpitude 50.
 turris 160.
 tutus 41.

ubertas 42.
 ulciscor 65.
 umbra 14.
 uigna 22.
 universitas 6.
 urbs 12.
 usura 130.
 usus 84.
 utilis 42.
 utilitas 43.
 uxor 122.
 vacatio 151.
 valere 121.
 valetudo 27.
 vallum 159.
 valvae 111.
 vastare 10.
 vectigal 142.
 vehere 14.
 velum 169.
 venalis 127.
 vendere 127.
 venerari 1.
 venia 60.
 ventus 11. 169.
 venum 127.
 ver 18.
 verbum 168.
 veritas 80.
 vernare 18.
 versus 92. 93.
 vertere 103.
 verum 80.
 vestimentum 114.
 vestiri 114.
 vestitus 114.
 vetustas 15. 84.
 via 13. 96.
 vicissitudo 19.
 victus 116.
 victoria 162. 165.
 vigilare 19.
 vigilia 159.
 vilitas 125.
 viniculum 36. 150.
 vindicare 65.
 vinea 160.

vinum 9.
violare 167.
violentia 73.
virgo 122.
virtus 50. 66.
vis 24. 73.

visus 73.
vita 15.
vitium 69.
vituperatio 50.
vivere 25.
vocabulum 109.

voluptas 54.
votum 5.
vox 94, 102.
vulnus 164.
vultus 21.

VOCABOLI ITALIANI.

abboccarsi 120. 161.
abbondanza 125.
abbozzare 104.
abitare 14.
abitudine 122.
abolire 140.
accampamento 158.
accanito 27.
acclamazione 95.
accogliaccio 152.
accordo 100.
accorgersi 27.
accumulare 131.
accusa 147.
acqua 9.
acquedotto 9.
adattarsi 16.
addio 121.
addormentarsi 30.
addossarsi 132.
addurre 32.
adempire 3.
adulazione 21.
adunanza 139.
affaccendato 126.
affanno 28. 59.
affare 38. 126.
affari pubblici 133. 134.
affaticarsi 53.
affermare 153.
affezionarsi 62.
affievolire 24.
affizione 59. 25.

affondare 170.
aggravarsi 27.
agguerrito 152.
agiatezza 26.
agitare 61.
agitazione 61.
agonia 59.
agricoltura 124.
aiutare 43.
aiutarsi 43.
aiuto 43 (divino) 1. 5.
alba 18.
albero 9.
alfabeticamente 108.
alfabeto 108.
alleanza 106.
alleato 167.
allettare 46.
allevamento 125.
alloggiamento 125.
alludere 104.
altura 8. 58.
ambascia 59.
ambizione 49.
amicizia 36.
amico 36.
ammaestrare 86.
ammainare 169.
ammenda 150.
amministrazione 133.
amministrare 113.
ammirazione 61.
ammiragliato 168.

ammiraglio 168.
ammollirsi 53.
amnistia 108. 137.
amore 61.
anarchia 136.
ancora 168.
andare
andazzo 116.
anno 17.
annoverare 2.
antivedere 17.
apparato (funebre) 31.
apparenza 73.
appartamento 111.
apparire (in sogno) 29.
appello 151.
appetito 115.
applaudire 95.
applauso 94.
applicazione 52.
appoggiare 93.
approvare 48.
approvazione 48.
approvvigionamento 153.
arbitrio 38.
argine 160.
argomento 105.
arguzia 107.
aristocratico 135.
aria 11 (per aria) 14.
ariete 160.
arma 154.
armata 190.

- arricchire 42.
 arrogante 58.
 arroganza 58 (di casta) 135.
 arruolamento 151.
 arruolarsi 151.
 arte 91.
 artiglierie 160.
 aspettazione 56.
 assalire 22. 162.
 assecondare 45. 123.
 assediare 160.
 assedio 159.
 assemblea 139 (popolare) 101.
 assestato 146.
 assesto 152.
 assistere 6. 43.
 associarsi 118.
 assoluzione 148.
 assorto 76.
 astrarre 23.
 astro 8.
 astronomia 8. 91.
 astronomo 91.
 atmosfera 11.
 attaccare 160.
 attacco 156. 160. 161.
 attendere a 16.
 attenzione 21.
 attrattiva 54.
 augurare 5.
 augurio 5. 121.
 autorità 38.
 autunno 18.
 avanguardia 157.
 avvenire 17.
 avversità 40.
 avvezzarsi 123.
 avvicendamento 19.
 avvicinare 14.
 avvicinarsi 14.
 bagaglio 159.
 bagni 9.
 banchettare 118.
 banco 129.
 bandiera 158.
 barca 168.
 bastione 160.
 battaglia 158. 160. 161. 162 (navale) 170.
 battente 112.
 battimani 95.
 beneficio 45.
 benevolenza 44.
 beni 113. 114.
 bere 9.
 bestiame 125.
 bevanda 115.
 biasimo 49.
 bigoncia 140.
 bonaccia 169.
 bosco 8.
 brama 61.
 brindisi 115.
 broglio 140.
 calcolo 17.
 caldo 11.
 calendario 18.
 calma 61 (di mare) 169.
 calmare 55. 61.
 calore 11.
 calpestare 22.
 cammino 13.
 campagna (milit^e) 153.
 campare 116.
 campo 158.
 candidatura 140.
 cantare 94.
 capacità 75.
 capelli 20.
 capo 20 (a capo fitto) 14 (dello stato) 134 (partito) 136 (di accusa) 148.
 carattere 67 (indipendente) 136.
 carcere 150 (perpetuo) 148.
 carica 139. 143.
 carriera 89.
 casa 111.
 catena (di monti) 8.
 causa ed effetto 33 (con-
 catenamento di cause) 33.
 cavalleria 152.
 cavallo 15.
 celebrare 6. 24.
 certezza 79.
 chiacchiere 21.
 chiamata 96.
 cibo 115.
 cielo 7.
 cioncare 115.
 circolo (in) 163.
 circostanza 17.
 cittadinanza 108.
 cittadino 134. 138.
 civiltà 87.
 clemenza 164.
 clima 7.
 codardo 136.
 cognizione 87.
 colle 8.
 collera 65.
 collo 20.
 colloquio 120.
 colmo 78.
 colonia 142.
 colonna 157.
 colono 142.
 colpa 149.
 colpevole 149.
 colpo 155 (di fortuna) 40.
 colto (essere... da) 127.
 coltura 87.
 comando 52. 153. 154.
 combattere 162.
 combattimento (navale) 170.
 cominciare 32.
 comizi 140.
 commercio 126.
 commettere 70.
 commozione 54.
 commuovere 54.
 compassione 60.
 compera 127.
 compiacente 45.

- compiacimento 44.
 compire 32.
 comprare 126. 127.
 concessione 57.
 concludere 99.
 conclusione 98.
 concussione 148.
 condannato 148.
 condizione 35.
 condotta d'acqua 9.
 conferenza 120. 166.
 confessione (religiosa 3,
 di delitto 146).
 confini 12.
 confiscare 137. 150.
 conformazione 12.
 confortare 44.
 conforto 44. 116.
 confutare 98. 148.
 confutazione 98.
 congedo 151.
 congettura 78. 79.
 congratularsi 121.
 congresso 166.
 conquista 167.
 consecrarsi 88.
 conseguenza 99.
 consentimento univer-
 sale 47.
 considerazione 38.
 consiglio rovinoso 41.
 consiglio e decisione 82.
 consolidare 36.
 consultare 143.
 consulto 144.
 continuare 32.
 conto 116. 129. 130.
 contraddire 100.
 contraddizione 100.
 contrarre 37.
 conversazione 119.
 convito 118.
 convoglio funebre 31.
 coordinare (in un si-
 stema) 96.
 coraggio 57.
 corpi celesti 7.
 corpo 19 (a corpo) 155.
 corrente 10.
 corrompere 68.
 coscienza 50. 68. 169.
 costeggiare 169.
 costituzione 27. 133.
 costruire 125.
 costruzione 125.
 costumanza 122.
 costume 67.
 creare 7.
 creato 6.
 creazione 6.
 credenza (in Dio) 2. 126.
 credibilità 63.
 credito 132.
 critico 91.
 cronologia 17. 90.
 cruccio 59.
 crudeltà 61.
 culto 1.
 cuneo 163.
 danno 43.
 dazio 142.
 debito 132.
 declamare 102.
 dedicarsi 88.
 definizione 97.
 deformità 19.
 degenerare 66.
 deliberare 82.
 delitto 70.
 demagogo 135.
 democrazia 135.
 denaro 127.
 deposizione 146.
 desiderio 51. 70.
dessert 118.
 destino 39.
 destituire 143.
 detronizzare 134.
 devozione 1.
 dialettica 89.
 dicerie 47.
 difendere 147.
 difesa 147.
 difetto 70.
 differenza 100.
 differenze 147.
 differire 16. 17.
 diffidare 54.
 diffidenza 64.
 dignità 38.
 digressione 105.
 dilazione 16. 83.
 dimenticare 85.
 dimenticanza 85.
 Dio 1.
 direzione 13. 158.
 disaccordo 100.
 discorso 10. 119. 134
 (poetico) 93.
 discoprire 149.
 disciplina 154.
 discutere 99.
 disegno 81.
 disposizione (all' elo-
 quenza) 100.
 dispendioso 117.
 disperazione 56.
 dispotico 134.
 dispotismo 135.
 disputa 99.
 disputare 97.
 diritto 144 (di difesa)
 147.
 disonorarsi 50.
 disordine 5.
 dissenso (politico) 138.
 dissuggellare 111.
 distanza 13.
 distruggere 10. 160.
 dito 22.
 divinità 1.
 divorzio 122.
 divulgare 47.
 dolore 55.
 domanda 106.
 domandare 106.
 dominio (di sè stesso)
 71.
 domicilio 114.
 dominare (sul mare) 170.
 dormire 21.

- dote 122.
 dovere 68.
 doveri religiosi 3.
 drammatica 93.
 drammatico 93. 95.
 dubbio 79.
 eccidio 164.
 eclissi 7.
 educato 86.
 educazione 86.
 elementi 7.
 elogio (funebre) 31.
 eloquente 100.
 eloquenza 100.
 emozione 30.
 entusiasmo 61.
 epico 93.
 equipaggiare 168.
 eredità 129.
 ereditare 123.
 errore 80.
 eruzione 8.
 esentare 129.
 esercito 151. 157.
 esequie 31.
 esigere 142.
 esilio 14. 137.
 esistenza (di Dio) 2.
 esito 34.
 esperienza 84.
 espiare 149.
 esporsi 41.
 esposizione 90. 105.
 esprimere 76. 104.
 esseri (animati e inanimati) 9.
 estate 18.
 estendersi 12.
 estero 14.
 età 26. 27.
 fabbricare 125.
 facondia 101.
 facezie 106.
 falange 157.
 falsificare 130.
 fame e sete 28.
 familiarità 118.
 fanciullezza 26.
 fanciulli 26.
 fantasia 76.
 fantasticare 76.
 fanteria 152.
 faticare 18.
 favore 44 (popolare) 137.
 fazione 136.
 fede 63.
 fedeltà 63.
 figlia 122.
 fenomeni (naturali) 7.
 (celesti) 7.
 ferita 164.
 festa 24.
 fiducia 63.
 fierezza 63.
 fila 157.
 filosofia 89.
 finanza 128.
 fine 34.
 finire 32. 34.
 finzione 74.
 fiore 10.
 fischiare 96.
 fisica 90.
 fiume 10.
 flauto 94.
 flotta 168.
 flusso 10.
 flutto 10.
 folla 125.
 fondare 125.
 foresta 8.
 fortuna 39.
 forza 24.
 forzare 160.
 freddo 11.
 frenare 15.
 frequentare 112.
 fronte 20.
 frumento 124.
 frutto 8.
 fuga 163.
 fulmine 11.
 furioso 65.
 furore 95.
 gabelliere 142.
 galoppo 15.
 genere 97.
 genitori 25.
 geografia 90.
 geometria 91.
 gettarsi (ai piedi) 22.
 giogo 29. 55.
 giorno 18. 126 (e notte) 18.
 giovanile 26.
 gioventù 26.
 giovinetto 26.
 giuramento 4.
 giurare 4.
 giustificare 149.
 giustizia 144.
 gloria 49.
 gottà 29.
 governatore 153.
 governo 104. 142.
 gratitudine 46.
 grato 46.
 gravanza 142.
 grazia (domandare) 150.
 guadagnare 130.
 guardia 159.
 guerra 155. 156.
 gusto 91.
 idea 77 (di Dio) 2.
 ideale 77.
 imbandire 118.
 imbarcarsi 168.
 immaginazione 36.
 impaccio 36.
 impero (sul mare) 170.
 imperturbabilità 61.
 implorare 1.
 imposte 142.
 imprecare 52. 130.
 impressione 23.
 imprestare 130.
 impopolarità 137.
 importanza 38.
 importunare 23.
 improvviso 93.
 impunito 150.

- inaffiare 10.
 incalzare 164.
 incanto 127.
 incetta 126.
 inchiesta 145.
 inclinazione 68.
 incivilire 87.
 incredulità 2.
 inconsolabile 59.
 indebitarsi 132.
 indugio 83.
 infamare 50.
 infamia 5.
 infermità 27.
 infingardaggine 53.
 infingardo 53.
 infliggere 149.
 influenze 38. 137.
 inganno 74.
 ingegno 75.
 ingiuria 72.
 ingiurioso 72.
 ingiustamente 144.
 ingiustizia 147.
 inimicizia 37.
 inseguire 162. 163.
 insensibilità 61.
 inservibile 56.
 insidia 73.
 insuccesso 34.
 insuperbire 58.
 intelletto 75.
 intenzione 83.
 intercettare 111.
 interesse 43. 131.
 intervallo 12.
 interrompere 102.
 interruzione 18.
 intonazione (armonica) 94.
 intraprendere 13.
 intrattenersi 120.
 invitare 118.
 ipotesi 98.
 ira 64.
 istruttore 145.
 istruttoria 145.
 lagrime 21. 29.
 lamento 29.
 languire 53.
 lasso (di tempo) 17.
 lavorare 53. 111.
 lavori (forzati) 148.
 lavoro 126.
 lealtà 3.
 legare (con giuramento) 4.
 legge 140. 141.
 leggere 110.
 leggerezza (di carattere) 67.
 legislatura 140.
 lettera 108. 110.
 letteratura 88.
 lettere 88.
 lettiga 14.
 leva 151.
 liberare 141.
 libero 141.
 libertà 141.
 libro 109. 110.
 limite 75.
 lingua 107.
 lira 94.
 lirica 93.
 lista (dei proscritti) 137.
 litigare 37.
 litigio 37.
 macchina (guerresca) 160. 162.
 magistrato 143.
 magistratura 143.
 malattia (incurabile) 27.
 malinconia 59.
 mangiare 115.
 mano 21.
 manomettere 144.
 mantenersi 116.
 marcia 157.
 marciare 157.
 mare 168.
 marina 168.
 marinaio 168.
 marinairesco 168.
 marittimo 168.
 matematica 91.
 materia 105.
 mattino 18.
 memoria 84.
 mendicare 116.
 mente 75.
 menzione 47.
 menzogna 74.
 meraviglie celesti 7.
 mercantile 126.
 mercato 126.
 mercatura 126.
 mercenario 151.
 merito 46.
 messe 124.
 metafora 109.
 metodo 96.
 metodicamente 96.
 mezzogiorno 11.
 mietero 124.
 militare 151. 153.
 minaccia 73.
 minacciare 22.
 ministro 134.
 miracolo 1.
 misura 74.
 mitologia 90.
 modello 105.
 moderare 55.
 moderazione 74.
 moglie 122.
 momento 17.
 mondo 7.
 monte 8.
 morale 90.
 morire 30.
 morte (naturale) 30 (condannare a morte) 150.
 morto 28.
 mostrare 22.
 motivo 33.
 movimento (d'esercito) 163.
 musica 93.
 nascere 25.
 nascita 24.

- natura 6.
 naufragio 170.
 nave 168.
 navigabile 170.
 naviglio 170.
 nazionalità 138.
 negare 2.
 negoziare 127.
 nemico 111.
 nesso 97.
 neutrale 136.
 nobile 138.
 nobiltà 138.
 nome (avere, acquistare) 48.
 nominanza 49.
 nord-ovest 12.
 notte 19.
 nutrimento 116.
 nuovo (uomo) 139.
 obbligazione 132.
 occasione 35.
 occhio 20.
 occidente 12.
 occupare 52. 158.
 occupazione 52.
 odio 65.
 odiosità 65.
 odioso 66.
 offendere 71.
 offesa 71.
 oltraggiare 72.
 oltraggio 72.
 ombra 14.
 onori 2 (funebri) 31.
 opera d'arte 91.
 opinione 78.
 oppresso 28.
 ora 19.
 orchestra 94.
 ordigno (guerresco) 160.
 ordine 6 (cronologico) 17.
 orecchio 21.
 oriente 12.
 originare 32.
 origine 32.
 ospitale 117.
 ospitalità 117.
 osservare 141. 154.
 ostilità 155.
 ottuso 23.
 ozio 53.
 pace 136. 155. 166.
 paese 13.
 pagare 129 (le imposte) 142 (il fio) 149. 150.
 palmenti (a due) 115.
 paralizzato 20.
 parete 112.
 parlare 47. 101.
 parole 101.
 parteggiare 136.
 partire 14.
 partito 136.
 passeggeri 168.
 passione 71.
 passo 13.
 patto 167.
 pattuire 167.
 patrimonio 113.
 paura 58.
 pendio 12.
 pensiero 75. 104.
 percezione 22.
 perdita 23.
 perdono 60. 166.
 perfezione 77.
 pericolo 41.
 periodo 109.
 permesso 151.
 persiana 112.
 personaggio 134.
 persuasione 79.
 piacere (provare) 54.
 pianeta 7.
 piangere 29.
 piantare 125.
 piante 9.
 pianto 29.
 pianura 8.
 piede 14. 22.
 pietà 2.
 piombare 163.
 pittura 95.
 placare 1. 6.
 plebe 139.
 plebeo 139.
 poesia 21.
 poeta lirico 93.
 polemica 99.
 politica 133. 134.
 politico 133. 134.
 polmoni (buoni) 101.
 ponte 125.
 popolaccio 139.
 popolare 136.
 popolarità 136.
 porgere 22. 102.
 porta 112.
 porto 170.
 posizione 12. 139 (militare) 158.
 possesso 113.
 possibilità 35.
 posto 139.
 potenza (divina) 1 (del dire) 101.
 potere 38.
 poteri (pieni) 39.
 povertà 42. 117.
 pranzo 118.
 pratica 84.
 precipitare 14.
 pregare 4. 51.
 preghiera 1. 51.
 pregiudicare 43. 144.
 pregiudizio 78.
 premessa 99.
 premiare 46.
 prepotenza 58.
 prescritto (dalla legge) 141.
 presentimento 17. 64.
 presidenza 140.
 prestare 131.
 prestigio 137.
 pretesto 33.
 prezzo 127.
 prigioniero 150.
 primavera 18.

- principio 31.
 privo 24.
 procedere 33.
 processo 147.
 prodigalità 117.
 prodotti (naturali) 9 (del suolo) 9.
 profanare 6.
 professione (povera) 42.
 profitto 42.
 programma 134.
 promessa 63. 121.
 promettere 121.
 promontorio 12.
 pronunzia 102.
 pronunziare 102.
 propensione 68.
 proponimento 105.
 prorogare 143.
 prosa 93.
 proscrizione 137.
 proscritto 137.
 proscrivere 137.
 prosapia 25.
 proteggere 155.
 protezione 63.
 prova 98.
 proverbio 109.
 provocare 72.
 punire 149.
 punizione 149.
 punta 22.
 quadro 95.
 raccolto 124.
 radice 9.
 raffigurare 76.
 ragionamento 120.
 rallegramento 121.
 rallegrarsi 121.
 rancore 66.
 rappresentare (al vivo) 91 (un dramma) 95.
 rappresentazione 91.
 redini 15.
 regione 12.
 relazione 119.
 relegare 130.
 remare 170.
 remo 170.
 resistere 24.
 respingere 24. 72.
 retroguardia 157.
 riaversi 28.
 ricchezza 42. 113.
 ricco 113.
 ricompensa 46.
 riconciliarsi 37.
 riconoscente 46.
 ricordarsi 85.
 ricordo 85.
 ricorso 144.
 ricrearsi 54.
 ricreazione 54.
 ridere 29.
 ridondare 33.
 riflessione 81.
 riflusso 10.
 riguardo 27. 38.
 rimbeccare 72.
 rimorso 69.
 rimprovero 50.
 rinfacciare 50.
 ringraziare 4. 5.
 rintuzzare 58.
 riportare 164.
 ripudiare 122.
 ripugnare 24.
 rischio 41.
 riso 29.
 risolvere 82.
 risparmiare 130.
 risparmio 130.
 rispondere 106.
 risposta 106.
 ristabilire 166.
 risultare 34.
 ritirata 163.
 rito (male adempiuto) 3.
 riuscita 34.
 rivoluzionario 135.
 rivoluzione 17. 135.
 rizzarsi 23.
 rotta 169.
 rovina 40. 41.
 rovinare 41.
 sacre (funzioni) 1.
 sacrificarsi 5.
 sacrificio 5.
 salpare 168.
 salutare 121.
 salute 27.
 saluto 121.
 salvare 41 (salvarsi) 44.
 salvezza 44.
 santità 3.
 sapere 79. 86.
 sbaragliare 163. 164.
 sbarcare 168.
 scambiare idee 120.
 scampare 41.
 scappata 14.
 scarshezza 124.
 scena 95.
 scherno 73.
 scherzare 107.
 schiavo 141.
 schierare 163.
 scialacquare 113.
 scienza 88.
 scoglio 170.
 sconfiggere 164.
 sconfitta 164.
 scongiurare 5. 6.
 scopo 83.
 scritto 109.
 scrittore 109.
 scrupoli (religiosi) 3.
 scuola 86.
 scuotere 20.
 scusare 149.
 sedurre 54.
 seduta 143.
 segnale 161.
 selciare 13.
 seminazione 124.
 seminar 124.
 senato 143.
 senatore 143.
 sensibile 23.
 senso 23.
 sentenza 147. 148.

- sentimenti (religiosi) 3.
 sentimenti (d'amicizia) 37.
 sentinella 159.
 separare 13.
 separazione 122.
 sepolcro 31.
 seppellimento 31.
 seppellire 31.
 serietà 106.
 serio 67.
 servitù 141.
 servizio (militare) 151.
 153.
 settentrione 12.
 sguardo 12.
 sguainare 155.
 sicurezza 41.
 significato 109.
 silenzio 19.
 sillaba 108.
 sistema 96.
 situazione 132.
 snervarsi 53.
 soccombere 114.
 soccorrere 42.
 società 118.
 socievolezza 118.
 soddisfare 51.
 soddisfazione 43.
 soffocare 69.
 soffrire 27.
 sofisma 98.
 soggetto 106.
 sognare 29.
 soldato 151. 153.
 soldatesca 152.
 soldo 153.
 sole 7.
 solennità 2.
 solitudine 119.
 sommità 9.
 sonno 28.
 sordo 21.
 sorso 115.
 sospetto 63.
 sostanza 132.
 sostenere 2 (una parte) 96.
 sostentamento 116.
 sottomettersi 167.
 sottomissione 167.
 spada 155.
 spavento 59.
 specie 97.
 spedizione (militare) 153 (marittima) 169.
 spegnere 10.
 spendere 117.
 speranza 56.
 spergiurare 4.
 spesa 116. 117.
 spettatore 95.
 spicciare (le parole) 102.
 spiegare (un sogno) 28.
 spirito 106. 107 (di parte) 136.
 spiritoso 107.
 spontaneamente 24.
 sposa 122.
 sprecare 15.
 spronare 15.
 spruzzare 9.
 squadrone 152.
 stanco 13. 25.
 stato 35. 134.
 statua 95.
 stazione 18.
 stelle 8.
 sterminio 164.
 stile 183.
 storia 90.
 strada 13.
 strazio 146.
 strettezze 113.
 strumento (musicale) 94.
 studiare 88.
 studio 88 (letterario) 88.
 suggellare 110.
 suicidarsi 30.
 suonare 94.
 suono (di parole) 108.
 superbia 58.
 superstizione 2. 3.
 supplizio 150.
 svantaggio 43.
 svegliare 28.
 svelto 22.
 sventura 39.
 tempesta 11.
 tempo 11. 15.
 tendenza (superstiziosa) 3.
 teoria 83.
 termine (proprio) 109.
 terra 8.
 terrapieno 160.
 terremoto 8.
 testamento 123.
 testimone 146.
 testimonianza 146.
 testuggine 160.
 tiro 150.
 tormentato 28.
 tormento 150.
 torre 160.
 tortura 146.
 tracciare 13.
 tradimento 148.
 tradurre 108.
 traduzione 108.
 tragedia 93.
 trascendere 154.
 trattare 106.
 trattato 166.
 tregua 166.
 tremare 20.
 tribuna 101.
 trionfo 166.
 tristezza 55.
 tromba 161.
 tuffare 9.
 turbolento 135.
 ubriacarsi 115.
 uccidere 23.
 udienza 144.
 umanità (sentimento di) 60.
 unanimità 100.

universo 6.	verità 80.	vincoli (di giuramento)
uso 122.	verso 92.	4.
utile 42.	vertenza 100.	vincoli (d'amicizia) 36.
valicare 8.	vestimento 114.	violare 4.
vantaggioso 43.	vestire 114.	violenza 73. 148.
varare 168.	vettovaglie 153.	virile 26.
vecchiaia 26.	vettura 14.	virtù 66.
vela 169.	via (lattea) 7 (obliqua)	vita 26 (politica) 134
vendetta 64.	74.	(privata) 134.
vendicare 150.	viaggiare 13.	vite 9.
vendita 127.	viaggio 13.	vittoria 164.
venerare 1.	vicinanza 13.	vivere 25.
venerazione 1.	vicino 13.	vizio 70.
vento 11. 169.	vincoli (di religione)	vocazione 86.
verificare 130.	3.	voiontà (divina) 1.